



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
Attive e Passive del Lavoro



Programmi operativi nazionali
per la formazione e l'occupazione



CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA



SETTORE ICT

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR
I fabbisogni professionali e formativi per il 2012



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
Attive e Passive del Lavoro



per il tuo futuro
Programmi operativi nazionali
per la formazione e l'occupazione



CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA



SETTORE ICT

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR
I fabbisogni professionali e formativi
per il 2012

Il *Sistema Informativo Excelsior* – realizzato da Unioncamere e dal Ministero del Lavoro – si colloca dal 1997 tra le maggiori fonti disponibili in Italia sui temi del mercato del lavoro e della formazione.

Attraverso l'indagine annuale Excelsior, inserita tra quelle ufficiali con obbligo di risposta previste dal Programma Statistico Nazionale, vengono intervistate circa 100.000 imprese con almeno un dipendente per conoscerne in modo analitico il fabbisogno di occupazione per l'anno in corso. I dati in tal modo raccolti forniscono una conoscenza aggiornata, sistematica ed affidabile della consistenza e della distribuzione territoriale, dimensionale e per attività economica della domanda di lavoro espressa dalle imprese, nonché delle principali caratteristiche delle figure professionali richieste (livello di istruzione, età, esperienza, difficoltà di reperimento, necessità di ulteriore formazione, ecc.).

L'ampiezza e la ricchezza delle informazioni disponibili fanno di *Excelsior* un utile strumento di supporto a coloro che devono facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, ai decisori istituzionali in materia di politiche formative, nonché agli operatori della formazione a tutti i livelli.

Le principali tavole in formato *html* e l'intera base dati dell'indagine sono consultabili al sito <http://excelsior.unioncamere.net>.

I Volumi Excelsior 2012 sono stati realizzati da un gruppo di ricerca del Centro Studi Unioncamere, diretto da *Claudio Gagliardi*.

Al gruppo di lavoro hanno partecipato:

Pietro Aimetti, Luigi Benigni, Marco Bertoletti, Davide Biffi, Sabrina Catalano, Ilaria Cingottini, Emilio Colombo, Cecilia Corrado, Fabio Di Sebastiano, Andrea Gianni, Maurizio Lauro, Simona Leonardi, Francesca Luccerini, Domenico Mauriello, Bruno Paccagnella, Davide Pedesini, Marco Pini, Enrico Quaini, Lamberto Ravagli, Monica Redaelli, Stefano Scaccabarozzi, Luca Schionato, Marcello Spreafico, Paola Zito.

La rilevazione diretta tramite questionario alle imprese di maggiori dimensioni è stata realizzata dagli Uffici di statistica delle Camere di commercio e delle Unioni regionali delle Camere di commercio con il coordinamento dell'equipe del Centro Studi Unioncamere.

Unioncamere, per la realizzazione del Sistema informativo Excelsior, si è avvalsa della collaborazione della società Gruppo Clas di Milano per l'impostazione metodologica e per tutte le attività di analisi ed elaborazione statistica e di Camcom Universitas Mercatorum per l'assistenza redazionale. Le interviste alle imprese con meno di 250 dipendenti sono state realizzate con tecnica C.A.T.I. (*Computer Aided Telephone Interview*) dalla società Almayva Contact S.p.A. di Roma.

© 2012 Unioncamere, Roma

Impaginazione:

Pino Zarbo

Finito di stampare nel mese di novembre 2012

dalla tipografia Graficart snc, Formia

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nel presente volume è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: "Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2012".

INDICE GENERALE

Analisi dei risultati dell'indagine Excelsior

Parte I - I comportamenti delle imprese nel 2012

1	Le imprese del settore ICT: consistenza, distribuzione e risultati economici	Pag. 9
2	Le imprese che esprimono la domanda di lavoro	» 12
3	Perché assumere e perché non assumere	» 13
4	Canali e strumenti di ricerca del personale	» 16
5	Le difficoltà di reperimento	» 18

Parte II - Domanda di lavoro nel 2012: movimenti occupazionali e caratteristiche delle assunzioni

1	La domanda di lavoro del settore ICT: caratteristiche e dinamiche	» 19
1.1	Le componenti della domanda di lavoro nel settore ICT	» 19
1.2	Gli andamenti della domanda di lavoro	» 22
1.3	I contratti d'assunzione	» 24
2.	Movimenti e saldi occupazionali attesi	» 27
3.	Andamento e caratteristiche delle assunzioni nel settore ICT	» 29
3.1	Le professioni richieste dalle imprese	» 29
3.1.1	<i>La composizione delle professioni</i>	» 29
3.1.2	<i>La dinamica delle professioni</i>	» 31
3.1.3	<i>Le principali professioni richieste</i>	» 33
3.2	Titoli e indirizzi di studio richiesti dalle imprese	» 34
3.2.1	<i>Le assunzioni per titolo di studio: composizione e andamento</i>	» 35
3.2.2	<i>Corsi e indirizzi di studio richiesti</i>	» 37
3.3	Le principali caratteristiche delle assunzioni non stagionali	» 39
4.	Cenni territoriali	» 46
	Allegato statistico - I principali risultati dell'indagine	» 49
	Appendice 1 - Corrispondenza tra la classificazione delle attività economiche Ateco 2007 e i settori "Excelsior"	» 169
	Appendice 2 - Classificazione dei titoli di studio	» 173
	Allegato 1 - Glossario	» 177



ANALISI DEI RISULTATI DELL'INDAGINE EXCELSIOR

Parte I

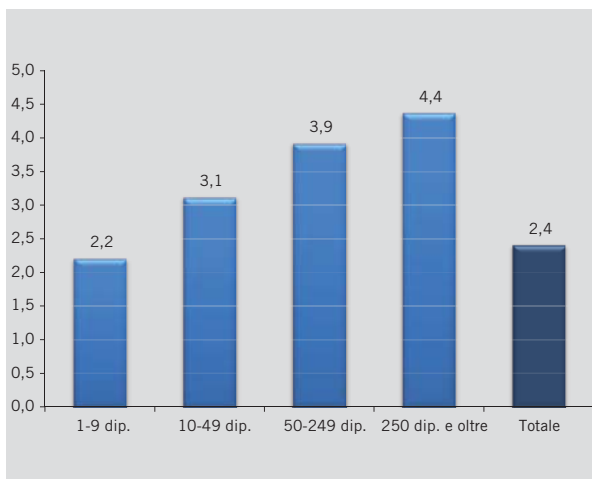
I comportamenti delle imprese nel 2012

1. Le imprese del settore ICT: consistenza, distribuzione e risultati economici

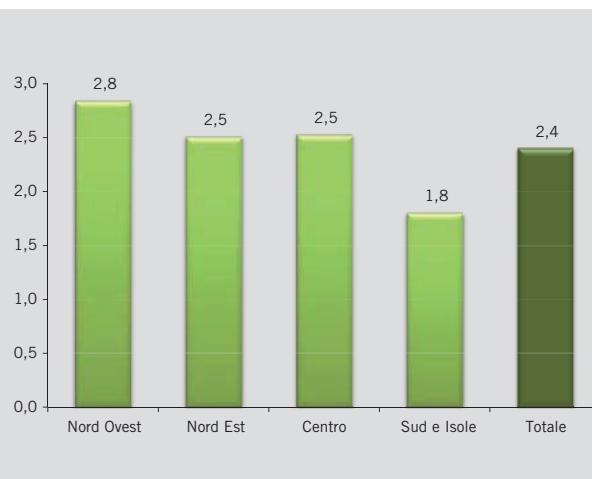
L'universo delle imprese ICT industriali e dei servizi del settore privato con almeno un dipendente, cui fa riferimento l'indagine Excelsior, a fine 2011 era costituito da 36.440 imprese (il 2,4% delle imprese totali industriali e terziarie con dipendenti, pari a poco più di 1,5 milioni). A loro volta le imprese del settore si ripartiscono in due grandi comparti: 2.870 unità (8%) rivolte alla *fabbricazione di hardware* (computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche, incluse nei gruppi di attività 261 e 262 della classificazione Ateco 2007) e 33.580 (il 92%) *fornitrici di servizi di telecomunicazioni* (divisione 61 della stessa classificazione), *software, consulenza informatica e attività connesse* (divisione 62) ed *elaborazione dei dati, hosting e attività connesse; portali web* (classe 631). I dipendenti totali sono circa 428mila, 57.500 nel comparto dell'hardware, quasi 371mila in quello del software e delle telecomunicazioni (TLC).

A confronto con l'anno precedente le imprese del settore diminuiscono di circa 200 unità (-0,5%, rispetto a una media del -1,7%), ripartite in modo quasi paritetico tra i due comparti, cui corrispondono, pertanto, variazioni del -3,3% in quello dell'hardware (come tutti i comparti industriali più investito dalla recessione in atto) e del -0,3% in quello del software.

Imprese totali del settore ICT. Quota % sul totale imprese per classe dimensionale - Anno 2012



Imprese totali del settore ICT. Quota % sul totale imprese per circoscrizione territoriale - Anno 2012

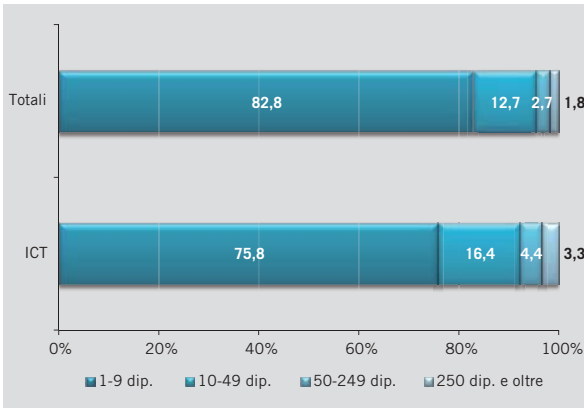


Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Settore ICT e totale settori. Ripartizione % delle imprese per classe dimensionale - Anno 2012



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Settore ICT e totale settori. Ripartizione % delle imprese per circoscrizione territoriale - Anno 2012



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

La suddivisione delle imprese dell'ICT per **classe dimensionale** presenta, rispetto al totale delle imprese – intese sempre, anche nel proseguo del rapporto, come nei titoli dei grafici riguardo al “totale settori” (o “totali”), quelle corrispondenti al settore industriale e dei servizi con dipendenti, a cui si associa il riferimento della media generale –, una minore presenza di unità di piccola dimensione (fino a 9 dipendenti), che nel settore sono il 76%, rispetto all’82% della media generale rilevata per il complesso imprenditoriale. A questa maggiore dimensione aziendale contribuiscono entrambi i comparti, ma soprattutto quello della fabbricazione di apparecchiature hardware, nel quale le imprese fino a 9 dipendenti sono poco più del 62% (quasi 21 punti meno della media generale), mentre quelle da 10 a 49 dipendenti sono il 28%, quasi 16 punti sopra la stessa media complessiva.

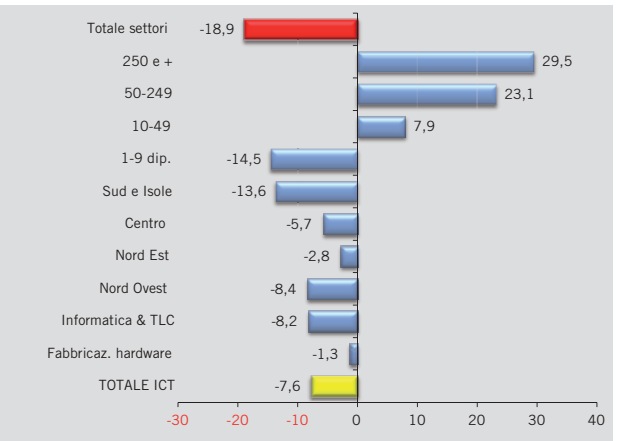
Dal punto di vista territoriale, le imprese dell'ICT presentano una certa concentrazione nelle regioni del Nord Ovest, con una quota pari al 34% del totale nazionale. Le altre tre circoscrizioni presentano invece quote molto simili tra loro, comprese fra il 21,5% del Mezzogiorno e il 22,7% del Nord Est. Sempre nel Nord Ovest le imprese dell'ICT presentano la massima incidenza sul sistema produttivo locale, rappresentando il 2,8% di tutte le imprese extra-agricole del territorio (quota che invece nel Mezzogiorno è del solo 1,8%).

Fatturato delle imprese ICT e totale settori. Saldo frequenze tra segnalazioni di aumento e di riduzione (punti %) Anni 2007-2011



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2007-2012

Fatturato delle imprese ICT secondo varie modalità. Saldo frequenze tra segnalazioni di aumento e di riduzione (punti %) - Anno 2011



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



I risultati economici (rilevati per ciascun anno precedente a quello cui si riferiscono le previsioni della domanda di lavoro) mostrano che anche il settore dell'ICT, dopo l'attenuazione del ciclo recessivo del 2010, ha conosciuto nel corso del 2011 un nuovo peggioramento.

Il saldo delle frequenze tra le segnalazioni di aumento e le segnalazioni di riduzione del fatturato, che nel 2010 era risalito da -14,1 punti del 2009 a -1,5, è ridisceso nel 2011 a -7,6 punti, con un andamento attenuato rispetto all'insieme dei settori economici, ma del tutto analogo (da -11,8 a -18,9 punti).

Il risultato del 2011 è stato negativo per entrambi i comparti, ma decisamente più accentuato per le imprese dell'informatica e delle TLC (-8,2 punti) rispetto a quelle della produzione di hardware (-1,3 punti). Andamenti negativi del fatturato si sono avuti anche in tutte le circoscrizioni territoriali (da -2,8 punti nel Nord-Est a -13,6 punti nel Mezzogiorno), mentre si riscontrano situazioni molto differenziate a seconda della dimensione aziendale.

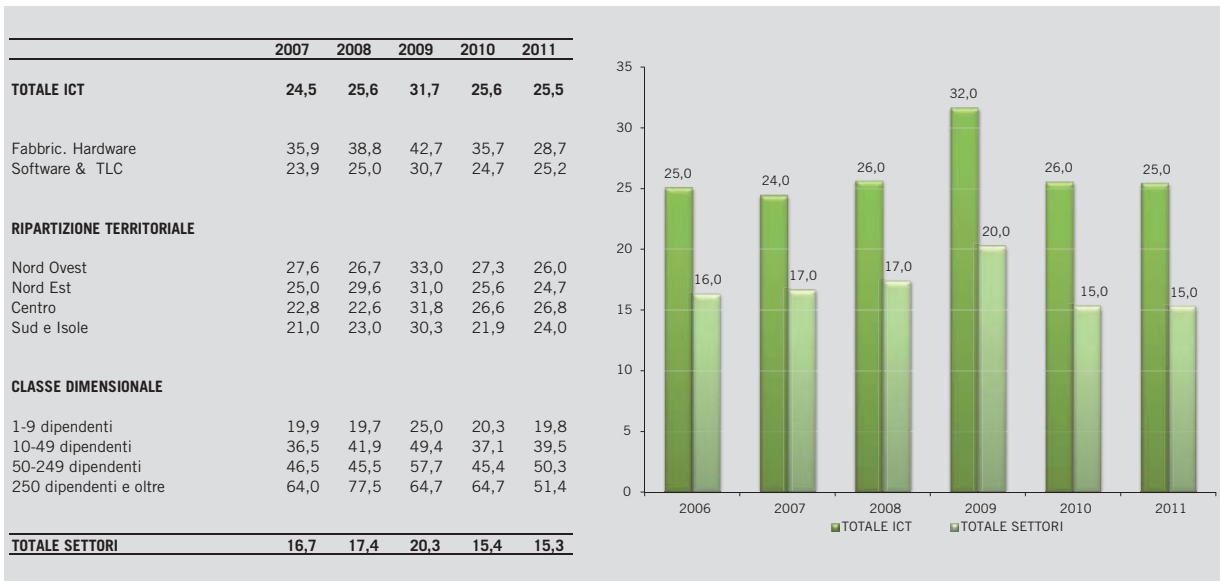
Un aspetto di particolare interesse che l'indagine Excelsior ha messo in evidenza è la presenza di processi innovativi messi in atto dalle imprese sul piano della produzione, per verificarne costantemente la relazione esistente con l'andamento della domanda di lavoro.

Dopo l'immediata risposta alla crisi scoppiata nel 2008, con un incremento, l'anno successivo, della quota di imprese innovatrici dal 26 al 32%, nel 2010 questa quota tornava ai livelli pre-crisi, scendendo al 25% del totale, e sugli stessi livelli si è mantenuta nel 2011 (25,5%).

Sostanzialmente invariato, anche nell'ultimo anno, il divario dell'incidenza delle imprese innovatrici tra il comparto dell'hardware rispetto a quello del software (rispettivamente 28,7 e 25,2%), così come le differenze territoriali, relativamente modeste (tra il 24% del Mezzogiorno e il 26,8% del Centro). Decisamente ampie rimangono invece le divergenze secondo la classe dimensionale: quelle innovatrici sono circa la metà del totale nelle aziende con almeno 50 dipendenti, meno del 40% in quelle da 10 a 49 dipendenti e solo il 20% circa in quelle fino a 9 dipendenti.

Imprese settore ICT e totale settori secondo varie modalità. Quota % sul totale imprese con sviluppo di nuovi prodotti/servizi - Anni 2007-2011

Imprese settore ICT e totale settori. Quota % sul totale imprese con sviluppo di nuovi prodotti/servizi - Anni 2006-2011



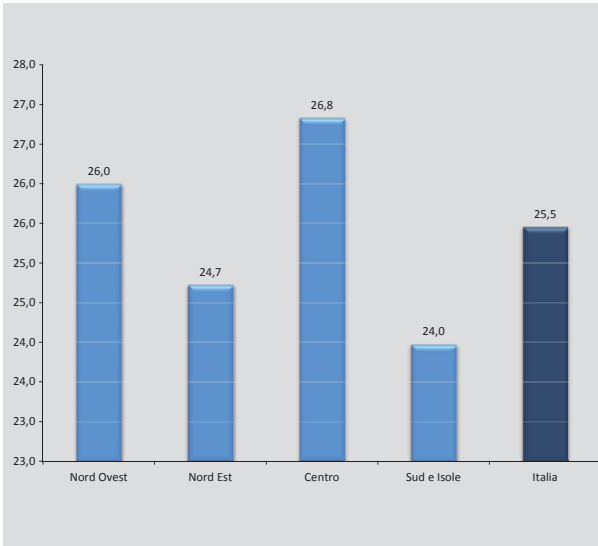
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2007-2011 Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006-2012

Sembra quindi che i comportamenti innovativi delle imprese dell'ICT siano ritornati sui propri livelli standard. Anzi, confrontando la media delle imprese innovatrici nell'ultimo biennio (2010-2011) con la



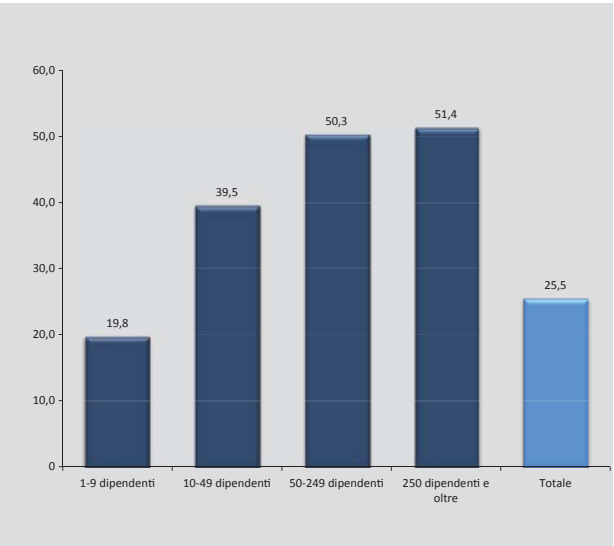
media del biennio precedente la crisi (2007-2008), il progresso è del tutto marginale (+0,5 punti) e niente affatto omogeneo, con riduzioni, in qualche caso anche rilevanti, che interessano le imprese dell'hardware, quelle del Nord-Est e del Nord-Ovest e quelle delle classi 10-49 e con almeno 250 dipendenti.

Imprese del settore ICT per circoscrizione territoriale. Quota % sul totale imprese con sviluppo di nuovi prodotti/servizi - Anno 2011



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Imprese del settore ICT per classe dimensionale. Quota % sul totale imprese con sviluppo di nuovi prodotti/servizi Anno 2011



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

2. Le imprese che esprimono la domanda di lavoro

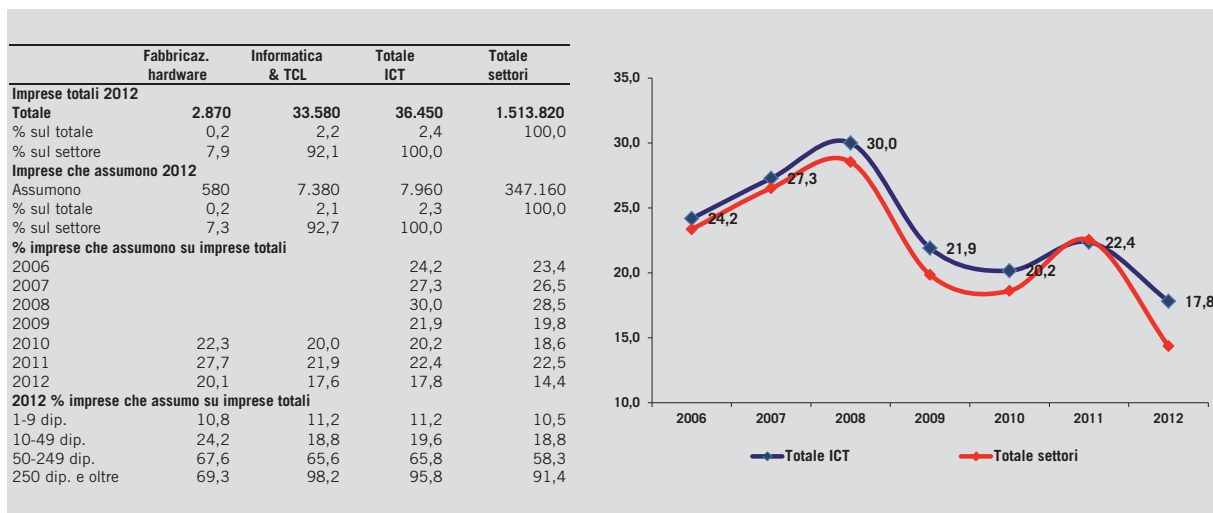
Le imprese dell'ICT che prevedono assunzioni, dopo la marcata caduta subita tra il 2008 e il 2009 (dal 30 a 22% del totale), nel biennio successivo (2010-2011) si sono mantenute tra il 20 e il 22%, ma nel 2012 registrano un'altra pesante contrazione, che porta la quota al minimo storico del 18%. In altre parole, si è passati da circa un'impresa che prevede di assumere su cinque a una su sei; del resto è quanto si osserva anche per le imprese industriali e dei servizi nel loro insieme, tra le quali quelle che prevedono assunzioni nel 2012 non superano il 14% del totale.

La riduzione del numero di imprese dell'ICT disponibili ad assumere, tra il 2011 e il 2012, riguarda soprattutto il comparto dell'hardware (dal 28 al 20%), anche se in quello del software e delle TLC, dove si passa dal 22 al 18%, si raggiunge il valore più basso.

La stessa quota, come di consueto, presenta una progressione correlata all'aumentare delle dimensioni aziendali, dall'11% delle imprese fino a 9 dipendenti al 96% di quelle con almeno 250 dipendenti, e ciò vale per entrambi i comparti. Tra essi la maggiore differenza riguarda proprio le grandi imprese: mentre nell'informatica-TLC la quota di imprese con almeno 250 dipendenti che prevedono nel 2012 assunzioni supera il 95%, nel caso delle imprese che producono hardware non si arriva al 70%, stando a significare che quasi un terzo delle maggiori imprese di quest'ultimo comparto non prevede nemmeno una parziale sostituzione dei lavoratori in uscita.

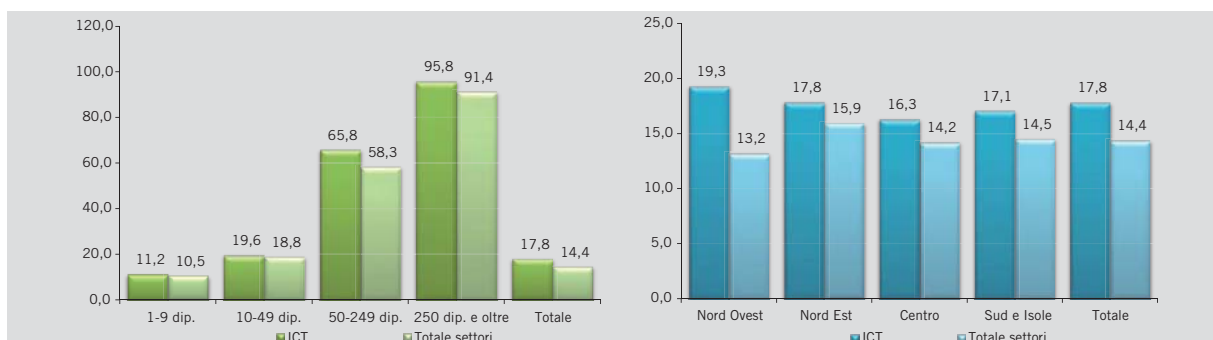
E' sempre molto ampio il differenziale tra imprese innovatrici e imprese non innovatrici. Delle prime oltre il 29% prevede di effettuare assunzioni nel corso del 2012, quota che sebbene in riduzione di quasi 8 punti rispetto al 2011, è più che doppia rispetto a quella che si riscontra tra le imprese che non hanno introdotto alcuna innovazione (14%).



Imprese in totale e imprese che prevedono assunzioni. Settore e comparti ICT e totale settori
Imprese che prevedono assunzioni. Settore ICT e totale settori. Quota % sul totale - Anni 2006-2012


Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006-2012

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006-2012

Imprese del settore ICT e imprese totali per classe dimensionale. Quota % di imprese che prevedono assunzioni Anno 2012
Imprese del settore ICT e imprese totali per circoscrizione territoriale. Quota % di imprese che prevedono assunzioni Anno 2012


Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, Anno 2012

Infine, come ci si può facilmente attendere, le prospettive di assunzione di personale sono direttamente proporzionali ai risultati economici delle imprese: meno dell'8% delle imprese dell'ICT che nel 2011 hanno visto diminuire pesantemente il proprio fatturato prevede di effettuare assunzioni nel corso del 2012; la stessa quota, per le imprese che l'anno prima hanno visto aumentare notevolmente le vendite, sale a oltre il 47%¹.

3. Perché assumere e perché non assumere

Il principale motivo per cui quasi il 18% delle imprese dell'ICT nel 2012 effettuerà assunzioni (con il 42% di segnalazioni²) attiene la gestione del personale, riguardando la sostituzione delle uscite (38% di

1 La scala delle variazioni del fatturato è la seguente: aumento elevato, oltre +15%; aumento moderato, +3/+15%; diminuzione moderata: -3/-15%; diminuzione elevata, oltre -15%.

2 Alla domanda sulle motivazioni dell'assunzione possono essere date una o due risposte, pertanto il totale delle risposte può superare il 100%.



segnalazioni) e l'internalizzazione o consolidamento di figure esterne o precarie (4%). Rispetto al 2011, l'insieme di queste motivazioni diminuisce nel 2012 di 3 punti percentuali, soprattutto per la contrazione dell'esigenza di sostituzione del personale in uscita (dal 42 al 38% delle segnalazioni). Il fenomeno si manifesta anche nel complesso di tutti i settori economici, evidenziando quindi una maggiore staticità dei rapporti di lavoro, che può avere diverse ragioni, tra le quali prevale, soprattutto in una fase come l'attuale, la scarsa propensione alla mobilità individuale visti i rischi che sempre comporta.

Nel settore dell'ICT si profila comunque un tasso di ricambio di forza lavoro, espresso dalla necessità di sostituire personale in uscita, leggermente superiore alla media generale (37%), in particolare nel comparto industriale della fabbricazione di hardware (42%) e nelle imprese di maggiore ampiezza (fino al 59% in quelle con almeno 250 dipendenti).

Anche l'obiettivo di consolidare i rapporti di lavoro, internalizzando lavoratori esterni o precari (il già citato 4%), nelle imprese dell'ICT è superiore alla media generale (2%), raggiungendo punte dell'8% nelle imprese di produzione dell'hardware, del 5% nelle regioni del Nord-Ovest e del 7% nelle imprese di maggiori dimensioni.

Imprese del settore ICT e totali che prevedono assunzioni secondo i motivi di assunzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale - Anni 2011 e 2012 (valori percentuali)

	Imprese che assumono		Motivi di assunzione							
			Domanda (1)		Crescita e innovaz. (2)		Gestione personale (3)		Altro	
	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012
TOTALE ICT	22,4	17,8	40,6	35,3	12,6	14,9	44,7	42,2	14,8	22,9
Fabbricaz. hardware	27,7	20,1	43,7	30,2	10,8	12,7	48,7	50,2	8,5	20,8
Informatica & TLC	21,9	17,6	40,3	35,8	12,8	15,1	44,3	41,4	15,5	23,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE										
Nord Ovest	23,1	19,3	40,1	35,2	13,9	15,2	45,5	43,6	13,4	20,9
Nord Est	23,0	17,8	38,8	34,0	10,9	17,1	48,5	43,9	13,9	19,4
Centro	21,3	16,3	37,2	34,9	14,6	14,2	46,2	41,9	16,8	25,4
Sud e Isole	21,7	17,1	47,0	37,3	10,2	12,4	37,8	37,9	16,2	28,0
CLASSE DIMENSIONALE										
1-9 dipendenti	15,1	11,2	44,7	42,0	7,4	9,0	38,0	32,9	12,0	18,0
10-49 dipendenti	31,6	19,6	46,1	35,2	10,0	12,4	40,7	33,8	9,3	21,3
50-249 dipendenti	63,5	65,8	38,3	31,9	14,0	12,9	58,5	51,9	22,7	26,7
250 dipendenti e oltre	93,1	95,8	18,0	20,9	35,3	34,7	64,9	66,4	28,0	34,2
TOTALE SETTORI	22,5	14,4	48,4	46,1	8,0	11,2	40,9	38,8	11,2	16,3

(1) Domanda in crescita o in ripresa e attività stagionali.

(2) Espansione vendite in Italia e all'estero, nuove sedi, sviluppo nuovo prodotti/servizi.

(3) Internalizzazione lavoro estero o precario, sostituzione personale in uscita.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011-2012

I fattori di natura più congiunturale e produttiva, vale a dire le aspettative riguardanti la crescita della domanda e i picchi stagionali di attività, perdono forza quali motivi per le imprese dell'ICT delle assunzioni programmate nell'anno (sempre tra il 2011 e il 2012, dal 41 al 35% delle segnalazioni): sia per la debolezza dello scenario economico, sia per aver raggiunto, con le ristrutturazioni degli ultimi anni, un maggiore livello di adeguatezza e di flessibilità del personale impiegato.

In leggero aumento, dal 13 al 15% è la quota di imprese con assunzioni finalizzate alla crescita o all'innovazione, per espandere la rete di vendita o le sedi produttive, piuttosto che per sviluppare nuovi prodotti o servizi. Questa indicazione si accresce in misura più accentuata nel caso delle imprese del Nord-Est (dall'11 al 17% circa delle segnalazioni). Si distaccano nettamente dalla media del settore ICT le imprese

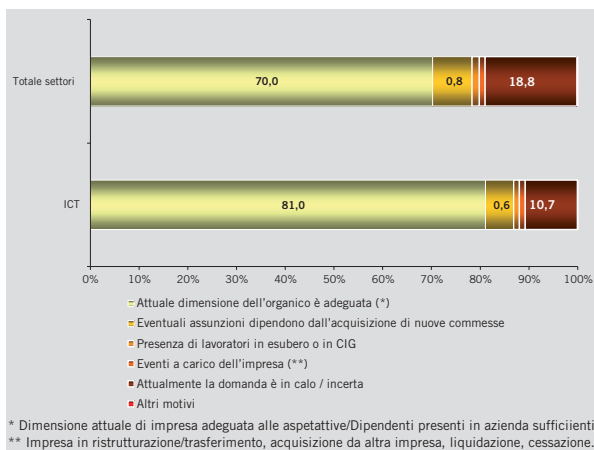


maggiori, delle quali oltre un terzo lega le assunzioni previste per quest'anno a programmi di espansione commerciale o produttiva (10%) nonché allo sviluppo di nuovi prodotti e servizi (24%).

L'indicazione forse più netta è data però dall'aumento, dal 15 al 21%, delle imprese che non danno alle assunzioni previste nessuna delle finalizzazioni proposte, indicando genericamente "altri motivi", che fotografa anch'esso il clima di incertezza e di attendismo che caratterizza l'attuale fase congiunturale.

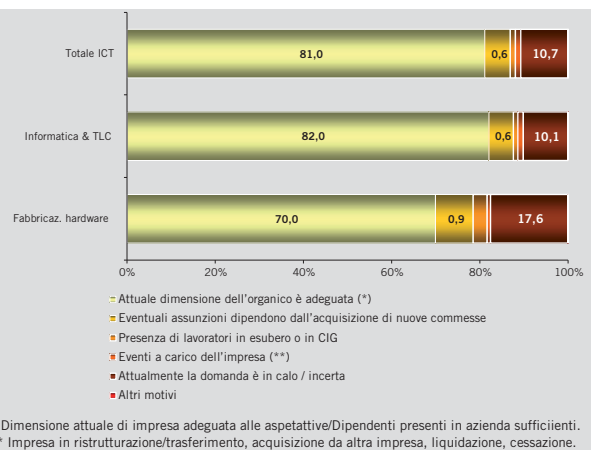
Le imprese dell'ICT che nel 2012 non intendono effettuare assunzioni superano l'82% e di esse, come di consueto, una piccola parte (il 4%), sarebbe interessata a realizzarle, ostacolate però da difficoltà di varia natura. Sono quindi il 78% del totale le imprese del settore che non prevedono in alcun modo di effettuare assunzioni nel corso del 2012: per queste, la motivazione largamente maggioritaria è l'adeguatezza degli organici, con oltre l'81% delle segnalazioni, ben più che della media di tutti i settori (70%), a cui si aggiunge la debolezza della domanda, segnalata dall'11% delle imprese che ha escluso assunzioni

Imprese ICT e totali che non effettueranno assunzioni a nessuna condizione, secondo la motivazione - Anno 2012



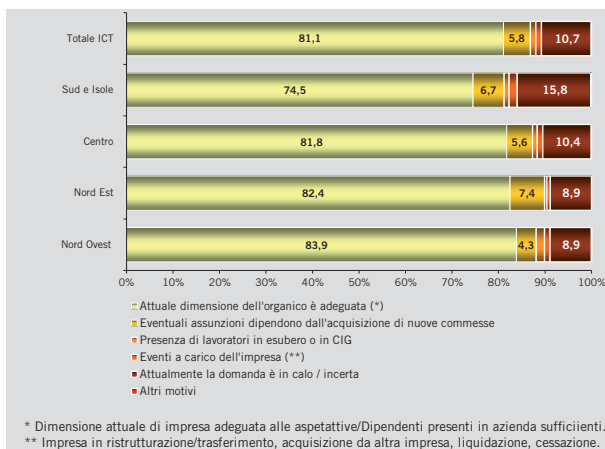
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Imprese ICT totali e per settore, che non effettueranno assunzioni a nessuna condizione, secondo la motivazione Anno 2012



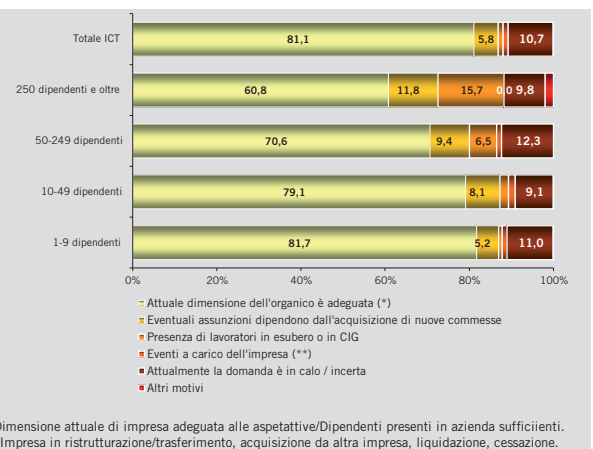
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Imprese ICT totali e per circoscrizione territoriale, che non effettueranno assunzioni a nessuna condizione, secondo la motivazione - Anno 2012



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Imprese ICT totali e per classe dimensionale, che non effettueranno assunzioni a nessuna condizione, secondo la motivazione - Anno 2012



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

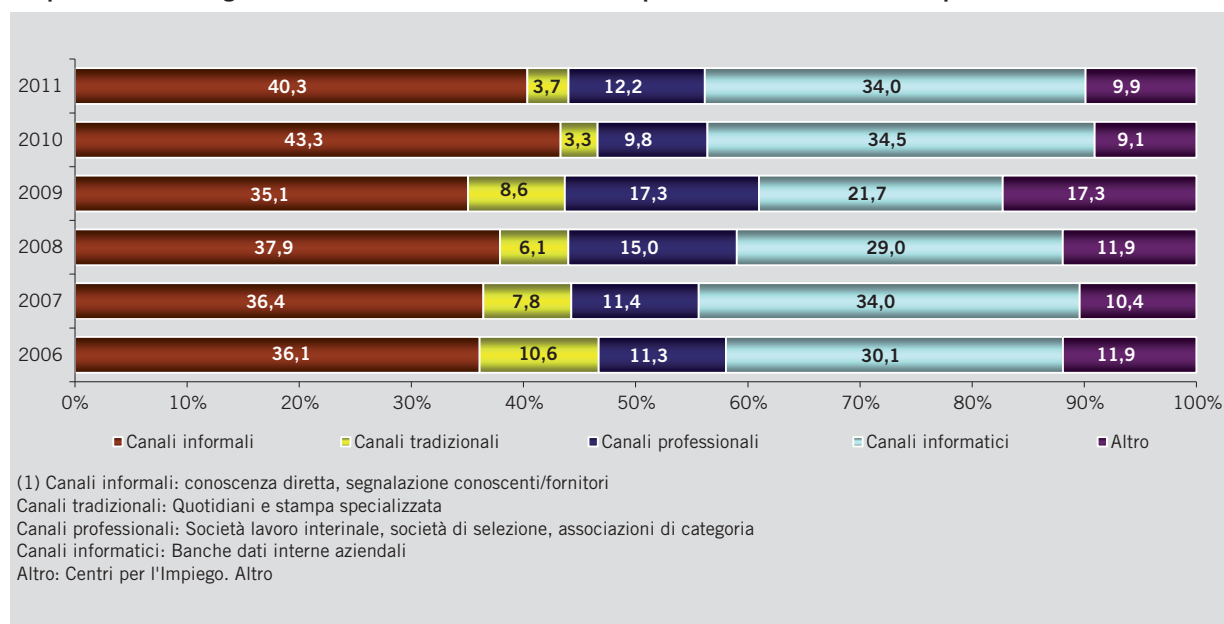


In questo caso il fattore che più differenzia le varie disaggregazioni è la classe dimensionale. In particolare, si distaccano nettamente da tutte le altre le imprese maggiori, delle quali solo il 61% non prevede assunzioni valutando adeguati i propri organici; a queste si aggiunge una quota del 16% con occupazione in eccesso e con conseguente messa in Cassa Integrazione di parte dei propri dipendenti.

4. Canali e strumenti di ricerca del personale

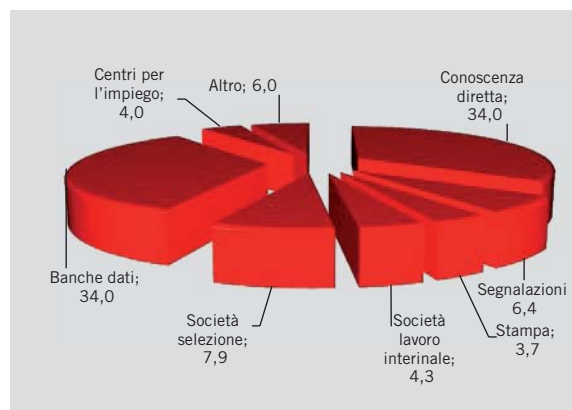
La composizione delle azioni di ricerca effettuate nel 2011 del personale da assumere segnalate dalle imprese dell'ICT non si discosta in misura significativa da quella dell'anno precedente, e al tempo stesso si conferma molto diversa da quella delle imprese industriali e dei servizi nel loro insieme.

Frequenza % delle segnalazioni relative ai canali di ricerca del personale da assumere (1). Imprese ICT - Anni 2006-2011

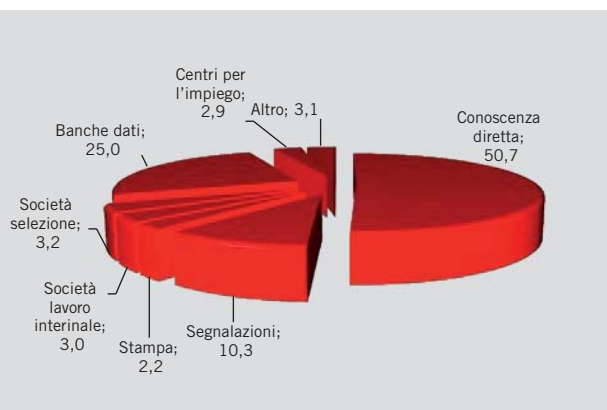


Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006-2012

Settore ICT. Distribuzione % delle imprese secondo le azioni di ricerca e selezione del personale - Anno 2011



Totale settori. Distribuzione % delle imprese secondo le azioni di ricerca e selezione del personale - Anno 2011



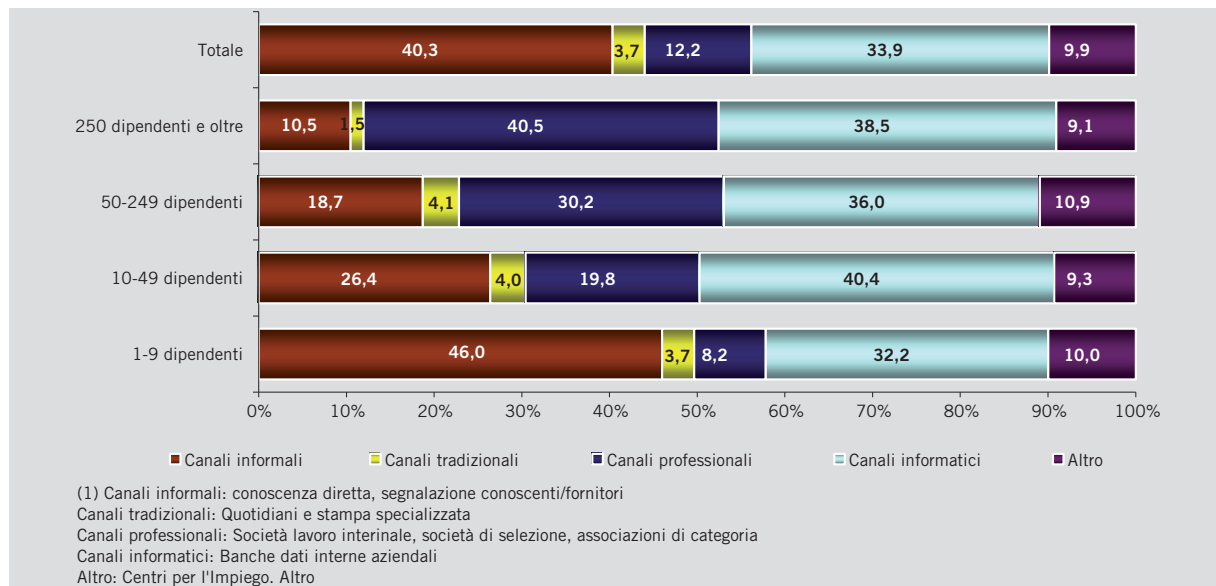
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



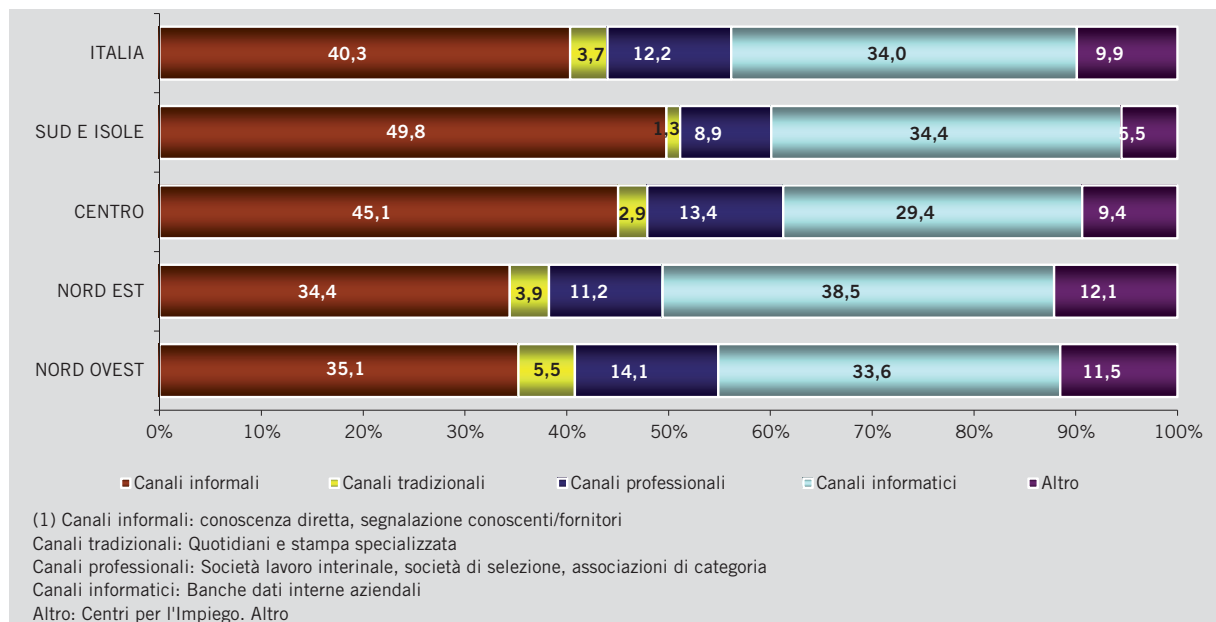
Con una quota del 40% prevalgono i canali informali (61% nel caso di tutte le imprese dell'industria e servizi), vale a dire la conoscenza diretta dei candidati da parte dei responsabili d'impresa (34% delle imprese) e le segnalazioni da parte di conoscenti o fornitori (6%). Una quota che tocca il 46% nelle imprese fino a 9 dipendenti e sfiora il 50% nel Mezzogiorno, mentre è appena del 15% nelle imprese con almeno 250 dipendenti e si ferma al 34-35% nelle regioni settentrionali.

Frequenza % delle segnalazioni relative ai canali di ricerca del personale da assumere (1). Imprese ICT per dimensione Anno 2011



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Frequenza % delle segnalazioni relative ai canali di ricerca del personale da assumere (1). Imprese ICT per circoscrizione territoriale - Anno 2011



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Segue, con un'incidenza del 34%, l'utilizzo di strumenti informatici, costituiti da banche dati aziendali, che per il complesso delle imprese rappresentano invece meno di un quarto delle segnalazioni.

Decisamente inferiore l'entità delle segnalazioni riguardanti altre azioni e modalità di ricerca, tra le quali presentano una certa rilevanza i canali professionali (società di lavoro interinale, società di selezione e ricerca, internet), il cui ricorso è segnalato dal 12% delle imprese dell'ICT, quota quasi doppia rispetto alla media generale di tutte le imprese (7%). In questo caso, all'interno del settore, le differenze sono molto ampie, sia in base alle dimensioni aziendali (dall'8 al 40% circa, passando dalle piccole alle maggiori aziende, rappresentando, in queste ultime, peraltro la modalità di ricerca più segnalata in assoluto) sia, in misura minore, tra i diversi territori del Paese (meno del 9% nel Mezzogiorno contro più del 14% nel Nord-Ovest).

5. Le difficoltà di reperimento

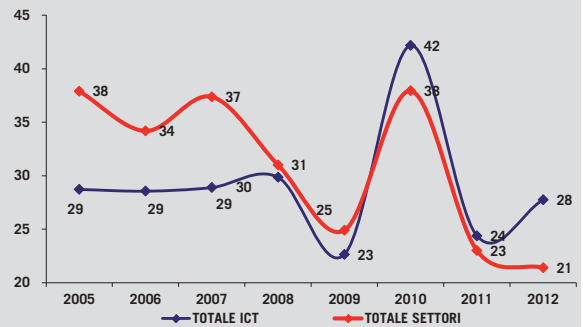
Sebbene la contrazione della domanda di lavoro, che anche nel 2012, come si vedrà più oltre, porta a prevedere rispetto all'anno precedente un forte calo delle assunzioni e un saldo ancora negativo tra entrate e uscite, e nonostante un mercato del lavoro nel quale crescono di giorno in giorno le persone alla ricerca di un impiego, la quota delle imprese dell'ICT che ritengono di incontrare difficoltà nel reperimento del personale da assumere appare in leggero aumento, passando dal 24% del 2011 al 28% del 2012. A ciò si accompagna anche un aumento della quota di figure di non facile reperimento tra quelle che le imprese intendono assumere. Al contrario, per l'insieme delle imprese industriali e terziarie, che pure manifestano un'analoga riduzione della domanda di lavoro, la quota di imprese che prevedono difficoltà di reperimento appare in calo, scendendo dal 23 al 21% del totale.

Siamo quindi in presenza di una apparente contraddizione, che deriva, con grande probabilità, da un maggior grado di selettività da parte delle imprese e dalla carenza, pur in un mercato del lavoro con eccesso di offerta, di figure ritenute idonee per le mansioni e i ruoli che le imprese del settore intendono assegnare loro.

Imprese ICT per settore, classe dimensionale e circoscrizione e imprese totali che segnalano difficoltà di reperimento. Quota % sul totale - Anni 2005-2012

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
TOTALE ICT	28,7	28,6	28,9	29,9	22,6	42,2	24,4	27,8
Fabbricaz. hardware Informatica & TLC	45,3 27,6	34,8 28,1	35,1 28,5	37,2 29,3	30,6 22,2	48,8 41,5	30,6 23,7	32,3 27,3
Nord Ovest	29,6	29,0	29,5	32,3	22,9	45,2	26,2	24,3
Nord Est	36,4	31,6	34,8	36,1	27,9	45,5	27,3	29,8
Centro	21,4	23,7	25,8	25,5	20,7	37,6	21,2	36,5
Sud e Isole	27,7	28,9	25,0	24,3	18,6	36,6	21,1	23,2
1-9 dip.	25,4	26,5	28,5	28,3	20,1	41,8	20,0	19,9
10-49 dip.	25,3	26,4	31,4	27,7	21,6	40,7	19,9	42,0
50 dip. e oltre	44,3	37,2	27,3	38,6	31,0	44,6	42,0	24,4
TOTALE SETTORI	37,9	34,2	37,4	31,0	24,9	37,9	23,0	21,4

Imprese ICT e imprese totali che segnalano difficoltà di reperimento Quota % sul totale - Anni 2005-2012



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2012



Parte II

Domanda di lavoro nel 2012: movimenti occupazionali e caratteristiche delle assunzioni

1. La domanda di lavoro del settore ICT: caratteristiche e dinamiche

1.1 Le componenti della domanda di lavoro nel settore ICT¹

Nel 2012 le imprese del settore ICT prevedono di attivare complessivamente 21.600 rapporti di lavoro, di cui 16.900 riguardanti lavoratori alle dipendenze (65% del totale) e 9.200 lavoratori non dipendenti, pari al restante 35%: vale a dire 54 “non dipendenti” ogni 100 dipendenti (rapporto che per l’insieme delle attività economiche extra-agricole, dove i non dipendenti sono il 16%, non arriva a 20 ogni 100). I rapporti di lavoro dipendente saranno costituiti da quasi 13.500 assunzioni e da circa 3.500 contratti di lavoro interinale (ordinatamente 80 e 20% circa): in pratica, un lavoratore interinale ogni quattro dipendenti assunti (uno su sette nella media generale delle imprese dell’industria e servizi). Le assunzioni, a loro volta, riguarderanno poco più di 800 lavoratori stagionali e oltre 12.600 “non stagionali”, rispettivamente il 6 e il 94% circa.

Mentre i rapporti di lavoro non alle dipendenze si ripartiscono tra 7.200 collaboratori a progetto e altre 2mila figure circa (rispettivamente 78 e 22%), costituite soprattutto da lavoratori a partita IVA e, in quote minori, da lavoratori occasionali e simili.

Complessivamente, le imprese del settore prevedono pertanto di attivare 12.700 rapporti di lavoro “atipici” (interinali e non dipendenti), a fronte di 13.400 contratti di assunzione in senso stretto, per un rapporto di oltre 94 a 100, ben superiore alla media generale dei settori extra-agricoli, per i quali lo stesso rapporto è di 36 a 100.

Il settore dell’ICT esprime quindi una domanda di lavoro strutturalmente molto diversa dall’insieme delle attività economiche (sempre riferite alle imprese extra-agricole), i cui tratti essenziali sono un bassissimo ricorso a lavoratori stagionali, un rapporto tra dipendenti e non dipendenti più che doppio rispetto alla media di tutti i settori e un rapporto tra lavoratori atipici e lavoratori assunti pari a quasi il triplo della media generale.

Va però messo in evidenza la quota quasi identica delle assunzioni non stagionali sul totale delle entrate, ancorché non tutte “stabili”, pari al 48-50% sia nell’ICT che nel totale dei settori. In sostanza, il settore ICT non presenta un grado di temporaneità dei rapporti di lavoro molto diverso dalla media di tutti i settori economici, facendo meno ricorso a lavoratori stagionali, ma evidenziando maggiori quote di lavoratori interinali e non dipendenti.

Oltre a questo, il settore si caratterizza, per lo meno in questo 2012, per una intensità della domanda di lavoro decisamente bassa e inferiore alla media generale di tutte le imprese dell’industria e servizi: ogni 100 dipendenti le imprese prevedono infatti 3,1 assunzioni (stagionali e non stagionali), rispetto a una media generale di 5,5. Ugualmente ampio è il divario considerando tutte le entrate di lavoratori dipendenti, compresi gli interinali (con tassi di entrata pari in questo caso al 3,9% nell’ICT e al 6,3% nella

¹ La domanda di lavoro rilevata dall’indagine Excelsior riguarda sia le assunzioni, sia i rapporti di lavoro atipici, costituiti dagli interinali, dai collaboratori e da altri non dipendenti, che le imprese intendono attivare nell’anno. Questi ultimi sono stati rilevati per la prima volta con l’indagine del 2012, e non sono quindi confrontabili con i lavoratori atipici che le imprese prevedono di *utilizzare* rilevati nelle indagini precedenti. In questo modo viene rilevata l’intera domanda di lavoro che le imprese prevedono di *attivare* nel corso dell’anno. Di conseguenza non è possibile analizzare l’andamento temporale né della domanda complessiva, né di quella dei lavoratori atipici.



La domanda di lavoro nel settore ICT nel 2012 (valori assoluti e rapporti caratteristici)

	Valori assoluti										Rapporti caratteristici		
	Assunzioni		Interinali	Totale dipendenti a progetto	Collab. a progetto	Altri non dipend.	Totale non dipend.	Totale atipici	Domanda totale	Non dipend. x 100 dipend.	Interinali x 100 assunzioni	Rapporti atipici x 100 assunzioni	
	Stagionali	Non stagionali											
TOTALE SETTORE ICT	810	12.640	13.450	3.450	16.900	7.210	1.990	9.200	12.650	26.100	54,4	25,7	94,1
Fabbricazione hardware	80	1.180	1.260	460	1.720	290	100	390	850	2.110	22,7	36,5	67,5
Informatica & TLC	730	11.460	12.190	2.990	15.180	6.920	1.900	8.820	11.810	24.000	58,1	24,5	96,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE													
Nord Ovest	270	5.040	5.310	1.510	6.820	2.670	690	3.360	4.870	10.180	49,3	28,4	91,7
Nord Est	130	2.380	2.510	440	2.950	860	420	1.280	1.720	4.230	43,4	17,5	68,5
Centro	150	3.050	3.200	830	4.030	2.560	500	3.060	3.890	7.090	75,9	25,9	121,6
Sud e Isole	250	2.170	2.420	660	3.080	1.120	380	1.500	2.160	4.580	48,7	27,3	89,3
CLASSE DIMENSIONALE													
1-9 dipendenti	110	3.980	4.090	110	4.200	2.140	1.060	3.200	3.310	7.400	76,2	2,7	80,9
10-49 dipendenti	0	1.940	1.940	180	2.120	2.740	420	3.160	3.340	5.280	149,1	9,3	172,2
50-249 dipendenti	100	2.210	2.310	650	2.960	880	310	1.190	1.840	4.150	40,2	28,1	79,7
250 dipendenti e oltre	570	4.510	5.080	2.510	7.590	1.450	200	1.650	4.160	9.240	21,7	49,4	81,9
TOTALE SETTORI	224.520	406.820	631.340	89.450	720.790	92.630	48.110	140.740	230.190	861.530	19,5	14,2	36,5

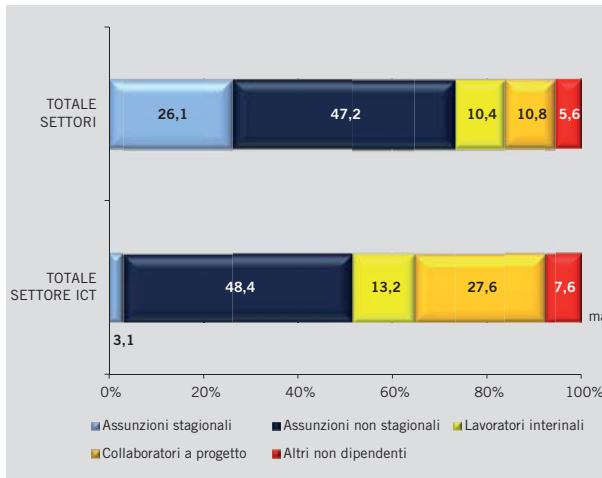
N.B. Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



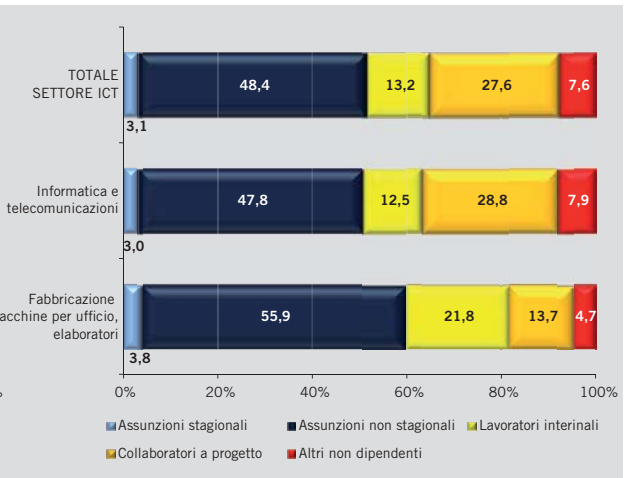
media generale); mentre si riscontra un rapporto più favorevole considerando i lavoratori non dipendenti (2,1 e 1,2%), che attenua il divario tra i due tassi di entrata complessivi: 6,1% nell'ICT, e 7,5% nell'insieme dei settori economici extra-agricoli.

Composizione % della domanda di lavoro prevista nel 2012 nel settore ICT e totale settori



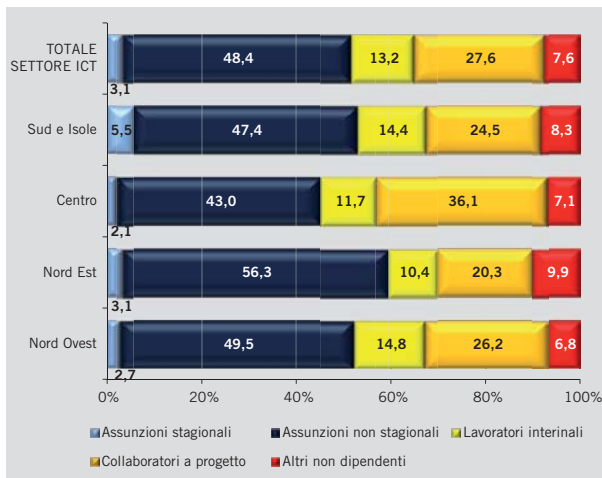
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Composizione % della domanda di lavoro prevista nel 2012 nel settore ICT, per comparto



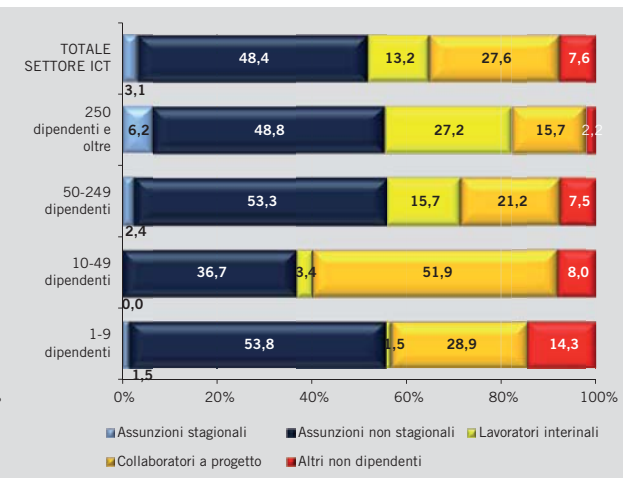
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Composizione % della domanda di lavoro prevista nel 2012 nel settore ICT, per circoscrizione territoriale



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Composizione % della domanda di lavoro prevista nel 2012 nel settore ICT, per classe dimensionale di impresa



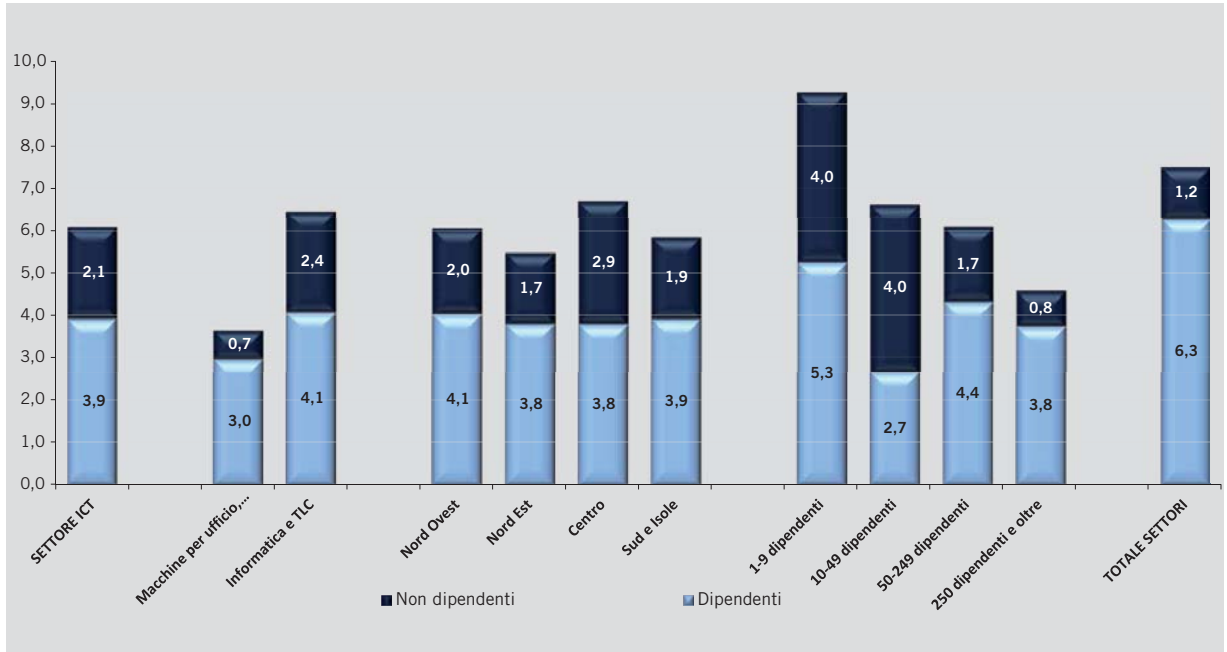
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Entrando all'interno del settore ICT, diviene interessante scoprire le differenze che intercorrono tra i due comparti di cui è costituito. Precisando che uno di essi è un comparto industriale (con circa 57.500 dipendenti) e l'altro è un comparto dei servizi (i cui dipendenti sono quasi 371mila) la prima notevole differenza riguarda la quota delle assunzioni (stagionali e non stagionali) sulle entrate totali (intese come attivazione complessiva di tutti i rapporti di lavoro) previste: quasi il 60% nel comparto della produzione di hardware, meno del 51% in quello del software. Una differenza altrettanto ampia riguarda la quota degli interinali, pari rispettivamente al 22 e al 13%; i lavoratori dipendenti (assunti o interinali) nel comparto dell'hardware saranno pertanto l'82% delle entrate totali, oltre 18 punti in più rispetto all'in-



cidenza che essi avranno sul totale delle entrate del comparto informatica e TLC. Questa differenza è ovviamente compensata dalla diversa quota dei lavoratori non dipendenti, in particolare dei collaboratori a progetto, pari rispettivamente al 14 e al 29% del totale delle entrate. Ne conseguono rapporti molto differenziati tra le diverse componenti della domanda: meno di 23 lavoratori non dipendenti ogni 100 dipendenti in entrata nel comparto dell'hardware, oltre 58 ogni 100 in quello del software e delle TLC.

Entrate per 100 dipendenti secondo varie modalità. Settore ICT e totale settori - Anno 2012



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

I due comparti, infine, si differenziano per un ampio divario quanto a intensità della domanda di lavoro: solo 3,7 ingressi ogni 100 dipendenti in quello della fabbricazione di hardware; 6,5 in quello del software e delle TLC, con uno scarto di ben 2,8 punti. Rispetto al valore medio del tasso di entrata (6,1%) si discostano in positivo le imprese del Centro (6,7%) e, soprattutto, quelle fino a 9 dipendenti (9,3%), mentre nelle maggiori aziende, con almeno 250 dipendenti, non si supera il 5%.

1.2 Gli andamenti della domanda di lavoro

Il ridotto livello dei tassi di entrata segnala la debolezza della domanda di lavoro attivata dal settore dell'ICT, ma non esprimono appieno la forte contrazione che si è verificata negli ultimi anni.

Nel 2008, prima che a partire dal secondo semestre si manifestasse la recessione, le imprese del settore prevedevano di effettuare quasi 27mila assunzioni. Nel 2009 il loro numero si riduceva del 32% e nel 2010 di un altro 4%; faceva seguito, nel 2011, un parziale recupero (+12%), annullato poi nel 2012 con un andamento delle assunzioni previsto dalle imprese tornato in area negativa, a causa di una nuova riduzione di circa un terzo. Nel 2012 le assunzioni, come anticipato, si assestano a quota 13.500 circa, più che dimezzate rispetto al livello del 2008.

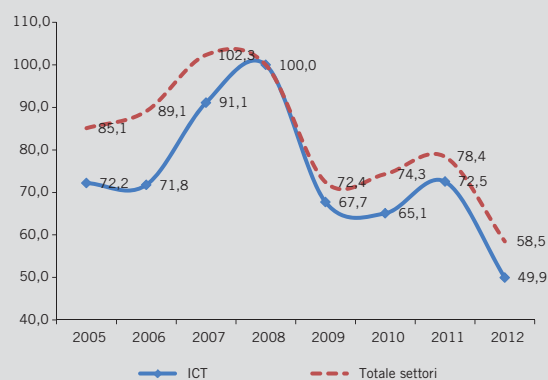
Il "profilo" dell'andamento sopra descritto è lo stesso che si osserva per le assunzioni previste dal complesso delle imprese industriali e dei servizi, ma la diversa intensità delle variazioni determina una contrazione rispetto al 2008 del 42% per tutti i settori economici e del 50% nel settore dell'ICT.



Assunzioni previste nel settore ICT. Valori assoluti e variazioni % annue - Anni 2006-2012



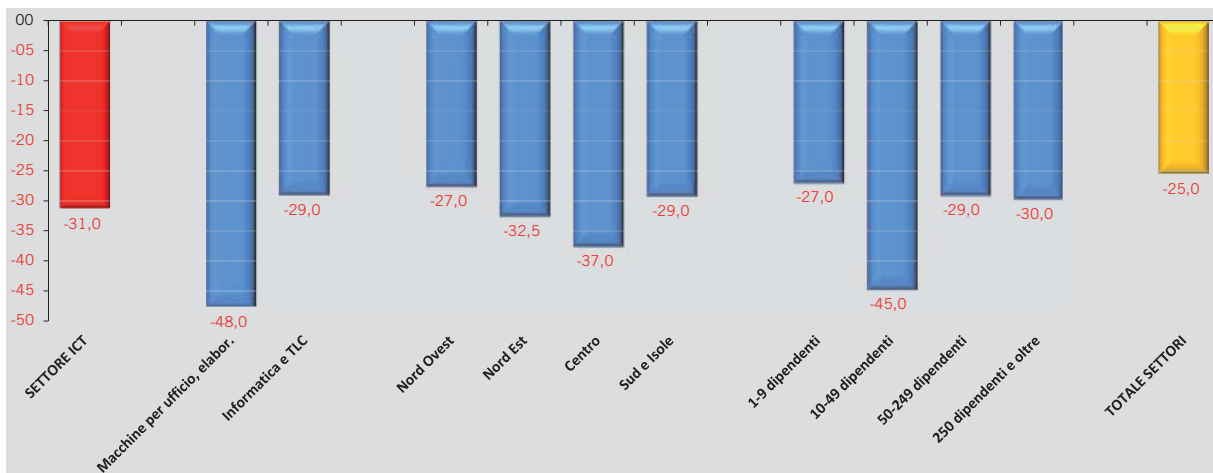
Assunzioni previste nel settore ICT e nel totale settori. Numeri indice 2008=100



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006-2012

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2012

Assunzioni previste nel settore ICT secondo varie modalità e nel totale settori - Variazioni % 2011-2012



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011-2012

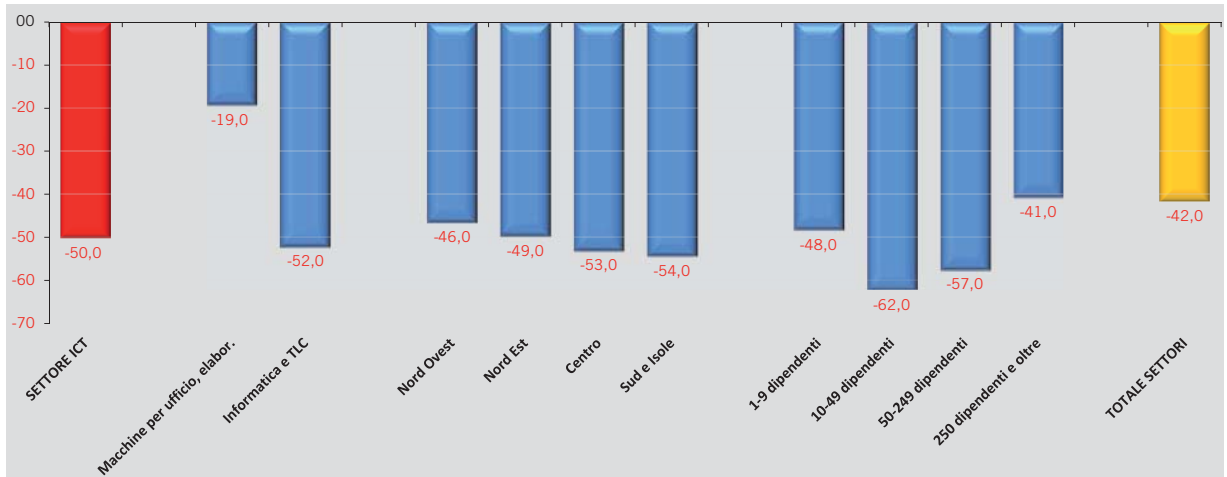
Anche le variazioni territorialiali nell'ambito dell'ICT sono molto accentuate, sia nell'ultimo anno, sia nel confronto con il 2008. Nel primo caso sono comprese tra il -28% del Nord-Ovest e il -37% del Centro. Nel secondo caso si va dal -46% del Nord Ovest al -54% del Mezzogiorno; più che dimezzate anche le assunzioni previste dalle imprese localizzate nelle regioni del Centro Italia (-53%) e poco meno che dimezzate quelle previste dalle imprese del Nord Est (-46%).

Del tutto identico quanto si osserva secondo la classe dimensionale delle imprese, le cui variazioni sono comprese, nel 2012 rispetto al 2011, tra il -27 e il -45%, rispettivamente nelle imprese fino a 9 dipendenti e in quelle da 10 a 49 dipendenti. Nel medio periodo, dal 2008 al 2012, si osservano invece variazioni comprese tra il -41 e il -62%, rispettivamente nelle imprese maggiori (con almeno 250 dipendenti) e in quelle da 10 a 49 dipendenti (variazione, quest'ultima, molto probabilmente accentuata dal passaggio di una serie di imprese alla classe dimensionale inferiore)².

² Si tenga però presente che gli andamenti secondo la classe dimensionale possono risentire, oltre che delle variazioni riferite alle singole imprese, dei passaggi da una classe dimensionale all'altra, non infrequenti per le imprese che stanno in prossimità delle soglie dimensionali adottate.



Assunzioni previste nel settore ICT secondo varie modalità e nel complesso - Variazioni % 2008-2012



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008-2012

1.3 I contratti di assunzione

Come visto, le assunzioni che le imprese dell'ICT prevedono di effettuare nel corso del 2012 sono complessivamente quasi 13.500. Si è già osservato che, di queste, appena 810 sono a carattere stagionale, per una quota del 6%, molto inferiore alla media generale di tutti i settori extra-agricoli, pari a oltre un terzo del totale (36%).

Quelli stagionali non sono comunque gli unici contratti di durata prefissata. Accanto ad essi vi sono anche i contratti a tempo determinato (facenti riferimento a uno specifico contratto nazionale di lavoro), i contratti di apprendistato, quelli di inserimento e altre tipologie previste dalla normativa in vigore. Le imprese del settore ICT intendono applicare uno di questi tipi di contratto a termine a oltre il 46% del personale che intendono assumere e, se a questa quota si aggiunge quella dei contratti stagionali, l'insieme di tutti i contratti con durata prefissata arriva al 52%; il restante 48% è quindi costituito da contratti a tempo indeterminato.

Questa quota, da un lato, risulta nettamente superiore a quella che si osserva nella media generale di tutte le imprese dell'industria e servizi (26%) e, dall'altro, appare in netta contrazione, riducendosi di oltre 7 punti percentuali rispetto al 55% del 2011; tendenza che si segnala anche per la media generale (-5 punti).

Insieme alla forte contrazione delle assunzioni si prevede quindi, nel 2012, un sensibile abbassamento rispetto all'anno precedente della quota di assunzioni "stabili", a favore soprattutto di quelle a tempo determinato (dal 25 al 32%) e di quelle con contratto di apprendistato (dall'8 al 12%), mentre si riduce la quota delle assunzioni stagionali (dall'8 al 6%).

Oltre agli assunti veri e propri, entreranno nelle imprese del settore, come si è visto, 12.700 lavoratori con contratto "atipico", portando le entrate totali programmate per il 2012 a 26.100 unità. Di queste i lavoratori assunti con contratto a tempo indeterminato saranno il 25%, quota che nella media generale dell'insieme delle attività economiche extra-agricole è del 19%.

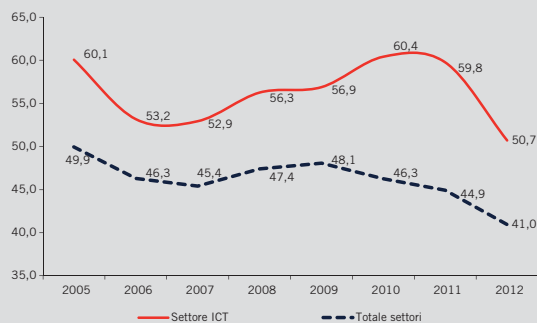
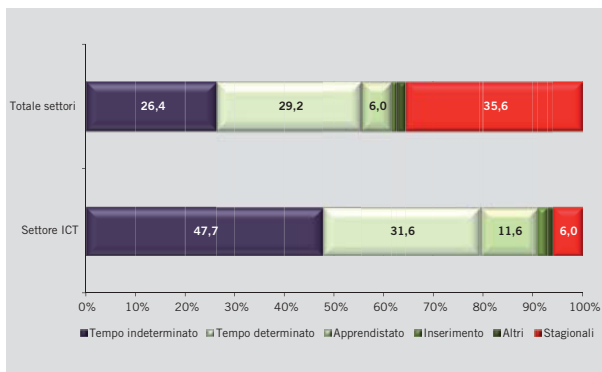
Pur nella notevole diversità della struttura complessiva delle entrate (che rispetto alla media generale si distingue per una quota molto modesta di assunzioni stagionali e per una quota molto elevata di contratti atipici), il settore dell'ICT si caratterizza quindi per un maggior grado di stabilità delle assunzioni, con quasi un quarto delle entrate totali costituito da assunzioni a tempo indeterminato, quota che nel complesso dei settori extra-agricoli non arriva a un quinto del totale. Peraltro, la recessione e l'incertezza



delle prospettive del ciclo economico determinano una forte contrazione delle assunzioni stabili, sia nel settore dell'ICT, sia nel complesso di tutte le attività dell'industria e servizi; nell'uno come nell'altro caso le imprese mostrano di apprezzare in misura crescente, tra i contratti a termine, quello di apprendistato.

Composizione % delle assunzioni totali previste nel 2012, per tipologia contrattuale - ICT e totale settori

Quota % assunzioni non stagionali a tempo indeterminato ICT e totale settori - Anni 2005-2012

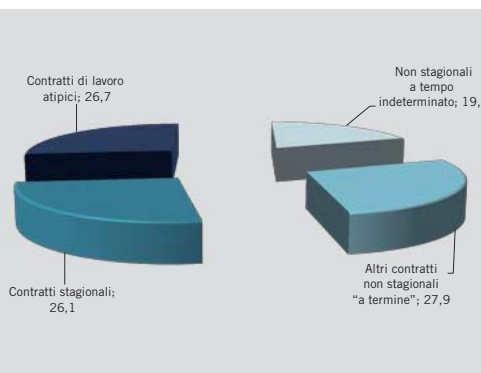
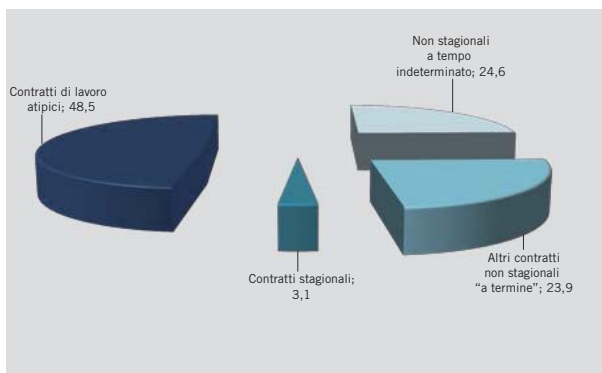


Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2012

Composizione % delle entrate totali previste nel 2012, Settore ICT

Composizione % delle entrate totali previste nel 2012, Totale settori



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

La "condizione di miglior favore" degli assunti nel settore dell'ICT è confermata anche considerando le sole assunzioni non stagionali, in modo da avere confronti più omogenei.

Le assunzioni stabili, in questo caso, pur contraendosi sensibilmente e toccando il minimo storico dal 2005 ad oggi, mantengono la maggioranza assoluta, con una quota del 51%, superiore alla media generale calcolata sull'insieme delle imprese industriali e dei servizi (41%) di quasi 10 punti percentuali. Tale quota si conferma superiore nel comparto dell'hardware (58%) rispetto a quello del software e delle TLC (50%), territorialmente molto differenziata (fra il 45% del Nord-Est e il 57% del Mezzogiorno) e crescente all'aumentare delle dimensioni aziendali, passando dal 36% nelle imprese fino a 9 dipendenti al 67% in quelle che superano la soglia dei 250 dipendenti.

I contratti a tempo determinato sono un terzo circa delle assunzioni non stagionali (34%; quasi 4.300 unità), e anche questa quota appare molto differenziata, sia per comparto che per territorio e secondo il numero di dipendenti delle imprese. Di questi 4.300 circa, circa un quarto è finalizzato allo svolgimento di un periodo di prova in vista di eventuali assunzioni a tempo indeterminato, un sesto è finalizzato a coprire assenze prolungate di altri lavoratori (quali la maternità) e il restante 60% è previsto per far fronte a picchi di attività.



Negli ultimi quattro anni, dal 2009 in poi, pur con qualche oscillazione (che ha riguardato soprattutto le due ultime finalità indicate), questa distribuzione non ha subito modifiche di particolare rilievo. In particolare, è oscillata tra il 21 e il 25% la quota di contratti a tempo determinato finalizzati all'estensione del periodo di prova; anche se nel 2008 era prossima al 42% e il suo abbassamento è l'ovvia conseguenza del forte calo delle assunzioni previste dal 2009 in poi.

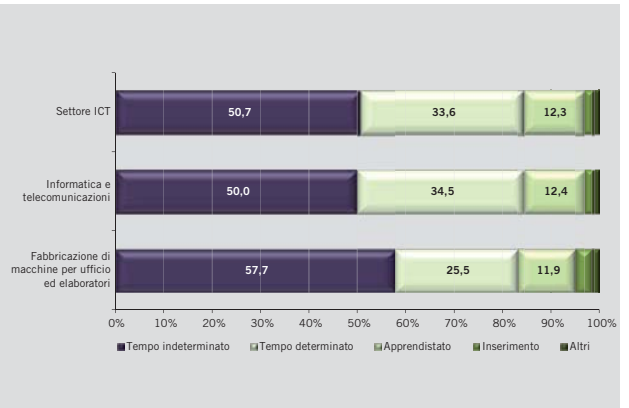
Tra gli altri contratti "a termine" sono nettamente prevalenti quelli di apprendistato, con una quota del 12%, non molto diversa tra i due comparti del settore, con una particolare accentuazione nelle regioni del Centro (15%) e inversamente proporzionale alle dimensioni delle imprese: appena il 6% in quelle maggiori, oltre il 22% in quelle fino a 9 dipendenti.

Composizione % delle assunzioni non stagionali previste nel 2012. Settore ICT e totale settori



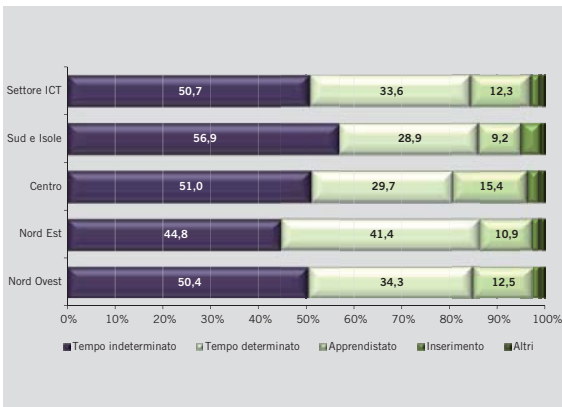
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Composizione % delle assunzioni non stagionali previste nel 2012 nel settore ICT, per classe dimensionale delle imprese



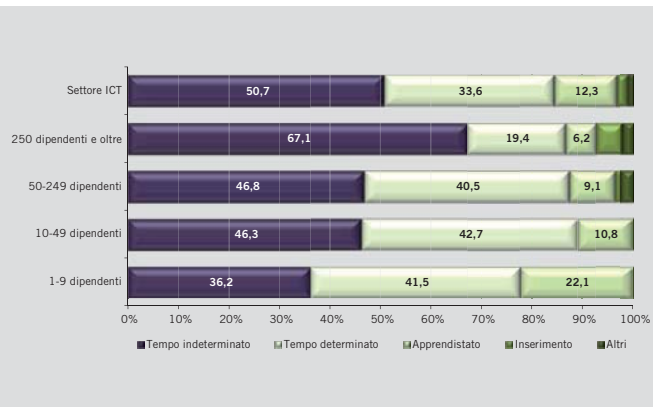
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2012

Composizione % delle assunzioni non stagionali previste nel 2012 nel settore ICT, per circoscrizione territoriale



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Composizione % delle assunzioni non stagionali previste nel 2012 nel settore ICT, per comparto



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2012

Un ultimo cenno, infine, ai contratti di lavoro part-time, la cui quota nel 2012 è prevista pari all'11% dei contratti non stagionali. Sia pure in modo non lineare, tale incidenza appare in crescita (come del resto avviene anche nella media generale di tutti i settori extra-agricoli): lo scorso anno era del 12,5%, ma fino al 2008 oscillava tra il 6 e l'8%. La quota di part time supera di poco il 4% nel comparto dell'hardware, mentre arriva al 12% in quello del software e delle TLC, e decresce all'aumentare delle dimensioni aziendali (dal 22% nelle imprese fino a 9 dipendenti al 5% in quelle con almeno 250 dipendenti).

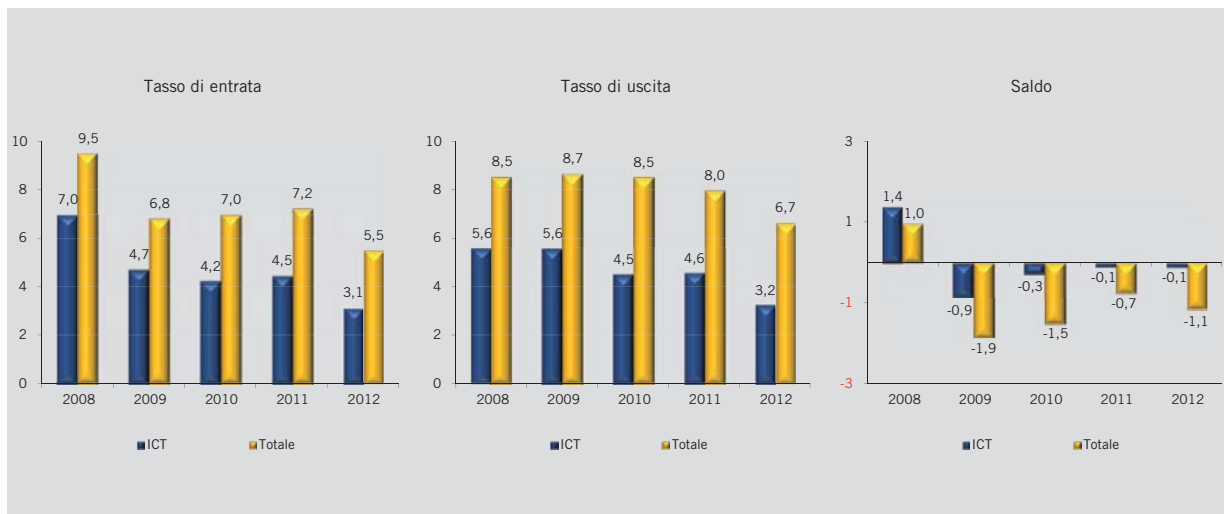


2. Movimenti e saldi occupazionali attesi

A fronte di 13.440 assunzioni (per un tasso di entrata del 3,1%), le imprese del settore ICT prevedono che nel 2012 avranno luogo 13.900 uscite (corrispondenti a un tasso di uscita del 3,2%), per i più svariati motivi, dal pensionamento alle dimissioni volontarie, dal termine di rapporti di lavoro a tempo determinato ai licenziamenti. Si avrà pertanto una riduzione di entità quasi identica di ingressi e uscite: -6.100 i primi, -6.080 le seconde; peraltro, quasi identico a quello dello scorso anno sarà pertanto anche il saldo tra i due movimenti, di segno negativo nel 2012 per 460 unità e pari, come nel 2011, al -0,1%: quarta riduzione consecutiva a partire da quella del 2009.

In pratica, si è di fronte a una situazione sostanzialmente stagnante, con le uscite arrivate forse a un livello fisiologico, senza cioè fenomeni massicci di riduzione degli organici (che tenderebbero ad alzarne la numerosità), compensate da un numero di ingressi non molto inferiore. Ben diverso è quanto si osserva nel complesso delle imprese industriali e dei servizi, con le uscite in calo, ma in misura decisamente inferiore alla riduzione delle assunzioni, da cui scaturisce un saldo negativo dei livelli occupazionali previsto per il 2012 che dovrebbe risultare del -1,1%.

Imprese ICT e totali. Movimenti occupazionali previsti (tassi e saldi %) - Anni 2008-2012



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008-2012

Nel settore dell'ICT il saldo occupazionale non sarà non molto diverso in valore assoluto nei due comparti (-210 unità in quello della produzione di hardware, -250 in quello dell'informatica e delle TLC), ma stante la diversa numerosità dei dipendenti, molto differenziato in termini relativi: rispettivamente -0,4 e -0,1%. Andamenti ancor più distanziati si osservano a livello territoriale, con saldi addirittura leggermente positivi nel Nord-Ovest (+0,1%) o praticamente nulli nel Nord-Est, e di diverso segno sia nel Centro (-0,3%) che nel Mezzogiorno (-0,4%), cui corrispondono riduzioni in valore assoluto rispettivamente di 280 e di 310 unità.

Secondo la classe dimensionale i saldi occupazionali attesi nel 2012 sono di segno opposto, con valori positivi (dello 0,6/0,4%) nelle imprese fino a 49 dipendenti e negativi nelle imprese delle due classi dimensionali maggiori: -0,1% in quella da 50 a 249 dipendenti; -0,6% in quelle della classe con almeno 250 dipendenti. In quest'ultima, in particolare, i movimenti previsti prefigurano una contrazione di oltre 1.100 dipendenti. Mentre quasi un centinaio dovrebbero essere persi nella classe dimensionale inferiore, a differenza delle imprese minori, dove si prevede un incremento complessivo dei livelli occupazionali di 750 unità: 450 nelle imprese fino a 9 dipendenti, 300 in quelle da 10 a 49 dipendenti.



Movimenti occupazionali previsti nel settore ICT secondo varie modalità e nel complesso dei settori economici. Valori assoluti e tassi (%) - Anni 2008-2012

	Movimenti previsti						Movimenti previsti					
	(valori assoluti)			Tassi (%)			(valori assoluti)			Tassi (%)		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
	Totale settore ICT						Totale settori economici					
2008	26.940	21.610	5.330	7,0	5,6	1,4	1.079.480	969.470	110.010	9,5	8,5	1,0
2009	18.240	21.580	-3.330	4,7	5,6	-0,9	781.600	994.390	-212.790	6,8	8,7	-1,9
2010	17.530	18.660	-1.130	4,2	4,5	-0,3	802.160	980.550	-178.390	7,0	8,5	-1,5
2011	19.540	19.980	-450	4,5	4,6	-0,1	846.010	933.660	-87.650	7,2	8,0	-0,7
2012	13.440	13.900	-460	3,1	3,2	-0,1	631.340	761.850	-130.510	5,5	6,7	-1,1
	Fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori						Informatica e telecomunicazioni					
2008	1.560	1.440	120	5,9	5,5	0,4	25.380	20.160	5.220	7,1	5,6	1,4
2009	880	1.030	-150	4,2	5,0	-0,7	17.370	20.550	-3.180	4,7	5,6	-0,9
2010	1.700	2.170	-470	3,0	3,8	-0,8	15.830	16.480	-660	4,4	4,6	-0,2
2011	2.400	2.350	50	4,1	4,0	0,1	17.140	17.640	-500	4,5	4,6	-0,1
2012	1.260	1.470	-210	2,2	2,6	-0,4	12.190	12.430	-250	3,3	3,4	-0,1
	Nord Ovest						Nord Est					
2008	9.900	8.280	1.620	6,5	5,4	1,1	4.970	3.900	1.070	7,3	5,8	1,6
2009	6.400	7.690	-1.290	4,1	4,9	-0,8	3.630	4.340	-710	5,3	6,3	-1,0
2010	6.520	7.070	-540	3,9	4,2	-0,3	3.450	3.330	120	4,7	4,5	0,2
2011	7.310	7.870	-560	4,2	4,5	-0,3	3.700	3.560	140	4,9	4,8	0,2
2012	5.310	5.150	160	3,2	3,1	0,1	2.510	2.540	-20	3,3	3,3	-0,0
	Centro						Sud e Isole					
2008	6.790	4.940	1.850	7,1	5,1	1,9	5.270	4.490	790	7,7	6,5	1,1
2009	4.660	4.790	-130	5,0	5,1	-0,1	3.550	4.750	-1.200	5,2	7,0	-1,8
2010	4.660	4.550	120	4,7	4,6	0,1	2.890	3.710	-820	3,9	5,0	-1,1
2011	5.100	4.900	200	4,6	4,4	0,2	3.420	3.650	-230	4,4	4,6	-0,3
2012	3.200	3.480	-280	3,0	3,3	-0,3	2.420	2.730	-310	3,1	3,5	-0,4
	1-9 dipendenti						10-49 dipendenti					
2008	7.870	5.340	2.530	9,6	6,5	3,1	5.110	3.830	1.290	7,6	5,7	1,9
2009	5.770	6.360	-590	6,9	7,6	-0,7	2.950	3.170	-220	4,4	4,8	-0,3
2010	4.270	4.910	-640	5,4	6,2	-0,8	3.640	2.930	700	4,8	3,9	0,9
2011	5.580	5.330	250	6,9	6,6	0,3	3.490	3.570	-80	4,5	4,6	-0,1
2012	4.090	3.640	450	5,1	4,6	0,6	1.970	1.670	300	2,5	2,1	0,4
	50-249 dipendenti						250 dipendenti e oltre					
2008	5.410	3.980	1.420	8,9	6,5	2,3	8.540	8.450	90	4,9	4,8	0,1
2009	3.400	3.400	0	5,4	5,4	0,0	6.130	8.660	-2.530	3,5	5,0	-1,4
2010	3.190	3.030	160	4,7	4,5	0,2	6.430	7.780	-1.350	3,4	4,1	-0,7
2011	3.260	3.210	50	4,9	4,8	0,1	7.210	7.870	-670	3,4	3,7	-0,3
2012	2.310	2.400	-90	3,4	3,5	-0,1	5.080	6.200	-1.120	2,5	3,1	-0,6

N.B. Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008-2012



3. Andamento e caratteristiche delle assunzioni nel settore ICT

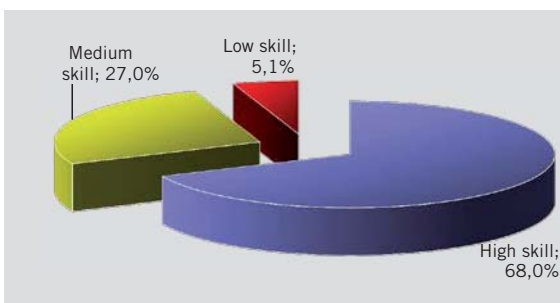
3.1 Le professioni richieste dalle imprese

La domanda di lavoro espressa dalle imprese dell'ICT, al di là delle dinamiche congiunturali legate al ciclo economico e ai processi di ristrutturazione, presenta alcune caratteristiche peculiari, prima fra tutte l'elevato livello qualitativo, che può essere "letto" sia dal punto di vista delle professioni, sia da quello dei livelli di scolarità richiesti. Di seguito vengono analizzate le principali caratteristiche associate alle figure professionali richieste, rinviando l'esame di dettaglio all'ampia documentazione statistica in allegato³.

3.1.1 La composizione delle professioni

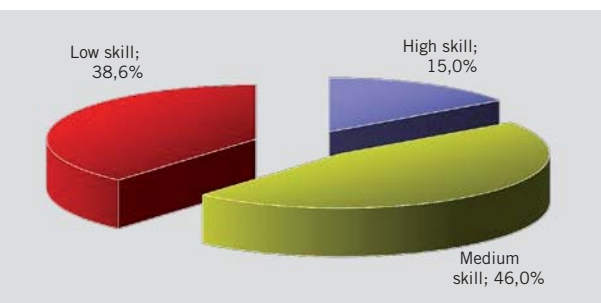
Considerando tutte le assunzioni previste nel 2012 (stagionali e non stagionali) nel settore ICT, le assunzioni di figure high skill (dirigenziali, intellettuali, scientifiche, di elevata specializzazione e tecniche) saranno oltre il 68% del totale, rispetto a una media generale di tutti i settori extra-agricoli (con cui si identifica la media generale) che supera di poco il 15%. Sia nel settore dell'ICT che nell'insieme di tutti i settori la richiesta di figure high skill è più accentuata per le assunzioni non stagionali che per quelle a carattere stagionale, anche se il differenziale tra i due ambiti non viene scalfito ed è presente in entrambi i sottogruppi: queste stesse figure saranno infatti oltre il 71% tra gli assunti non stagionali nelle imprese dell'ICT (nella media generale meno del 22%) e il 18,5% tra gli stagionali (in media il 3,3%).

Settore ICT. Assunzioni totali (stagionali e non stagionali), per livello professionale - Anno 2012



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Totale settori. Assunzioni totali (stagionali e non stagionali), per livello professionale - Anno 2012



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Una situazione del tutto rovesciata si avrà ovviamente per le figure di livello intermedio (pari a meno del 27% nel settore ICT e a oltre il 46% nella media generale) e per quelle di livello più basso (5,1 contro 38,6%).

La maggioranza relativa di tutte le assunzioni (stagionali e non stagionali) previste nel settore ICT riguarderà le professioni tecniche, alle quali è riservata una quota del 36,4% del totale (nel 2010 arrivata anche al 45%), quasi 27 punti in più rispetto alla media di tutti i settori extra-agricoli, che non raggiunge il 10%. Di poco inferiore (31,6%) è la quota assegnata alle assunzioni di figure high skill, che nell'insieme dei settori economici (sempre con riferimento, anche nel proseguo del rapporto, all'industria e servizi) saranno invece appena il 5,5% del totale.

³ Si tenga tuttavia presente che dall'indagine 2012 è stata adottata la nuova classificazione delle professioni (Istat CP 2011); il confronto con la classificazione precedente (Istat CP 2001), adottata fino all'indagine dello scorso anno, mostra come la nuova classificazione abbia portato un ridimensionamento delle figure di alto profilo (professioni dirigenziali, di elevata specializzazione e tecniche) a favore delle professioni di livello intermedio (soprattutto quelle degli impiegati d'ufficio); sostanzialmente invariata rimane invece la consistenza delle figure operaie e di quelle non qualificate. Queste differenze non cambiano né il segno degli andamenti, né l'entità delle variazioni in misura significativa.

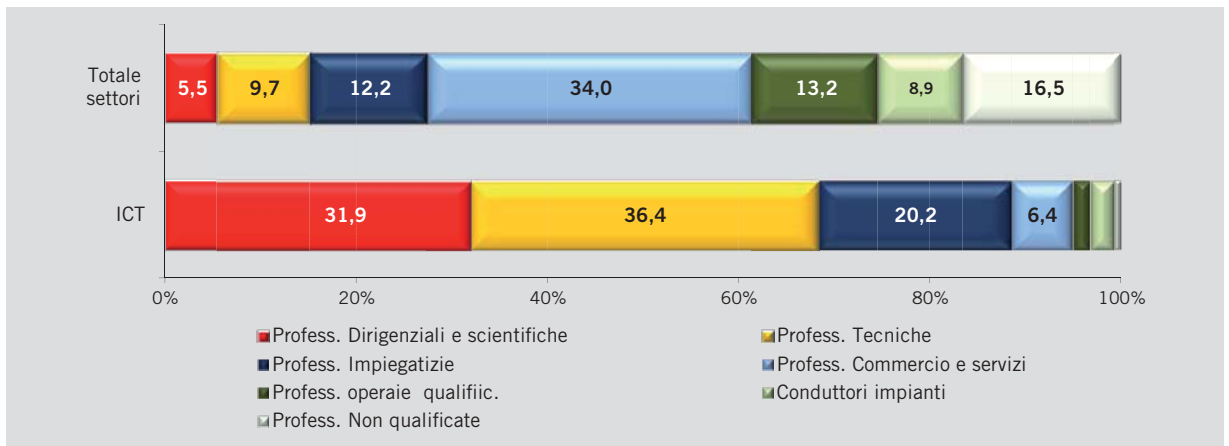


Superiore alla media generale di tutti i settori sarà anche la consistenza relativa delle assunzioni di figure impiegate (20,2 contro 12,2%), mentre per tutte le altre il differenziale sarà di segno opposto. Divari particolarmente ampi si avranno per le professioni del commercio e dei servizi (6,4% nell'ICT contro 34% nella media generale) e per le professioni non qualificate (0,8 contro 16,5%).

Le marcate differenze, anche nell'ICT, fra la struttura professionale delle assunzioni stagionali e non stagionali riguarda principalmente proprio le figure di più alto profilo: 8,2% tra gli stagionali e 33,4% tra i non stagionali riguardo alle assunzioni di dirigenti e specialisti di alto livello; 10,1 e 38% relativamente a quelle di figure tecniche.

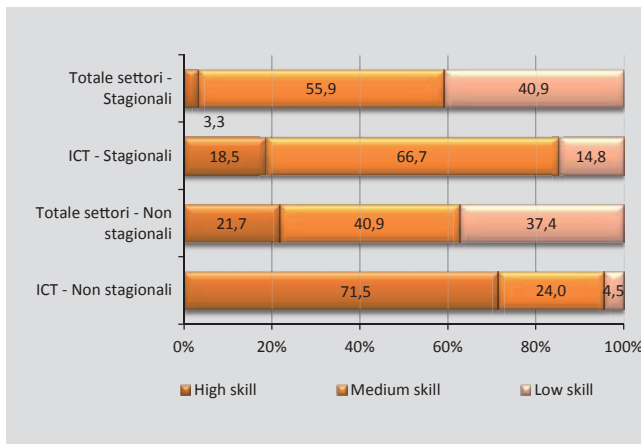
Molto ampio, tra i due gruppi, anche il divario relativo alle assunzioni di figure qualificate del commercio e dei servizi: oltre il 53% tra gli assunti con contratto stagionale; poco più del 3% tra gli assunti con contratto non stagionale.

Settore ICT e totale settori. Assunzioni totali per "grande gruppo" di professioni. Anno 2012



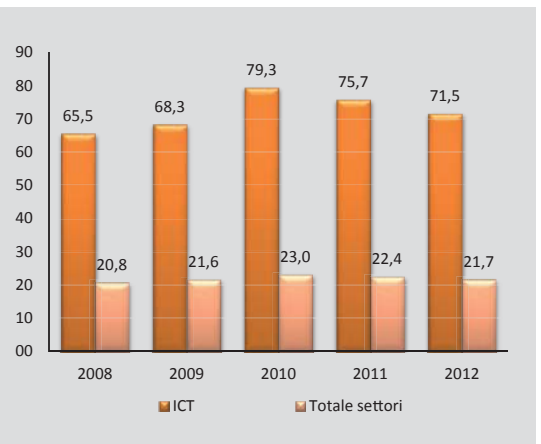
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Settore ICT e totale settori. Assunzioni non stagionali e stagionali per livello professionale. Anno 2012



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Settore ICT e totale settori. Assunzioni non stagionali profili "High skill". Quota % sul totale - Anni 2008-2012



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008-2012

Considerando da qui in avanti le sole assunzioni non stagionali, la quota delle figure high skill supera il 62% nel comparto (industriale) della fabbricazione di hardware e arriva a oltre il 72% in quello (terziario) dell'informatica e delle TLC; una differenza determinata soprattutto dalla diversa incidenza delle figure

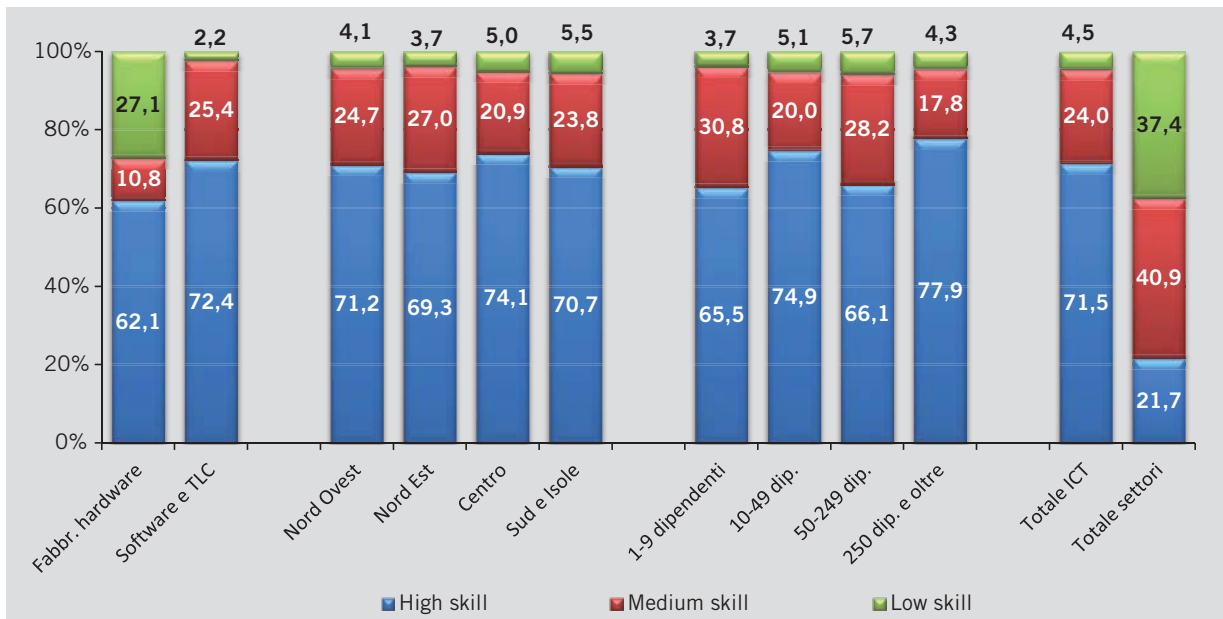


operaie non qualificate (intese come low skill), che nel comparto della produzione di hardware è del 24,4%, mentre non arriva al 2% in quello dell'informatica e delle TLC.

Anche la quota del 62,1% delle assunzioni di figure high skill che si riscontra nel comparto della produzione di hardware è comunque altissima, considerando che per queste stesse figure, nell'insieme delle attività industriali si prevede solo per il 21% delle assunzioni e per il 28% nell'industria in senso stretto. E' quindi sicuramente il comparto, prima di tutto, che "fa la differenza" quanto a composizione professionale delle assunzioni previste dalle imprese dell'ICT.

Scarti decisamente meno ampi si riscontrano infatti sia su base territoriale, sia guardando la diversa dimensione delle imprese: nel primo caso la quota delle figure high skill è compresa tra il 69,3% del Nord-Est e il 74,1% del Centro; nel secondo tra il 65,5% delle imprese fino a 9 dipendenti e il 77,9% di quelle con almeno 250, differenze "derivate", prima di tutto, dalla diversa consistenza dei due comparti in ciascun aggregato di imprese considerato, territoriale o dimensionale che sia.

Settore ICT e totale settori. Assunzioni non stagionali per livello delle professioni richieste, secondo varie modalità - Anno 2012



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

3.1.2 La dinamica delle professioni

L'ormai lunga durata dello stato di crisi dell'economia, di cui la recessione iniziata a metà 2011 altro non è che la ripresa di quella del 2008-2009, unita alle incertezze circa il suo esito, hanno determinato una forte contrazione in valore assoluto delle assunzioni previste dalle imprese, sia nel complesso, sia nel settore ICT. A ciò si è accompagnato, come visto in precedenza, un primo importante cambiamento strutturale della domanda di lavoro, costituito da un maggior grado di temporaneità dei contratti di lavoro che le imprese prevedono di stipulare nel corso dell'anno.

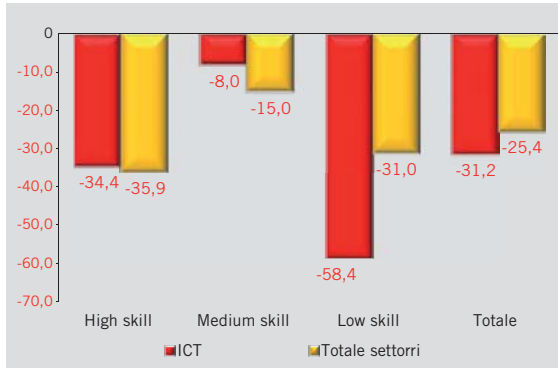
Una seconda importante trasformazione riguarda i profili professionali richiesti, il cui livello medio nel settore ICT, pur restando superiore a quello di tutti i settori, conosce un importante *downgrading*: delle 6.100 assunzioni complessive in meno previste dalle imprese dell'ICT nel 2012, rispetto al 2011, oltre 4.800 riguardano le figure professioni di più alto livello, per una variazione del -34,8%, più accentuata della media complessiva del settore (-31,2%) e di poco inferiore alla media generale di tutte le imprese



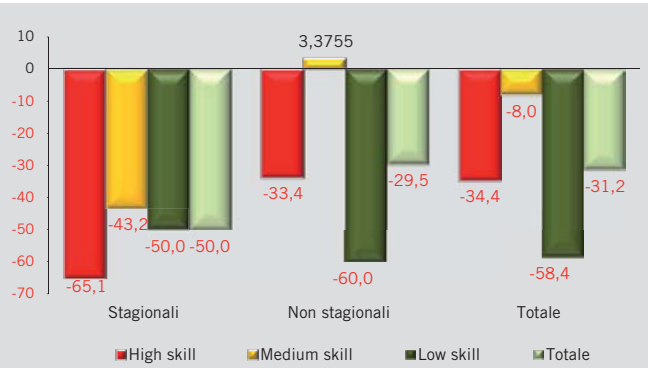
dell'industria e dei servizi (-35,9%)⁴. Come visto nel paragrafo precedente, ciò abbassa la quota di queste figure sul totale delle assunzioni previste nel settore ICT, dal 71,6 al 68,3% (e dal 17,7 al 15,2% nell'insieme di tutti i settori).

Solo le figure di basso profilo (corrispondenti alle professioni operaie e a quelle non qualificate) subiscono una contrazione più accentuata: -58,4%, pari in valore assoluto a 970 unità (120 stagionali e 850 non stagionali). Decisamente inferiore, invece, la contrazione attesa per le figure di livello intermedio: in valore assoluto 380 unità, per una variazione del -8%.⁵

Settore ICT e totale settori. Assunzioni totali per livello professionale. Variazioni % 2011-2012

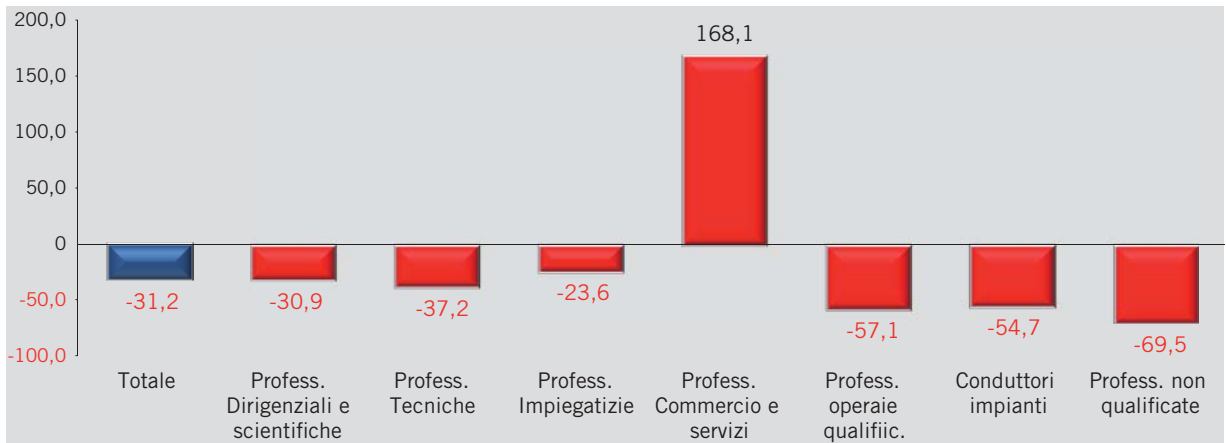


Settore ICT. Assunzioni stagionali e non stagionali per livello professionale. Variazioni % 2011-2012



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011-2012

Settore ICT. Assunzioni totali per "grande gruppo" di professioni. Variazioni % 2011-2012



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011-2012

Tra le figure di alto profilo la riduzione delle assunzioni - sempre tra il 2011 e il 2012 - riguarderà sia quelle dirigenziali e di alta specializzazione, sia soprattutto quelle tecniche, che costituiscono la maggioranza relativa delle assunzioni del settore: oltre 1.900 in meno le prime; 2.900 in meno le seconde (rispettivamente -30,9 e -37,2%).

4 Si può stimare che il confronto tra i dati 2011 (classificazione delle professioni 2001) e i dati del 2012 (classificazione delle professioni 2011) risulti accentuato di circa 2 punti percentuali, differenza si riscontra anche per l'insieme delle attività economiche, che non altera in alcun modo le valutazioni che se ne possono trarre.

5 In questo caso la variazione calcolata appare sotto-dimensionata da quella che si può stimare a parità di classificazione.



Tra le figure di livello intermedio si riscontra l'unico caso di variazione positiva, che riguarda le professioni qualificate del commercio e dei servizi, previste in aumento di circa 540 unità: variazione enfatizzata dal modesto valore assoluto di queste figure, che nonostante l'aumento previsto saranno nel 2012 appena 850 circa; più consistenti le assunzioni di figure impiegate, la cui riduzione (-23,6%) ne porterà il valore assoluto da quasi 3.600 del 2011 a poco più di 2.700 unità del 2012.

Lo stesso vale per le figure di livello inferiore, operaie e non qualificate: le prime previste in calo di 730 unità, da 1.320 a 580 circa (-55,8%), le seconde destinate a ridursi a poco più di 100 unità (dalle circa 350 del 2011).

Questi andamenti, fatta salva una diversa intensità (per altro non molto differenziata), trovano riscontro pressoché generalizzato in tutte le tre consuete articolazioni del settore. Si riscontra così, innanzitutto, una grande uniformità degli andamenti riguardanti le figure high skill: -36,8% nelle imprese di produzione di hardware, -34,2% in quelle del software e delle TLC; dal -38,4% nelle regioni del Mezzogiorno al -40,6% in quelle del Centro; dal -29,6% nelle imprese minori al -43,5% in quelle da 10 a 49 dipendenti. Lo stesso vale per le figure operaie e non qualificate (low skill), le cui variazioni attese, considerando tutte le disaggregazioni del settore, vanno dal -50,4% nelle imprese con almeno 250 dipendenti al -71,8% in quelle da 10 a 49 dipendenti. Più differenziati, infine, gli andamenti delle assunzioni delle figure di livello intermedio, per le quali sono presenti anche due casi con variazioni positive: nelle imprese del Nord-Est (+8,6%) e in quelle da 50 a 249 dipendenti, entrambe pari, in valore assoluto, a circa 60 unità; contrazioni di notevole intensità sono invece attese, per queste stesse figure, nelle imprese della produzione di hardware (-31,6%) e in quelle da 10 a 49 dipendenti (-31,1%); riduzioni decisamente modeste si prevedono invece nelle imprese dell'informatica e delle TLC (-6,5%), nel Nord-Ovest (-2,3%), nelle imprese fino a 9 e da 250 dipendenti e oltre (-6,2 e -8,6%).

3.1.3 Le principali professioni richieste

Sono dodici, per un totale di oltre 9.900 assunzioni non stagionali (il 78,6% del totale) le professioni più richieste dal settore ICT nel 2012; la più numerosa di esse, con 3.370 assunzioni, più di un quarto del totale (il 26,7%) è quella degli Analisti e progettisti di software; per quasi un terzo di tali figure (1.070 assunzioni, il 31,7%) le imprese dichiarano difficoltà di reperimento, dovuta, in via maggioritaria (il 54% dei casi circa), all'inadeguatezza dei candidati.

Queste figure, come quelle degli Ingegneri elettronici e delle comunicazioni, di cui si prevedono 290 assunzioni (9a figura più richiesta), appartengono al gruppo delle professioni di elevata specializzazione. Per gli Ingegneri elettronici e in telecomunicazioni le difficoltà di reperimento segnalate sono però decisamente inferiori (riguarderanno meno di un quarto delle assunzioni previste) e saranno dovute soprattutto (nel 60% dei casi) a ragioni quantitative, vale a dire a carenza di candidati.

Altre sei professioni appartengono al gruppo delle figure tecniche, di cui tre sono strettamente attinenti al settore ICT: Tecnici esperti in applicazioni (1.130 assunzioni), Tecnici programmatori (930), Tecnici per la trasmissione radio-televisiva e per le telecomunicazioni (210); due sono professioni gestionali o commerciali (Contabili e professioni assimilate e Tecnici della vendita e della distribuzione, rispettivamente 1.130 e 540 assunzioni), una è una professione tipicamente industriale, quella dei Disegnatori industriali e professioni assimilate (200 assunzioni); proprio per quest'ultima le imprese segnalano le maggiori difficoltà di reperimento, che dovrebbero riguardare oltre il 41% delle assunzioni previste.

Infine tra queste prime dodici professioni ne sono comprese quattro di livello intermedio: due di tipo gestionale (Addetti agli affari generali, 680 assunzioni e Addetti a funzioni di segreteria, 360 assunzioni); le altre sono anch'esse professioni specifiche del settore: Addetti all'immissione dati (840 assunzioni) e Addetti all'informazione nei Call Center (senza funzioni di vendita), di cui si prevedono 260 assunzioni.



Le professioni più richieste nel settore ICT e le difficoltà di reperimento - Anno 2012

	Assunzioni non stagionali		Di difficile reperimento			
	Valori assoluti*	Ripartiz. %	Valori assoluti*	Incidenza % su tot. assunzioni	Motivo (%)	
					Ridotto numero di candidati	Inadeguatezza dei candidati
Analisti e progettisti di software	3.370	26,7	1.070	31,7	46,1	53,9
Tecnici esperti in applicazioni	1.130	8,9	270	23,5	42,9	57,1
Contabili e professioni assimilate	1.130	8,9	250	22,5	41,7	58,3
Tecnici programmatori	930	7,4	260	27,6	26,4	73,6
Addetti all'immissione dati	840	6,6	150	18,0	58,7	41,3
Addetti agli affari generali	680	5,4	60	8,2	25,0	75,0
Tecnici della vendita e della distribuzione	540	4,3	50	9,4	27,5	72,5
Addetti a funzioni di segreteria	360	2,8	50	13,1	21,3	78,7
Ingegneri elettronici e in telecomunicazioni	290	2,3	70	23,8	60,3	39,7
Addetti all'informazione nei Call Center (senza funzioni di vendita)	260	2,1	130	50,8	92,5	7,5
Tecnici per la trasmissione radio-televisiva e per le telecomunicazioni	210	1,7	50	25,2	100,0	0,0
Disegnatori industriali e professioni assimilate	200	1,6	80	41,3	53,0	47,0
Altre professioni	2.700	21,4	450	16,7	45,2	54,8
TOTALE	12.640	100,0	2.940	23,2	46,5	53,5

* Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Difficoltà di reperimento particolarmente basse sono segnalate per gli Addetti a funzioni di segreteria (13,1%), per i Tecnici della vendita e della distribuzione (9,4%) e per gli Addetti agli affari generali (8,2%). Solo in parte, come si vede, le difficoltà di reperimento sono correlate al livello professionale delle diverse figure. Lo stesso vale per il tipo di difficoltà segnalate: quelle quantitative, legate al ridotto numero di candidati, più elevate (60% e più) riguarderanno gli Addetti all'immissione dati, gli Ingegneri elettronici e in telecomunicazioni e i Tecnici per la trasmissione radio-televisiva e per le telecomunicazioni; quelle di tipo qualitativo relative alla preparazione inadeguata dei candidati, saranno invece prevalenti (per circa tre quarti del totale) per i Tecnici programmatori, gli Addetti agli affari generali e gli Addetti a funzioni di segreteria.

3.2 Titoli e indirizzi di studio richiesti dalle imprese

L'elevato livello qualitativo della domanda di lavoro tipico del settore ICT sotto l'ottica delle professioni trova un secondo probante riscontro nell'altrettanto elevato livello di scolarità richiesto, non fosse altro per il semplice fatto che un determinato titolo di studio spesso è indispensabile per svolgere una specifica professione.



3.2.1 Le assunzioni per titolo di studio: composizione e andamento

Le imprese dell'ICT richiederanno al 43,6% dei 13.450 previsti in assunzione nel corso del 2012 un titolo di livello universitario e a un'altra quota del 52,9% sarà richiesto un diploma di scuola media superiore (in valore assoluto 5.860 i primi, 7.120 i secondi); i 190 assunti con qualifica professionale saranno appena l'1,4% del totale e i 230 a cui non sarà richiesta alcuna formazione specifica il 2,2%.

In altre parole, in termini di saldo, laureati e diplomati, con una quota complessiva di oltre il 96% del totale, sopravanzano coloro con qualifica professionale o semplice scuola dell'obbligo (pari a meno del 4%) di quasi 93 punti percentuali.

Lo stesso saldo, nell'insieme delle attività economiche (sempre riferite a quelle industriali e dei servizi), è negativo per 3,2 punti, in quanto la quota di coloro previsti in entrata con qualifica professionale o senza titolo specifico di studio sopravanza quella relativa ai laureati e diplomati complessivamente considerati. Questo saldo, sia nel settore ICT che nella media generale, è più favorevole nel caso delle assunzioni stagionali rispetto alle non stagionali: per le prime +94,1 punti nell'ICT, +10,7 punti nella media di tutti i settori, per le seconde +74,1 e -28,4 punti.

Anche per gli assunti a carattere stagionale il settore ICT richiede comunque livelli di preparazione scolastica mediamente alti (quasi il 15% di laureati e poco meno del 73% di diplomati), mentre nell'insieme dei settori economici prevalgono nettamente coloro con qualifica professionale (16,7%) e personale a cui non è chiesta alcuna formazione specifica (47,8%).

Ripartizione delle assunzioni per livello di istruzione richiesto, secondo varie modalità. Settore ICT e totale settori Anno 2012 e serie storica 2008-2012

	Totale	Universi- tario	Secon- dario e post secon- dario	Qualifica profess. formaz. specific	Nessuna form. specif.)	(Laurea + diploma) - (qualifica + nessuna form. specif.)		Totale	Universi- tario	Secon- dario e post secon- dario	Qualifica profess. formaz. specific	Nessuna formaz. specific	(Laurea + diploma) - (qualifica + nessuna form. specif.)	
Anno 2012														
Totale ICT	100,0	43,6	52,9	1,4	2,2	92,9	ICT- Stagionali							
							2008	100,0	4,5	33,4	16,8	45,4	-24,2	
							2009	100,0	9,2	56,8	3,2	30,8	31,9	
							2010	100,0	5,4	88,5	5,7	0,4	87,7	
Stagionali	100,0	14,8	72,8	2,5	11,1	74,1	2011	100,0	8,6	82,1	4,3	4,3	82,1	
Non stagionali	100,0	45,4	51,7	1,3	1,6	94,1	2012	100,0	14,8	72,8	2,5	11,1	74,1	
							ICT- Non stagionali							
Totale settori	100,0	10,1	38,3	13,9	37,8	-3,2	ICT- Totali							
							2008	100,0	38,6	49,0	4,6	7,8	75,2	
							2009	100,0	37,7	51,3	3,8	7,2	78,0	
							2010	100,0	43,5	53,1	1,8	1,5	93,3	
Stagionali	100,0	2,1	33,7	16,7	47,6	-28,4	2011	100,0	43,8	51,6	2,2	2,3	90,8	
Non stagionali	100,0	14,5	40,9	12,3	32,3	10,7	2012	100,0	45,4	51,7	1,3	1,6	94,1	
Anno 2012 - Assunzioni totali														
Prod. Hardware Software e TLC	100,0	36,5	48,4	3,2	11,1	70,6	ICT- Totali							
							2008	100,0	37,6	48,5	5,6	8,3	72,2	
							2009	100,0	37,7	51,3	3,8	7,2	78,0	
Nord Ovest Nord Est Centro Sud e Isole	100,0	44,3	53,4	1,1	1,2	95,3	2010	100,0	43,5	53,1	1,8	1,5	93,3	
							2011	100,0	40,8	54,1	2,4	2,5	90,1	
							2012	100,0	43,6	52,9	1,4	2,2	92,9	
							Totale settori - Totali							
1-9 dipendenti	100,0	28,6	66,3	3,2	1,7	90,0	2008	100,0	8,5	39,2	15,0	37,3	-4,6	
10-49 dipendenti	100,0	40,1	56,3	0,5	3,0	92,9	2009	100,0	9,1	40,1	16,0	34,9	-1,7	
50-249 dipendenti	100,0	48,9	48,9	1,3	1,7	94,8	2010	100,0	9,3	43,4	11,9	35,4	5,4	
250 dipendenti e oltre	100,0	54,7	42,7	0,2	2,4	94,9	2011	100,0	9,6	39,0	14,7	36,7	-2,8	
							2012	100,0	10,1	38,3	13,9	37,8	-3,2	

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008-2012



Il saldo (quota percentuale assunzioni di laureati e diplomati meno corrispondente quota di qualificati professionali e senza formazione specifica) risulta ampiamente positivo secondo ogni disaggregazione del settore, ma con una certa differenziazione solo tra i due comparti: +70,6 punti in quello (industriale) della fabbricazione di hardware, +95,3 punti in quello (terziario) del software e delle TLC.

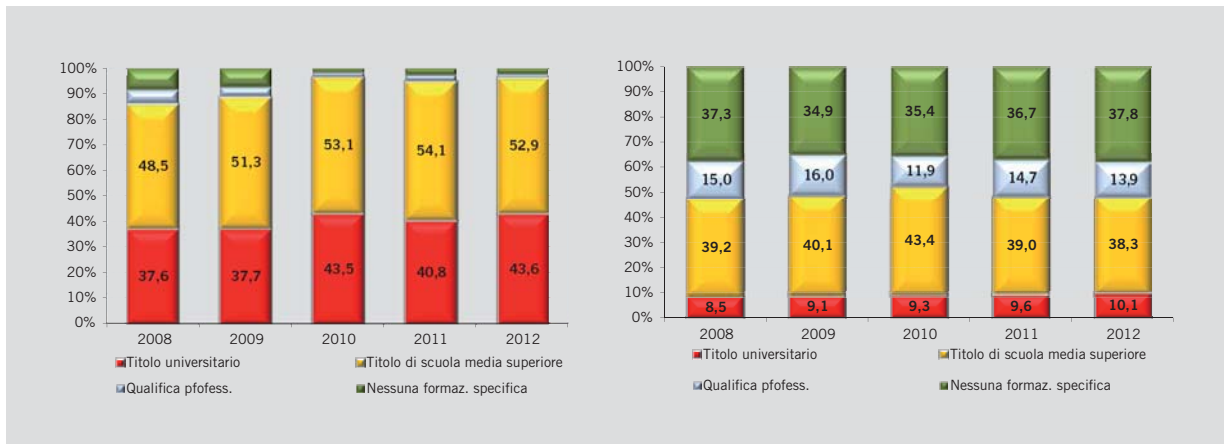
Quindi, anche nel caso del comparto industriale della fabbricazione di apparecchiature e componenti, il settore esprime quindi una domanda di lavoro a cui sono richiesti elevati livelli formativi.

Differenze decisamente modeste si osservano invece sia a livello territoriale, sia tra i diversi tipi di impresa: nel primo caso il saldo di frequenze è compreso all'incirca tra 91 e 94 punti (con i valori estremi rispettivamente nel Nord-Est e nel Nord-Ovest); nel secondo caso si va dai 90 punti delle imprese fino a 9 dipendenti ai quasi 95 punti di quelle con almeno 250 dipendenti.

Questa netta preminenza delle assunzioni di figure con alti livelli di scolarizzazione si è accentuata nel tempo: tra il 2008 e il 2012 la sola quota dei laureati è aumentata dal 37,6 al 43,6% e quella dei diplomati dal 48,5 al 52,9%; il saldo, rispetto alle quote di qualificati professionali e altri è così salito da 72,2 a 92,9 punti. Molto più lenta e irregolare la progressione che si osserva per l'insieme delle attività economiche: lo stesso saldo nel 2008 era pari a -4,6 punti, è diventato episodicamente positivo nel 2010 (+5,4%), e nell'ultimo biennio si è attestato in media a circa -3 punti.

Settore ICT. Ripartizione % delle assunzioni totali per livello di istruzione - Anni 2008-2012

Totale settori. Ripartizione % delle assunzioni totali per livello di istruzione - Anni 2008-2012



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008-2012

Anche rispetto al 2011, nel 2012 la quota di laureati che saranno assunti da imprese dell'ICT risulta in aumento (dal 40,8 al 43,6%); si riduce invece in leggera misura la quota dei diplomati (dal 54,1 al 52,9%), ma si riducono anche le quote, già ai minimi termini, dei qualificati professionali (dal 2,4 all'1,4%) e delle persone a cui non viene richiesta alcuna preparazione specifica (dal 2,5 al 2,2%). Il saldo tra la somma delle quote dei due gruppi (laureati e diplomati, da una parte, e qualificati o senza formazione specifica, dall'altra), già a 90,1 punti, sale così a quasi 93 punti.

Tali andamenti sono determinati dalle assunzioni non stagionali, mentre tra le stagionali, che per altro hanno un'incidenza molto modesta, aumenta considerevolmente la quota dei laureati (dall'8,6 al 14,8%), ma si riduce di quasi 10 punti quella dei diplomati (dall'82,1 al 72,8%); andamenti alterni si registrano anche per qualificati (con quota in riduzione, dal 4,3 al 2,5%) e per altro personale in entrata senza qualifica, la cui quota aumenta invece dal 4,3 all'11,1%.

Il saldo di frequenze tra alti e bassi livelli formativi risulta quindi in riduzione per gli assunti a carattere stagionale (da 82,1 a 74,1 punti), mentre aumenta per gli assunti con contratto non stagionale (da 90,8 a 94,1 punti).



Assunzioni per livello di istruzione richiesto, secondo varie modalità. Settore ICT e totale settori. Variazioni % 2011-2012
Settore ICT. Assunzioni totali per livello di istruzione. Variazioni % 2011-2012

	Totale	Universitario	Secondario e post secondario	Qualifica profess. specifica	Nessuna formaz. specifica	Laurea + diploma	Qualifica + Altri
Anno 2012							
Totale ICT	31,2	-26,6	-32,7	-59,6	-40,8	-30,1	-50,0
Stagionali	-50,0	-14,3	-55,6	-71,4	28,6	-51,7	-21,4
Non stagionali	-29,5	-26,8	-29,4	-57,5	-52,4	-28,2	-54,9
Totale settori	-25,4	-21,8	-26,6	-29,5	-23,3	-25,7	-25,1
Stagionali	-10,5	-34,2	-11,5	-14,5	-6,7	-13,3	-8,9
Non stagionali	-31,6	-20,6	-31,9	-37,7	-33,0	-29,3	-34,4
Anno 2012 - Assunzioni totali							
Prod. Hardware Software e TLC	-47,5	-39,5	-51,6	-73,3	-41,7	-28,8	-25,2
	-28,8	-25,2	-30,2	-56,3	-40,0	-28,0	-49,1
Nord Ovest	-27,5	-24,8	-26,3	-75,0	-47,6	-25,6	-59,5
Nord Est	-32,3	-26,8	-34,1	-40,0	-54,5	-31,4	-47,6
Centro	-37,4	-36,6	-38,1	-64,3	-12,5	-29,0	-39,5
Sud e Isole	-29,0	-8,5	-37,2	-50,0	-50,0	-27,8	-50,0
1-9 dipendenti	-26,8	-16,4	-29,6	-7,1	-65,0	-26,1	-41,2
10-49 dipendenti	-43,7	-37,3	-44,2	-87,5	-64,7	-41,5	-72,0
50-249 dipendenti	-28,9	-14,4	-36,5	-50,0	-50,0	-27,1	-50,0
250 dipendenti e oltre	-29,5	-30,5	-27,2	-95,0	300,0	-29,1	-43,5



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011-2012

Queste modifiche strutturali sono il risultato, ovviamente, delle differenze di andamento delle assunzioni programmate nel 2012, rispetto al 2011, di ciascun gruppo di assunti, tra i quali solo i laureati (-26,6%) presentano un decremento inferiore alla media (-31,2%) del settore ICT; i diplomati si discostano di poco (-32,7%), mentre qualificati professionali (-59,6%) e altri (-40,8%) nel loro insieme arrivano esattamente a dimezzarsi; laureati e diplomati insieme si riducono invece del 30,1%.

La minore contrazione di laureati e diplomati rispetto ai qualificati e altri presenta due sole eccezioni: le assunzioni stagionali, per le quali i laureati diminuiscono del solo 14,3%, i diplomati si riducono del 55,6%, mentre il personale senza formazione specifica aumenta finanche del 28,6%; e il comparto della fabbricazione di hardware, dove laureati e diplomati diminuiscono congiuntamente del 28,8%, qualificati e altri del 25,2%.

Il vantaggio a favore di laureati e diplomati aumenta in modo particolarmente evidente nel Nord-Ovest e nelle imprese da 10 a 49 dipendenti: nel primo caso per la loro contrazione relativamente contenuta (pari al -25,6%), nel secondo per una fortissima riduzione di qualificati e altri (-72%).

Pur in un anno difficilissimo, il livello qualitativo della domanda di lavoro espresso dal settore, misurato dal livello di istruzione richiesto, appare quindi in aumento. Un aumento, tuttavia, del quale non si può dare una lettura del tutto positiva: esso, infatti, contrasta con l'andamento di segno opposto dei livelli professionali richiesti, esaminati nel capitolo precedente; il basso livello della domanda di lavoro e un eccesso di offerta insoddisfatta consentono cioè alle imprese di assumere figure con livelli di scolarizzazione mediamente superiori a quelli strettamente richiesti, in via teorica, per le mansioni professionali che gli assunti saranno chiamati a svolgere.

3.2.2 Corsi e indirizzi di studio richiesti

L'analisi delle assunzioni previste per il 2012 per tipo di corso e per indirizzo di studio, con esclusivo riferimento a quelle di natura non stagionale, non riserva sorprese, anche per i contorni molto definiti del settore in esame.



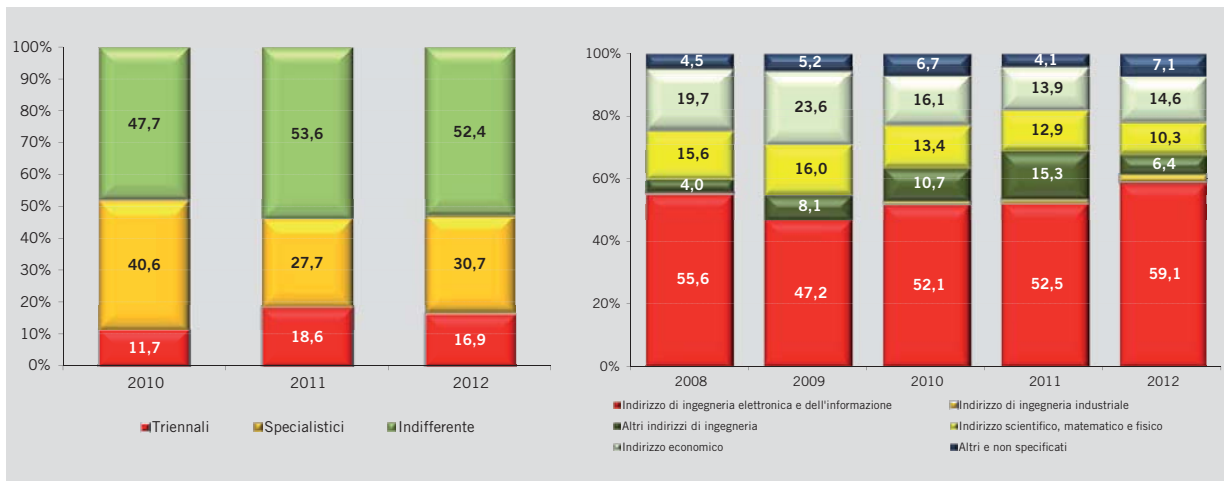
Per quanto riguarda il tipo di corso richiesto ai laureati, triennale o specialistico, per una quota sempre maggioritaria (il 52,4%) le imprese esprimono una sostanziale indifferenza, che si attenua in misura significativa solo per quelli a indirizzo economico, mentre in altri casi arriva anche a due terzi e oltre del totale (ancorché riferiti a indirizzi di studio con un numero di assunzioni molto ridotto).

Escluse le assunzioni per le quali il tipo di corso è ritenuto indifferente, per le restanti le preferenze delle imprese del settore ICT vanno per due terzi ai corsi specialistici e per un terzo ai corsi triennali: una ripartizione che non sembra ancora mostrare un orientamento stabile da parte delle imprese stesse (lo scorso anno la ripartizione era 40-60% e due anni fa 23-77%).

Se si escludono i laureati in ingegneria elettronica e dell'informazione, nettamente maggioritari, e per i quali la ripartizione tra i due tipi di corso è molto prossima alla media (39-61%), la preferenza per i laureati dei corsi "lunghi" si accentua sensibilmente per gli altri indirizzi di ingegneria (fin oltre il 90%) e per quelli a indirizzo economico, superando l'80%.

Settore ICT. Ripartizione % delle assunzioni non stagionali di laureati, per tipo di laurea - Anni 2010-2012

Settore ICT. Ripartizione % delle assunzioni non stagionali di laureati, per indirizzo dei corsi - Anni 2008-2012



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010-2012 Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008-2012

Per quanto riguarda l'indirizzo di studi richiesto, nel 7,1% dei casi questo non viene indicato, o si disperde su indirizzi le cui assunzioni sono minime; esclusi questi casi, quasi 6 assunzioni su 10 riguarderanno laureati di ingegneria elettronica e dell'informazione, che aumentando di quasi 7 punti percentuali, raggiungono la quota più elevata degli ultimi 5 anni (con un minimo del 47,2% nel 2009). A ciò si accompagna una quota quasi del 9% delle assunzioni per le quali sarà richiesta un'altra laurea in ingegneria (da quasi il 17% dello scorso anno), portando le assunzioni totali di laureati a indirizzo ingegneristico a quasi il 68% (dal 69,1% del 2011).

Quindi, dimostrandosi sostanzialmente stabile nel suo complesso, la ripartizione delle assunzioni di ingegneri si sposta quindi abbastanza nettamente a favore della specializzazione in elettronica e scienze dell'informazione, la più coerente con l'attività delle imprese, la cui incidenza passa dal 76 all'87% delle assunzioni totali di laureati in ingegneria.

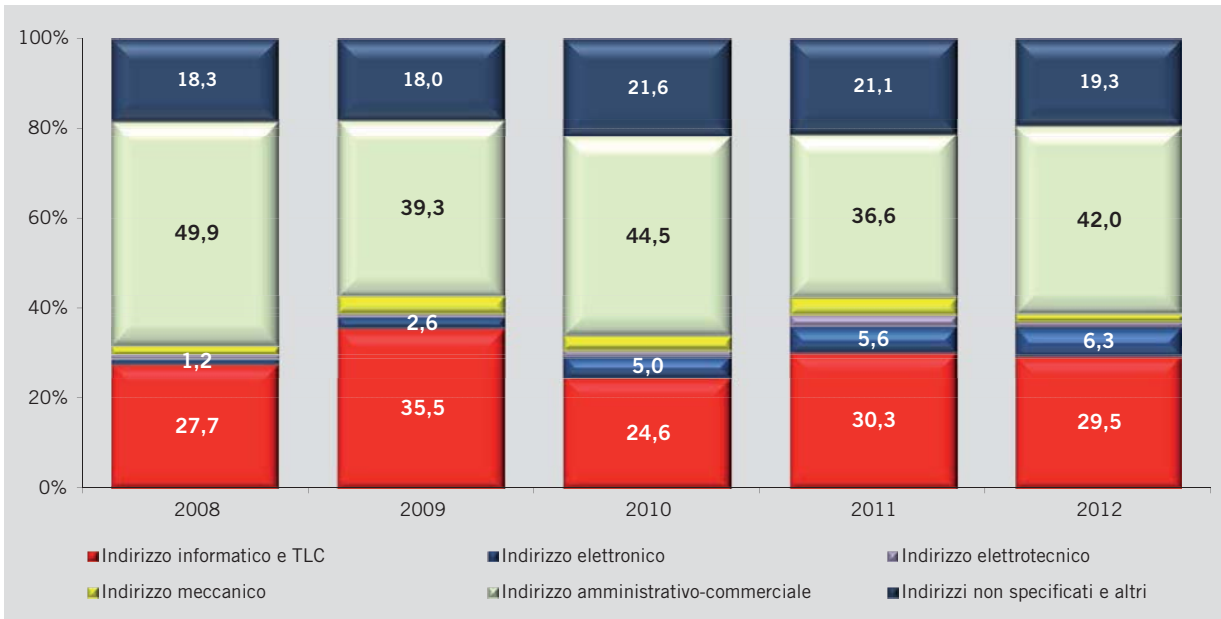
Tra gli altri indirizzi, che complessivamente coprono quasi il restante 25% delle assunzioni, al 14,9% sarà richiesta una laurea a indirizzo economico e al 10,3% una laurea a indirizzo scientifico (13,9 e 12,9% nel 2011).

Al di là delle redistribuzioni che si osservano da un anno all'altro, nel medio periodo la struttura degli indirizzi di studio richiesti ai laureati appare però relativamente stabile e focalizzata, ovviamente, sulle specializzazioni più attinenti lo specifico campo di attività delle imprese.



Per quanto concerne i diplomati, le assunzioni per le quali l'indirizzo degli studi non viene specificato rappresenta un quinto circa del totale; tra i restanti emergono nettamente due indirizzi, quello amministrativo e commerciale, con una quota del 42%, e quello informatico e delle TLC, con il 29,5%; se a quest'ultimo si aggiungono gli indirizzi elettrotecnico, elettronico e meccanico, si arriva complessivamente al 38,7%, 3,6 punti in meno rispetto al 2011. Tra questi ultimi guadagna ancora posizioni l'indirizzo elettronico (dal 5,6 al 6,3%), praticamente pareggiando la minore quota di quello informatico e delle TLC.

Settore ICT. Ripartizioni % delle assunzioni non stagionali di diplomati, per indirizzo dei corsi - Anni 2008-2012



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008-2012

Escluso il 20% circa di assunzioni per le quali l'indirizzo degli studi non viene specificato, le entrate previste per quest'anno si ripartiscono tra indirizzi tecnici e indirizzi amministrativo-commerciali nella misura rispettivamente del 48 e del 52%, praticamente opposta a quella del 2011 (54 e 46%): una sequenza che è la stessa del biennio precedente, come se un anno le imprese privilegiassero le specializzazioni tecniche e l'anno successivo quelle gestionali, per poi alternarsi nuovamente a partire dall'anno dopo.

3.3 Le principali caratteristiche delle assunzioni non stagionali

Oltre ai livelli assoluti della domanda di lavoro espressa dalle imprese in termini di assunzioni previste, e di altri lavoratori "atipici" in ingresso, l'indagine Excelsior rileva molte caratteristiche associate alle assunzioni stesse, che ne completano il quadro conoscitivo con interessanti elementi di natura qualitativa. Assai rilevanti, sotto vari punti di vista, le differenze tra il settore ICT e l'insieme di tutti i settori economici dell'industria e servizi.

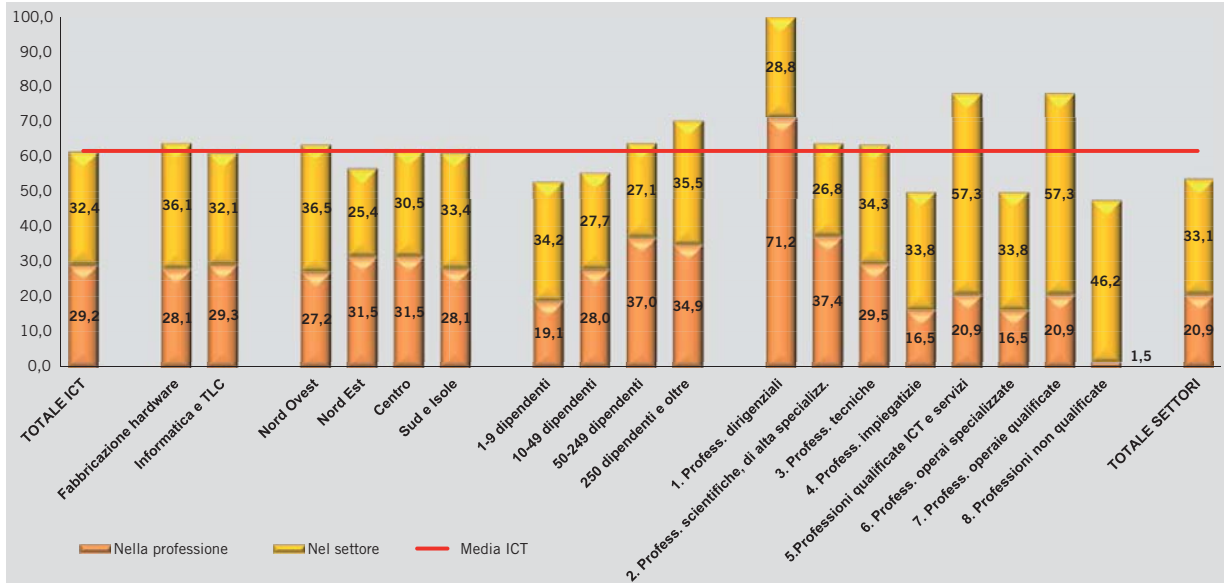
La richiesta di specifica esperienza, nella professione o nel settore, riguarderà nel 2012 quasi il 62% degli assunti dalle imprese dell'ICT, quota che nel 2011 superava il 65%, ma che sopravanza di quasi 8 punti la corrispondente quota media generale di tutti i settori extra-agricoli, la quale si riduce anch'essa di qualche punto (dal 56,5 al 54%). Nel 29,2% dei casi l'esperienza pregressa dovrà essere stata maturata nella professione che gli assunti dovranno svolgere, nel restante 32,4% dei casi nel settore di attività dell'impresa;



quest'ultima quota è molto simile alla media generale di tutti i settori (33,1%), mentre è il primo tipo di esperienza a fare la differenza, essendo superiore alla corrispondente media generale (20,9%) di oltre 8 punti, scarto che si riscontrava anche negli anni passati.

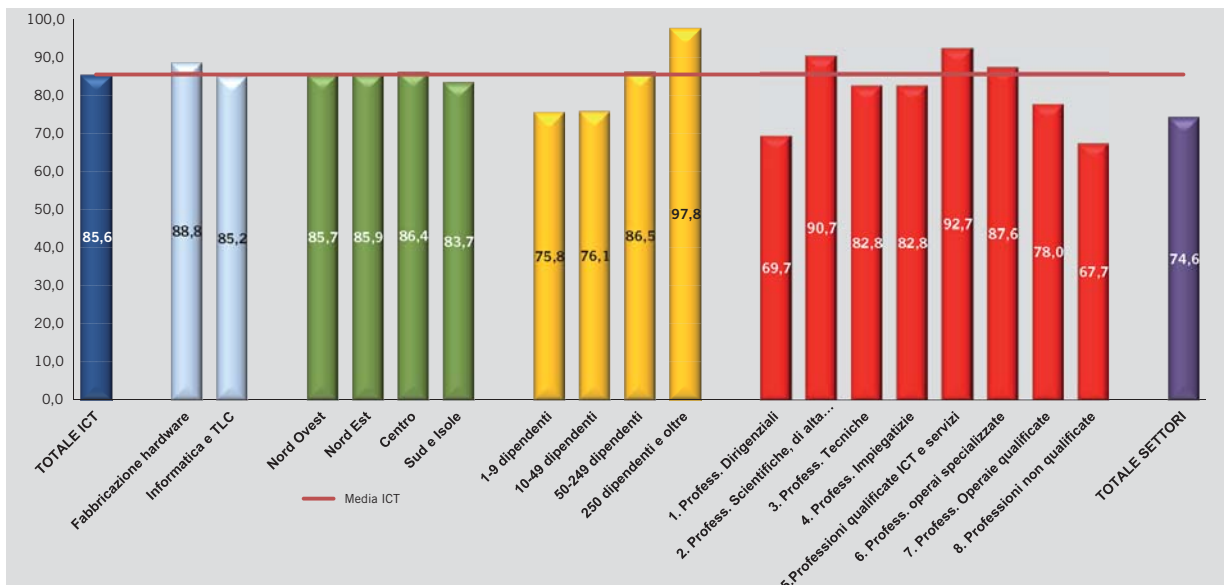
Modeste le differenze tra i due comparti del settore ICT e a livello territoriale (solo nel Nord-Est la quota complessiva di assunzioni con esperienza, pari al 57%, è significativamente inferiore alla media del settore), mentre la maggiore discriminante è data dall'ampiezza delle imprese, secondo la quale si va, con una progressione lineare crescente, dal 53,3% della piccola impresa (1-9 dipendenti) al 70,4% della grande impresa con 250 dipendenti e oltre.

Settore ICT e totale settori. Quota % delle assunzioni non stagionali con richiesta di esperienza - Anno 2012



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Settore ICT e totale settori. Quota % delle assunzioni non stagionali con necessità formative - Anno 2012



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Più articolata la situazione in base alla professione: la richiesta di esperienza viene estesa a tutte le assunzioni nel caso delle professioni dirigenziali, sarà di molto superiore alla media del settore anche per le professioni qualificate nei servizi dell'ICT e per le professioni operaie qualificate, mentre sarà decisamente inferiore nel caso delle professioni impiegatizie, di quelle operaie specializzate e delle professioni non qualificate; valori molto prossimi alla stessa media settoriale si avranno infine per i due gruppi professionali maggiori, corrispondenti a quello delle professioni scientifiche e di alta specializzazione, e a quello delle professioni tecniche.

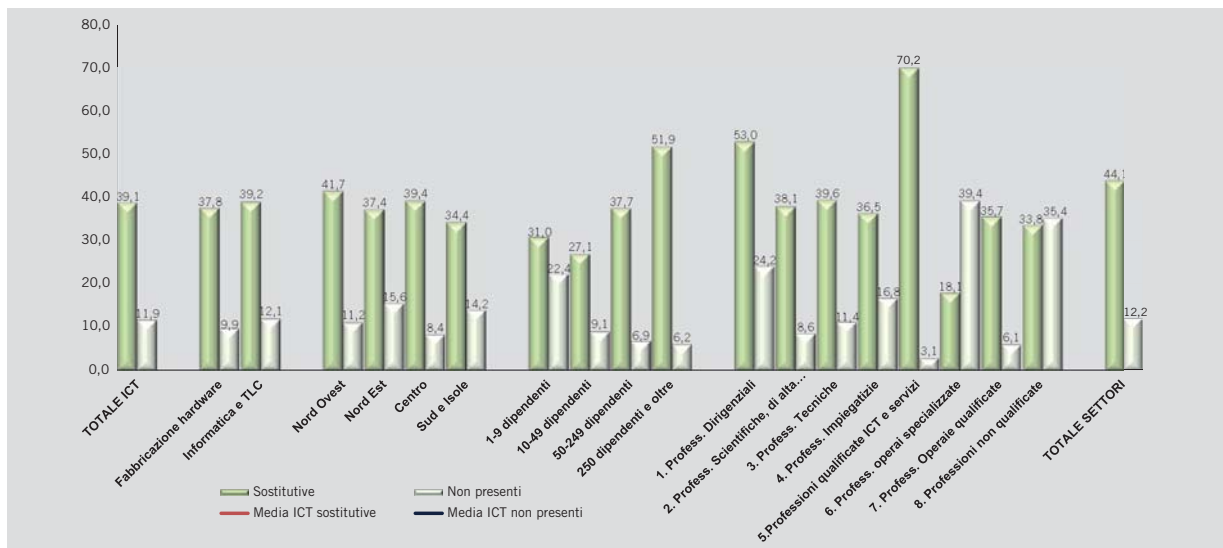
Le esigenze di formazione integrativa degli assunti saranno anch'esse molto elevate: riguarderanno, infatti, l'85,6% del totale, 2,4 punti in più rispetto allo scorso anno (83,2%) e 11 punti in più rispetto alla media generale di tutti i settori (74,6%).

Questa quota sarà più accentuata di qualche punto nel comparto della produzione di hardware (88,8%), molto omogenea da un punto di vista territoriale (fra l'83,7% del Mezzogiorno e l'86,4% del Centro), e crescente all'aumentare delle dimensioni aziendali (dal 75-76% nelle imprese fino a 49 dipendenti a quasi il 98% in quelle con almeno 250 dipendenti). Anche in questo caso la situazione sarà molto diversificata secondo la professione: ci si attendono infatti esigenze formative ridotte soprattutto per le figure dirigenziali e per quelle non qualificate, mentre saranno maggiori, in modo particolare, per le professioni scientifiche e di alta specializzazione (dalle quali ci si attende un forte contributo di innovazione) e per quelle qualificate dell'ICT e dei servizi.

Alla base delle assunzioni. Le assunzioni hanno luogo, di norma, per due motivi: sostituire o integrare gli organici aziendali, nella loro configurazione esistente, oppure diversificarne la composizione, assumendo personale con caratteristiche non in possesso del personale già presente in azienda. Nel primo caso si può parlare di mantenimento o sviluppo, nel secondo di innovazione, evidentemente connessa all'introduzione di nuove attività, che non possono essere avviate con il personale esistente.

Nel 2012 si riducono, confermando quel carattere di staticità dell'occupazione già messo in evidenza, sia la quota delle assunzioni di figure in sostituzione di figure già presenti in azienda (dal 40,4 al 39,1%), sia di figure non in sostituzione e non presenti in azienda (dal 12,3 all'11,9%): andamento, in entrambi i casi, opposto a quello medio di tutti i settori industriali e dei servizi, per i quali le due quote passano rispettivamente dal 41,5 al 44,1% e dall'11,4 al 12,2%.

Settore ICT e totale settori. Quota % delle assunzioni non stagionali di figure sostitutive e non presenti - Anno 2012



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



La quota di assunzioni di figure non presenti in azienda appare più elevata nel comparto del software e delle TLC rispetto a quello della fabbricazione di hardware (12,1 e 9,9%), nel Nord-Est e nel Mezzogiorno (15,6 e 14,2%) rispetto al Nord-Ovest e al Centro (11,2 e 8,4%) e decresce all'aumento delle dimensioni aziendali; questa correlazione negativa con il crescere del numero dei dipendenti è ovviamente naturale, ma va però sottolineato il comportamento delle piccole imprese, nelle quali non solo la quota delle figure "nuove" è quasi doppia della media del settore, ma anche l'unica in aumento rispetto al 2011.

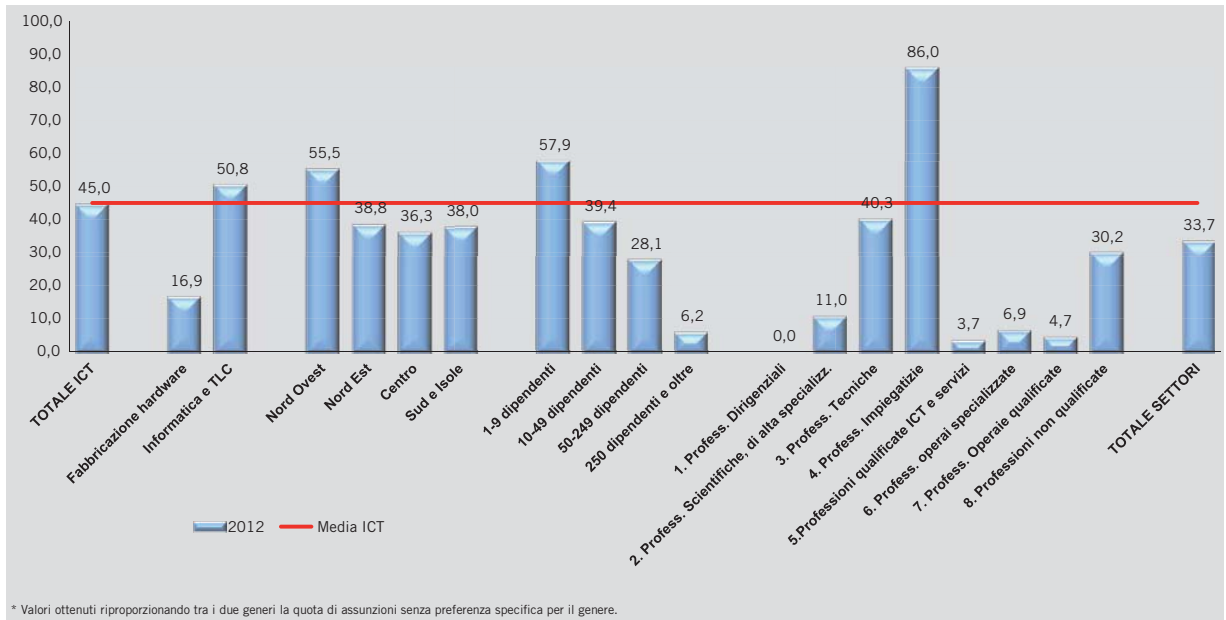
Come altre, anche questa quota presenta una grande variabilità in base al gruppo di professioni cui si riferisce: di poco superiore al 3% per le professioni qualificate nei servizi dell'ICT, fin oltre il 39% per le professioni operaie specializzate; molto al di sotto della media la quota riferita alle professioni operaie qualificate, molto al di sopra nel caso delle professioni dirigenziali e non qualificate.

Le opportunità lavorative che il settore dell'ICT riserva al personale femminile sono, come lo scorso anno, molto superiori alla media generale dell'industria e servizi: la percentuale delle donne sul totale delle assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT sono, infatti, stimate al 45% del totale (41% nel 2011), oltre 11 punti in più della media di tutti i settori, che passa dal 32,1 al 33,7.⁶

Ad alzare la quota della presenza femminile è il comparto del software e delle TLC, dove si sfiora il 51%, mentre in quello della produzione di hardware ci si attesta appena sotto il 17%: nel primo oltre 6 punti in più rispetto al 2011, nel secondo quasi 11 in meno.

Nelle regioni del Nord-Ovest, con una quota del 55,5%, si supera di oltre 10 punti la media del settore, mentre in tutte le altre circoscrizioni la presenza femminile è molto più omogenea, fra il 36 e il 39% circa.

Settore ICT e totale settori. Quota % delle assunzioni non stagionali di personale femminile* - Anno 2012



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

La stessa quota presenta un andamento decrescente in modo lineare all'aumentare delle dimensioni aziendali: sfiora il 58% nelle imprese fino a 9 dipendenti, mentre è appena del 6,2% in quelle con almeno 250 dipendenti.

6 Per il 2012 le percentuali assegnate esplicitamente a uomini e donne sono rispettivamente il 12,3 e il 10%; per il restante 77,7% il genere è ritenuto indifferente, e ripartendo questa quota secondo le proporzioni delle indicazioni espresse per uomini e donne, la percentuale dei primi risulta del 55%, quella delle seconde del 45%. Nel complesso dei settori le percentuali assegnate a uomini e donne sono rispettivamente il 31,5 e il 18,9%, quella di indifferenza del genere è del 49,6%. Con il riproponimento effettuato si vuole dare maggiore confrontabilità ai dati, che altrimenti sarebbero alterati dall'ampia differenza della quota delle assunzioni per cui il genere è ritenuto indifferente.



Più che dal territorio e dalle dimensioni aziendali, la quota di assunzioni di personale femminile è però determinata dalle professioni richieste, i cui profili si riflettono sulle caratteristiche delle assunzioni a livello settoriale e, da questo, sulla distribuzione delle imprese per territorio e classe di ampiezza.

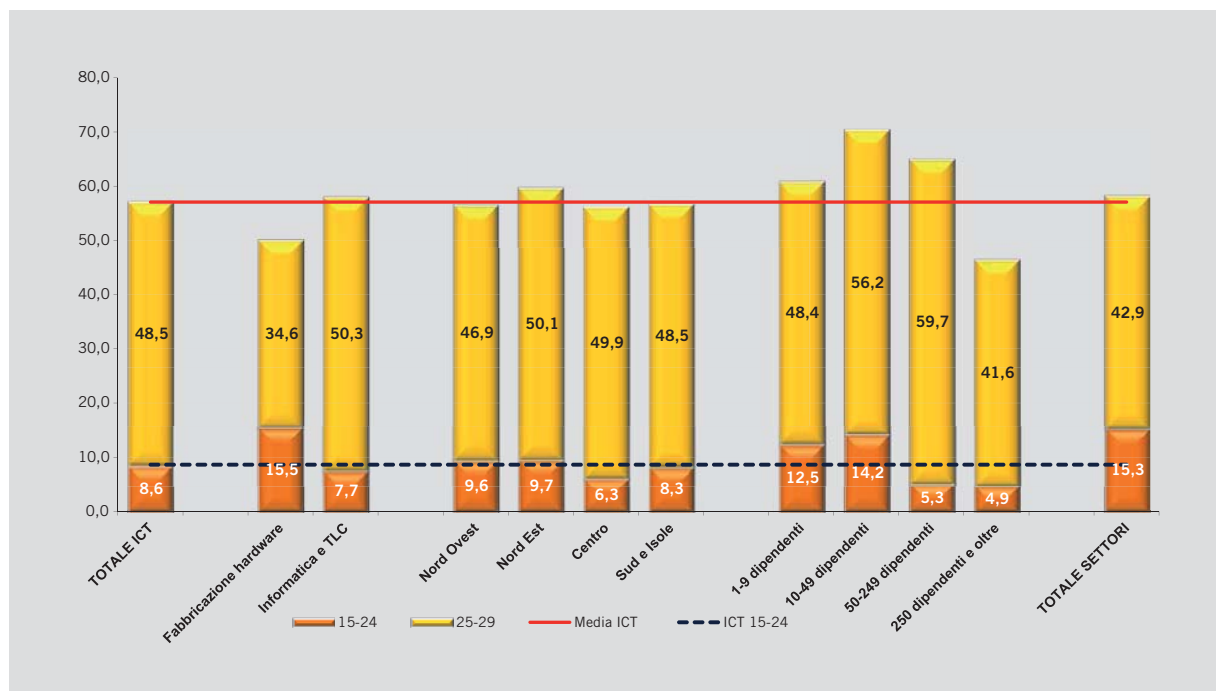
Si può così osservare che a elevare considerevolmente la quota complessiva delle assunzioni di donne previste dalle imprese dell'ICT sono soprattutto le entrate di personale impiegatizio, del quale costituiscono ben l'86% del totale; per tutti gli altri gruppi professionali la stessa quota è inferiore alla media del settore, raggiungendo valori significativi solo in due casi: per le professioni tecniche (per le quali supera il 40%) e per le professioni non qualificate, dove le donne rappresentano il 30,2%; esse sono invece del tutto assenti tra le assunzioni di figure dirigenziali e si attestano fra il 3 e l'11% in tutti gli altri casi.

Le opportunità per i giovani di entrare nel settore ICT non sono particolarmente elevate, anche per l'alta quota di assunzioni con richiesta di esperienza: le assunzioni di giovani fino a 29 anni potranno infatti arrivare, nel 2012, al 57,1%⁷, oltre un punto in meno della media generale di tutte le imprese dell'industria e servizi (58,2%).

Questa quota è costituita da due componenti: da 15 a 24 anni e da 25 a 29, pari, rispettivamente, all'8,6 e al 48,5%; le stesse quote, nell'insieme di tutti i settori, sono del 15,3 e del 42,9%: nell'ICT hanno quindi meno spazio i giovani fino a 24 anni e più spazio quelli da 25 a 29, e questo per la maggiore quota di laureati che il settore assume rispetto ad altre attività economiche.

Le stesse quote sono molto diverse tra i due comparti: 15,5 e 34,6% in quello della produzione di hardware; 7,7 e 50,3% in quello del software delle TCL, per un totale, rispettivamente, del 50,1 e del 58%. La ragione della differenza, anche in questo caso, sta nella diversa quota delle assunzioni di figure operaie o con bassi livelli di scolarità, da un lato, e di personale laureato, dall'altro.

Settore ICT e totale settori. Quota % delle assunzioni non stagionali di personale in età giovanile* - Anno 2012



* Valori ottenuti riproporzionando tra tutte le classi di età la quota di assunzioni senza preferenza specifica per l'età.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

7 Come per il genere, anche per le classi di età si è ricorsi a riproporzionare la quota parte di assunzioni associate all'indifferenza espressa per l'età.



Differenze molto meno marcate si riscontrano guardando le assunzioni totali fino a 29 anni per circoscrizione territoriale (grosso modo fra il 47 e il 51%), mentre più accentuate sono secondo la dimensione delle imprese; in questo caso le quote degli assunti in età giovanile vanno dal 46,4% delle maggiori imprese al 70,4% di quelle da 10 a 49 dipendenti; decisamente più ampie, nelle imprese fino a 49 dipendenti, le quote di giovani fino a 24 anni (del 12-14% circa), mentre la quota degli assunti in età 25-29 è particolarmente alta nelle imprese delle classi dimensionali intermedie, da 10 a 249 dipendenti, dove è all'incirca tra il 56 e il 60%.

Le difficoltà di reperimento delle figure che le imprese dell'ICT intendono assumere nel 2012 merita una particolare e ulteriore attenzione, rispetto a quanto già osservato in precedenza. Per due motivi: in primo luogo perché la quota di assunzioni che le imprese ritengono difficile reperire, pari al 23,2% del totale, è superiore alla media generale di tutte le imprese dell'industria e servizi (16,1%); e, in secondo luogo, perché, a differenza di quest'ultima, è in aumento rispetto allo scorso anno (quando erano rispettivamente il 22,2 e il 19,7%).

La divergenza rispetto alla media generale deriva principalmente dalla diversa natura delle professioni richieste dalle imprese dell'ICT, le quali sono prevalentemente quelle più qualificate e che hanno fisiologicamente, verosimilmente, maggiori difficoltà di reperimento.

Come già avuto modo di vedere, nel settore ICT ben il 32,9% delle assunzioni riguarderà profili riconducibili a professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione, per le quali le difficoltà di reperimento sono le più alte in assoluto, riguardando il 30% dei candidati all'assunzione; figure che anche nel complesso dei settori extra-agricoli presentano difficoltà di reperimento superiori alla corrispondente media, ma che a livello complessivo incidono per il 7,7% delle assunzioni totali. Lo stesso vale per le professioni tecniche, che assorbiranno all'interno delle assunzioni previste per il 2012 dalle imprese dell'ICT una quota ancora superiore (il 38% del totale), il 23,4% delle quali si dimostreranno di non facile reperimento; figure che, come le precedenti, anche nel complesso dei settori sono difficili da reperire in misura superiore alla media, ma che incidono per il solo 13,7% delle assunzioni totali.

Del tutto opposta la situazione per i profili di livello medio-basso, meno difficili da reperire sul mercato del lavoro, ma la cui consistenza è decisamente più contenuta nel settore dell'ICT rispetto a tutte le attività industriali e terziarie.

Quindi, la differenza della struttura professionale delle assunzioni è la causa prima delle maggiori difficoltà incontrate dalle imprese dell'ICT nel reperire il personale che intendono assumere rispetto al complesso di tutte le imprese extra-agricole.

Come già precisato, l'aumento nel 2012, rispetto al 2011, della quota di figure difficili da reperire è a prima vista incomprensibile, alla luce, vuoi della forte contrazione delle assunzioni previste, vuoi delle condizioni del mercato del lavoro, nel quale l'offerta aggregata appare in crescita. L'aumento di cui sopra deriva pertanto da due fattori: da come si sono modificate le quote delle difficoltà di reperimento riferite alla specifiche figure e da come sia cambiata la composizione delle assunzioni per tipo di figura. Basti ricordare, a tale proposito, come le figure con i maggiori decrementi delle assunzioni totali siano state quelle di profilo professionale più basso (per le quali le difficoltà di reperimento sono relativamente contenute), mentre le figure di alto profilo, più difficili da reperire, hanno avuto riduzioni inferiori.

L'effetto di queste modificazioni sulle diverse componenti del settore ICT non è stato di intensità uniforme, né dello stesso segno: le assunzioni di difficile reperimento sono aumentate di oltre 7 punti nel comparto dell'hardware (dal 22% del 2011 al 29,3% del 2012), ma di soli 4 decimi di punto in quello del software e delle TLC (dal 22,2 al 22,6%); sono aumentate nelle regioni del Centro-Sud, ma non in quelle settentrionali, così come sono aumentate per le imprese agli estremi della scala dimensionale, mentre sono diminuite per quelle di ampiezza intermedia (da 10 a 249 dipendenti).

Ma questa altro non è che una spiegazione "aritmetica", che non può soddisfare interamente: a monte di essa vi è probabilmente una inadeguatezza dell'offerta di lavoro rispetto ai livelli qualitativi della domanda di lavoro necessari per affrontare, soprattutto in settore "di frontiera" come l'ICT, le sfide della ripresa e della competizione internazionale.



In presenza di difficoltà a trovare le figure professionali che intendono assumere, le imprese del settore ICT adottano diverse azioni alternative di ricerca, o comunque di soluzione del problema. La più diffusa, segnalata quasi nel 57% dei casi (in leggero aumento rispetto al 55% del 2011), è l'assunzione di figure con caratteristiche il più possibile simili a quelle ricercate per completarne la formazione una volta entrate in azienda; questa è la risposta più diffusa anche dall'insieme delle imprese dell'industria e dei servizi, ma nella misura del 46%, decisamente inferiore a quella segnata dalle imprese dell'ICT; tra queste, l'adozione di questa risposta supera il 58% nel comparto dell'informatica e delle TLC, sfiora il 68% nel Mezzogiorno e il 65% nelle imprese di maggiori dimensioni.

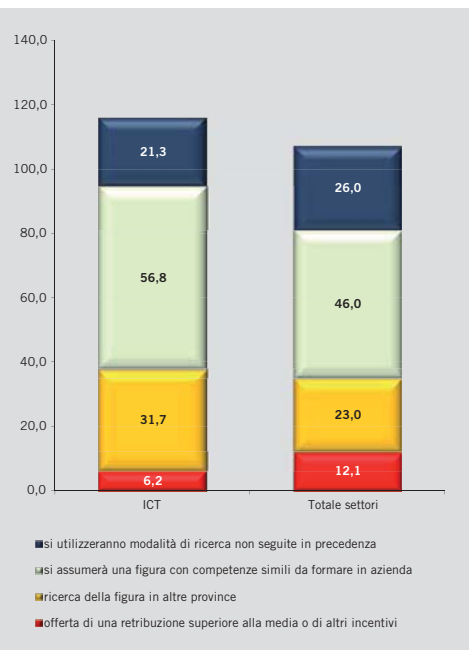
Seconda azione in ordine di diffusione è l'estensione della ricerca ad altre province, segnalata dalle imprese quasi nel 32% dei casi (percentuale praticamente identica a quella del 2011), rispetto a una media generale del solo 23%: in ciò le imprese dell'ICT sono facilitate considerando che le assunzioni riguardano in larga parte profili professionali elevati, più disponibili di altri alla mobilità lavorativa territoriale. In forte aumento, dall'11 a oltre il 21% dei casi, sono anche le segnalazioni dell'avvio di altre modalità di ricerca rispetto a quelle adottate inizialmente (26% nella media generale).

Settore ICT e totale settori. Azioni intraprese per trovare le figure ricercate. Valori %* - Anni 2011 e 2012

	Offerta di una retribuzione superiore alla media o di altri incentivi	Ricerca della figura in altre province	Si assumerà una figura con competenze simili da formare in azienda	Si utilizzeranno modalità di ricerca non seguite in precedenza	Altro
Settore ICT					
2011	6,2	31,8	55,3	11,1	12,9
2012	6,2	31,7	56,8	21,3	7,9
Totale settori					
2011	9,0	26,1	43,1	22,0	14,5
2012	12,1	23,0	46,0	26,0	9,2
Anno 2012					
Fabbricazione hardware	2,0	34,2	44,6	18,8	19,7
Informatica e TLC	6,8	31,3	58,4	21,6	6,4
Nord Ovest	9,5	31,8	55,6	22,6	7,3
Nord Est	4,2	25,8	62,9	15,4	8,7
Centro	4,7	38,5	48,5	17,5	7,2
Sud e Isole	2,9	25,7	67,8	33,4	9,9
1-9 dipendenti	0,2	29,2	60,3	8,8	3,2
10-49 dipendenti	1,3	24,1	41,9	31,9	9,2
50-249 dipendenti	7,9	33,3	42,7	33,9	4,4
250 dipendenti e oltre	11,0	35,0	64,6	21,3	12,1

* A questa domanda potevano essere date una o due risposte; pertanto il totale può superare il 100%.

Settore ICT e totale settori. Azioni intraprese per trovare le figure ricercate (%)* - Anno 2012



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011-2012

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Sempre modesta, infine, la percentuale di assunzioni per le quali le imprese, trovandosi in difficoltà, “rilanciano” sul piano economico, offrendo cioè retribuzioni superiori o altri incentivi: soluzione adottata nel solo 6,2% dei casi (percentuale identica a quella dello scorso anno, mentre per tutte le imprese si passa dal 9 al 12% circa). Questa scarsa e invariata disponibilità del settore a innalzare l'offerta retributiva, pur in presenza di difficoltà di reperimento più diffuse, può avere sia ragioni economiche (da ricercare nei bilanci aziendali), sia di altro tipo: in particolare un'attenzione a non alterare i sempre delicati equilibri retributivi interni, oppure livelli delle retribuzioni già elevati, o ai quali si aggiungono prospettive professionali più interessanti; tutte ragioni da cercare e individuare a livello “micro”, più che per il settore nel suo complesso.



4 Cenni territoriali

Il settore ICT mostra, come già si è visto, una marcata concentrazione territoriale. Gli oltre 428mila dipendenti stimati a fine 2011 si concentrano per quasi il 54% del totale in 3 regioni: Lombardia (27%), Lazio (17%) e Piemonte (9,6%); se a queste si aggiungono Veneto (7,5%), Emilia-Romagna (7,3%) e Campania (5,6%), si arriva a quasi tre quarti del totale. Tutte le altre regioni hanno una quota sul totale inferiore al 5%, con un minimo dello 0,2% in Sardegna.

Complessivamente, oltre il 57% dei dipendenti del settore è localizzato nelle regioni settentrionali, e di essi quasi il 40% nelle regioni del Nord-Ovest; poco meno di un quarto è concentrato nel Centro Italia (24,6%) e poco più del 18% nel Mezzogiorno, con la Campania prima fra le regioni meridionali.

Un terzo esatto dei dipendenti totali si concentra nelle province di Milano e Roma (rispettivamente 17,7 e 15,9% dei dipendenti totali), aggiungendo alle quali Torino, Napoli, Bologna e Monza, si arriva a superare il 50% del totale.

Mediamente il settore detiene una quota dei dipendenti totali (sempre con riferimento a quelli impiegati nell'industria e servizi) pari al 3,7%, compresa fra il 4,5% del Centro e il 2,7% del Nord-Est, fra il 6,7% della Valle d'Aosta e il 2,3% della Basilicata e fra il 7,7% di Bolzano e Vercelli e l'1,1% di Ragusa. Vi sono quindi realtà territoriali in cui il settore, pur con una presenza assoluta modesta (in Valle d'Aosta i dipendenti dell'ICT non arrivano a 1.500 unità e in provincia di Bolzano sono appena 2.800), presenta un'incidenza decisamente elevata sul complesso delle attività produttive locali.

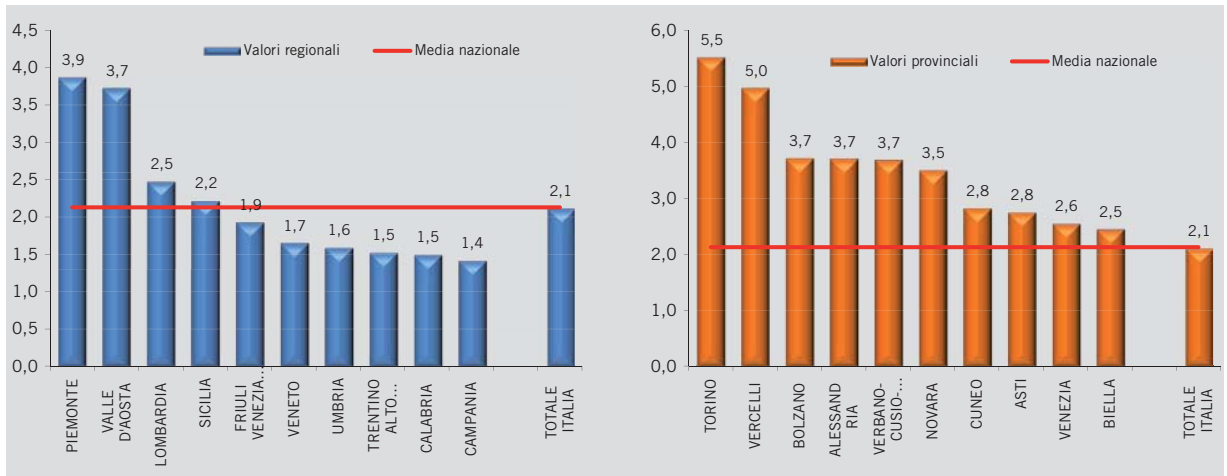
La distribuzione territoriale delle assunzioni previste nel 2012 da parte delle imprese dell'ICT non si discosta in misura significativa da quella dei dipendenti vista più sopra: dalle 3.860 assunzioni della Lombardia alle 450 della Puglia, le prime nove regioni per numero di dipendenti (per una quota complessiva dell'86,2%) mantengono un'identica posizione in graduatoria e concentrano l'85,8% delle assunzioni totali.

In decima posizione per numero di assunzioni (320), il Trentino-Alto Adige guadagna ben 4 posizioni rispetto alla graduatoria per numero di dipendenti ed è questa la differenza più significativa, mentre gli altri spostamenti sono al massimo di una o due posizioni.

Mantengono la posizione in graduatoria anche le prime 7 province (dalle oltre 2.500 assunzioni di Milano alle 320 di Padova). Lottava, la nona e la decima posizione sono occupate da Bari, Brescia e Bergamo, che guadagnano ciascuna due posizioni rispetto a quella che detengono nella graduatoria per numero di dipendenti.

Le prime 10 regioni e le prime 10 province per quota % sul totale delle assunzioni previste nel settore ICT nel 2012

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Sul totale delle assunzioni previste nel 2012, il settore dell'ICT detiene, mediamente a livello nazionale, una quota del 2,1%; a sua volta questa è compresa fra il 3,3% del Nord-Ovest e l'1,4% del Mezzogiorno, fra il 3,9% del Piemonte e lo 0,9% della Sardegna e fra il 5,5% di Torino e lo 0,4% di Ragusa.

Più che la quota del settore sulle assunzioni totali è però importante considerare il tasso di entrata, vale a dire il numero di assunzioni rapportato al numero dei dipendenti a inizio anno.

Come già visto, il valore del settore ICT nel 2012 è mediamente del 3,1%, al di sotto sia della media di tutti i settori (4,2%), sia del corrispondente valore del 2011 (4,5%).

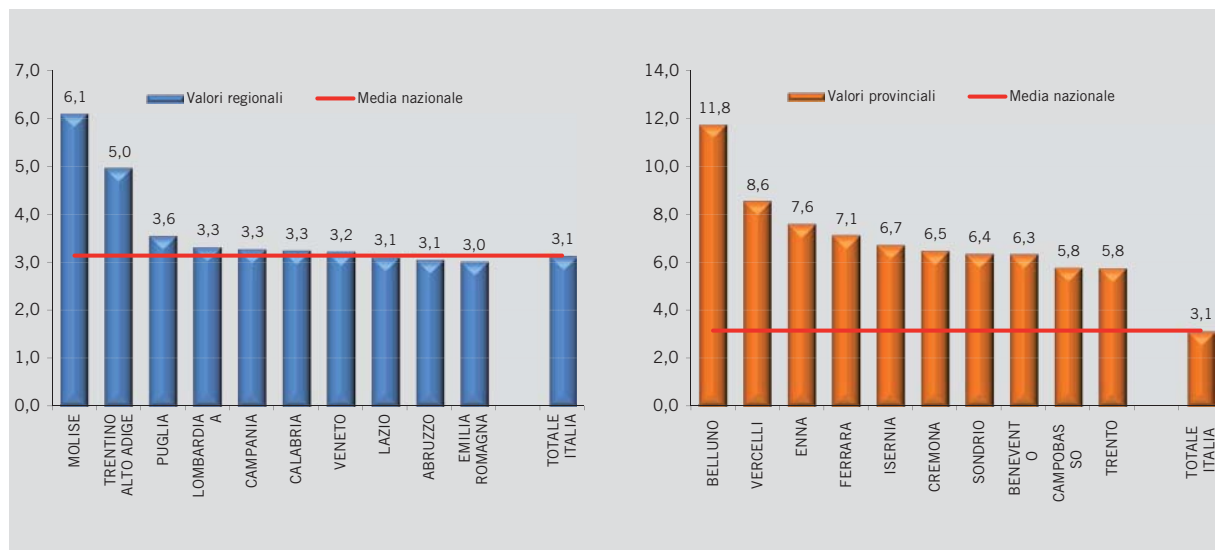
Molto scarse le differenze tra le grandi circoscrizioni del Paese (fra il 3% del Centro e il 3,3% del Nord-Est), più ampie quelle tra le 20 regioni (fra il 6,1% del Molise e il 2,5% della Sicilia) e più ampie ancora quelle tra le 105 province, i cui valori sono compresi tra l'11,8% di Belluno e l'1% di Terni.

Pareggiano o superano la media solo 9 regioni, tra le quali sono comprese Lombardia (3,3%), Veneto (3,2%) e Lazio (3,1%); le due regioni con i tassi di entrata più elevati (6,1 e 5%) e nettamente distanziati da tutte le altre (terza è la Puglia, col solo 3,6%), sono Molise e Trentino, ma rispettivamente con circa 100 e 220 assunzioni previste; sotto la media, anzi nelle posizioni di coda (18esima), il Piemonte, l'altra grande regione per consistenza del settore.

Superano o si attestano sul valore medio, 56 province, in maggioranza (40 su 56) con un numero di assunzioni che non arriva alle 100 unità; ma sopra la media vi sono anche Milano e Roma, le due province in cui il settore presenta una elevata concentrazione di addetti; l'altra grande realtà produttiva del settore, Torino, si colloca invece in 80esima posizione, con un tasso di entrata del 2,8%.

Altre interessanti realtà territoriali con tassi di entrata superiori alla media e un apprezzabile numero di assunzioni sono Trento, Varese, Bari, Brescia, Bergamo, Napoli, Bologna, Padova e Verona; importanti territori con tassi di entrata inferiori alla media sono, oltre a Torino, Firenze e Monza.

Le prime 10 regioni e le prime 10 province per tasso di entrata nel settore ICT nel 2012 (assunzioni per 100 dipendenti)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

In termini evolutivi, il settore ICT ha conosciuto nel 2012 una drastica riduzione delle entrate totali previste (assunzioni stagionali e non stagionali), pari, come si è visto, al -31,2% rispetto al 2011, decisamente più accentuata della media generale, pari al -25,4%.

Andamento che ha conosciuto una vastissima diffusione territoriale, con una sola regione in controtendenza (il Trentino Alto Adige: +3,2%) e un'altra in cui le entrate previste sono rimaste invariate; in ogni caso due "piccole" regioni, nelle quali le assunzioni in valore assoluto sono inferiori alle 400 unità.



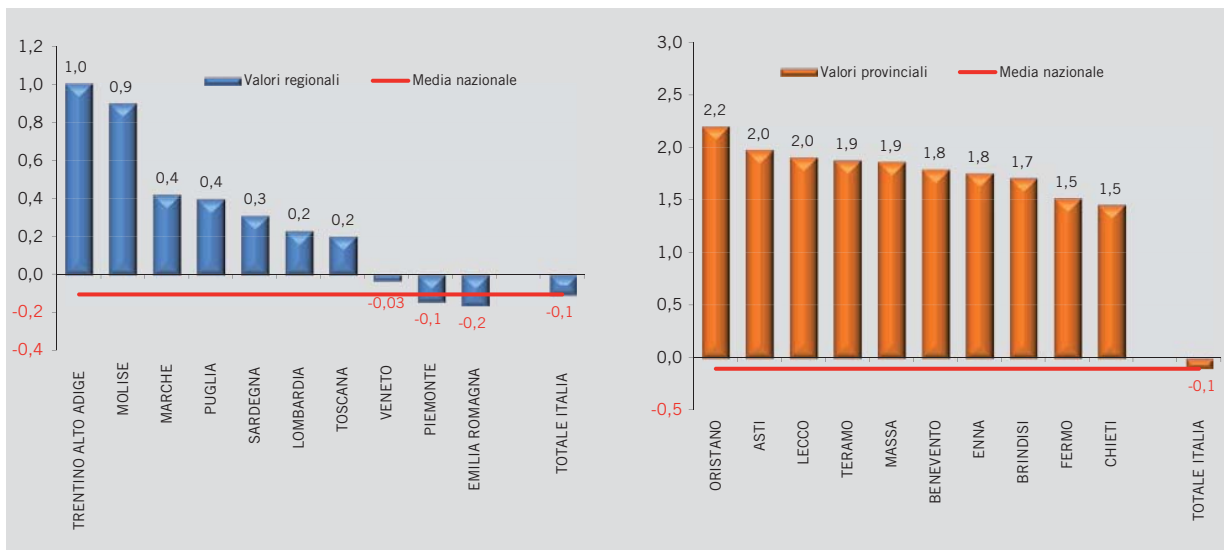
Nelle altre regioni si va dal -8,3% dell’Abruzzo al -54,2% dell’Umbria; contrazioni molto accentuate si sono comunque avute anche in quelle in cui il settore è più concentrato per numero di imprese e dipendenti: dal -21,2% della Lombardia al -36,6% del Lazio, passando per il -39,8% del Piemonte.

Non molto diverso, anzi con variazioni ancor più negative e diffuse, il panorama provinciale: solo 14 le province con variazioni positive, anche se alcune di notevole intensità (fino a più che raddoppiare nei casi di Cremona e Ferrara), ma tutte di piccola dimensione, fatto che amplifica le variazioni anche di entità assoluta modesta.

Nelle altre 81 province le variazioni sono tutte di segno negativo, dal -5,9% di Padova al -90% di Terni. E tra quelle in cui il settore è maggiormente presente, le riduzioni sono del -17,9% a Milano, del -38,3% a Roma e del -40,4% a Torino.

Entrate e uscite previste danno luogo per il settore ICT, nel 2012, a un saldo negativo medio nazionale di 460 unità, pari al -0,1%. Si differenziano solo 7 regioni, con saldi positivi che vanno dal +1% del Trentino al +0,2% della Toscana; tra esse figura anche la Lombardia (+0,2%), il cui saldo in valore assoluto raggiunge le 270 unità.

Le prime 10 regioni e le prime 10 province per saldo % entrate-uscite nel settore dell’ICT nel 2012



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Le altre 13 regioni totalizzano un saldo negativo che raggiunge le 940 unità, delle quali 330 nella sola regione Lazio; altri saldi assoluti di un certo rilievo sono previsti in Campania (-100 unità) e Sicilia (-140), mentre nell’altra importante regione, il Piemonte, il saldo atteso è negativo per meno di 100 unità. Saldi positivi o praticamente nulli sono attesi in 38 delle 105 province italiane, con un massimo del +2,2% in provincia di Oristano (dove i valori assoluti sono ridotti ai minimi termini); l’unica importante realtà del settore, compresa in questo gruppo è Milano, dove si prevede che le entrate superino le uscite di circa 200 unità (+0,3%).

Nelle altre 67 province il saldo negativo più accentuato (-8,1%) è previsto a Crotone, ma molto modesto in termini assoluti. Semmai, le maggiori perdite in assoluto sono attese in provincia di Roma (-240 unità); nelle altre province il bilancio, seppure negativo, non raggiunge mai livelli di criticità. Anche in una realtà importante per il settore come Torino, è prevista una contrazione occupazionale inferiore alle 100 unità e, dopo Roma, solo a L’Aquila le perdite superano tale soglia.



ALLEGATO STATISTICO

I principali risultati dell'indagine

INDICE DELLE TAVOLE

SEZIONE 1 Le previsioni di assunzione delle imprese dell' ICT per il 2012

Tavola 1	Imprese dell'ICT che prevedono assunzioni nel 2012 per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	Pag. 59
Tavola 2	Imprese dell'ICT che prevedono assunzioni nel 2012 per forma giuridica, settore di attività e ripartizione territoriale	» 59
Tavola 3	Distribuzione delle imprese dell'ICT secondo l'andamento del fatturato nel corso del 2011 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 60
Tavola 4	Imprese dell'ICT che prevedono assunzioni di personale dipendente nel 2012, secondo l'andamento del fatturato nel corso del 2011, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 61
Tavola 5	Distribuzione delle imprese dell'ICT secondo le innovazioni effettuate nel 2011, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 62
Tavola 6	Imprese dell'ICT che prevedono assunzioni di personale dipendente nel 2012, secondo le innovazioni effettuate nel 2011, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 63
Tavola 7	Imprese dell'ICT che prevedono assunzioni nel 2012 secondo i motivi di assunzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 64
Tavola 8	Imprese dell'ICT che nel 2012 segnalano difficoltà di reperimento e che prevedono assunzioni di personale immigrato, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	» 65
Tavola 9	Imprese dell'ICT secondo la principale modalità utilizzata per la ricerca e la selezione di personale nel 2011, per ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 66
Tavola 10	Imprese dell'ICT che non assumeranno personale dipendente nel 2012, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	» 67
Tavola 11	Imprese dell'ICT che non assumeranno personale dipendente nel 2012 a nessuna condizione, secondo i motivi di non assunzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 68

SEZIONE 2 I movimenti occupazionali previsti dalle imprese dell'ICT per il 2012

Tavola 12	Movimenti e tassi previsti dalle imprese dell'ICT nel 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 71
Tavola 13	Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese dell'ICT per il 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 72
Tavola 14	Movimenti (entrate e uscite) previsti dalle imprese dell'ICT per il 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale, classe dimensionale e livello di inquadramento	» 73



SEZIONE 3 **Le assunzioni non stagionali previste nel 2012 dalle imprese dell'ICT: principali caratteristiche**

Tavola 15	Assunzioni totali e assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 e per il 2011 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.	Pag. 77
Tavola 16	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 per le diverse forme contrattuali, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.	» 78
Tavola 17	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 per le diverse forme contrattuali, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale. Valori percentuali	» 79
Tavola 18	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato e secondo il livello formativo equivalente	» 80
Tavola 19	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 con titolo universitario per tipo di laurea e richiesta di formazione post-laurea, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.	» 81
Tavola 20	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 di personale con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 82
Tavola 21	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 per tipo e anni medi di esperienza richiesta, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.	» 83
Tavola 22	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 con necessità di ulteriore formazione e in sostituzione di analoga figura, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 84
Tavola 23.1	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 85
Tavola 23.2	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 86
Tavola 23.3	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 87
Tavola 23.4	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 considerate di difficile reperimento e azioni previste per trovare la figura ricercata, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 88
Tavola 24	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.	» 89
Tavola 25	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 per classe di età, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.	» 90
Tavola 26	Assunzioni non stagionali "part time" previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.	» 91
Tavola 27	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 di personale immigrato, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 92

SEZIONE 4 **Le assunzioni non stagionali previste nel 2012 dalle imprese dell'ICT: le professioni richieste**

Tavola 28	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 95
Tavola 29	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e tipologia contrattuale.	» 96
Tavola 30	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012, in complesso e secondo l'esperienza richiesta, per grandi gruppi professionali	» 97



Tavola 31.1	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 di dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche.	Pag. 98
Tavola 31.2	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 di impiegati e di addetti alle vendite e ai servizi, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	» 99
Tavola 31.3	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 di operai specializzati e conduttori di impianti, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	» 100
Tavola 31.4	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 di personale non qualificato, professioni più richieste e principali caratteristiche.	» 100
Tavola 32	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	» 101
Tavola 33.1	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche.	» 102
Tavola 33.2	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche.	» 103
Tavola 33.3	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche.	» 104
Tavola 33.4	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 considerate di difficile reperimento e azioni previste per trovare la figura ricercata, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	» 105
Tavola 34	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste	» 106

SEZIONE 5 **Le assunzioni non stagionali previste nel 2012 dalle imprese dell'ICT: titoli di studio dichiarati e livelli formativi equivalenti**

Tavola 35	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 per grande gruppo professionale, secondo il livello di istruzione segnalato dalle imprese	» 109
Tavola 36	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 per tipologia contrattuale, secondo l'indirizzo di studio segnalato	» 110
Tavola 37	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 secondo il livello di istruzione segnalato, la durata di esperienza specifica richiesta e il livello formativo equivalente	» 111
Tavola 38	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 per necessità di ulteriore formazione e altre caratteristiche, secondo l'indirizzo di studio segnalato dalle imprese.	» 112
Tavola 39	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 con titolo universitario per tipo di laurea e richiesta di formazione post-laurea, per indirizzo di studio	» 113
Tavola 40	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 per richiesta di conoscenze linguistiche e informatiche, secondo l'indirizzo di studio segnalato	» 114

SEZIONE 6 **Le assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste nel 2012 dalle imprese dell'ICT: principali caratteristiche**

Tavola 41	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 117
Tavola 42	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 118



Tavola 43.1	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	Pag.119
Tavola 43.2	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 120
Tavola 43.3	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 121
Tavola 44	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e difficoltà di reperimento.	» 122
Tavola 45	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato.	» 123
Tavola 46	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 e segnalazione del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.	» 124
Tavola 47	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 per classe di età, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 125

SEZIONE 7 **Formazione in entrata e formazione continua nelle imprese dell'ICT**

Tavola 48	Imprese dell'ICT che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2011 corsi di formazione per il personale, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	» 129
Tavola 49	Imprese dell'ICT che hanno effettuato attività di formazione nel 2011 e finalità principale dell'attività di formazione svolta, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	» 130
Tavola 50	Dipendenti dell'ICT che nel 2011 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	» 131
Tavola 51	Imprese dell'ICT che nel 2012 prevedono assunzioni senza esperienza specifica e che segnalano necessità di formazione da effettuare con corsi per i neoassunti, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	» 131
Tavola 52	Imprese dell'ICT che nel 2012 prevedono assunzioni di laureati o diplomati, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	» 132
Tavola 53	Incidenza delle imprese dell'ICT che hanno ospitato personale in tirocinio/stage nel corso del 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.	» 132
Tavola 54	Personale in tirocinio/stage ospitato nel corso del 2011 dalle imprese dell'ICT con dipendenti, numero medio di tirocini/stage per impresa e durata media (in mesi) degli stessi, per settore di attività e ripartizione territoriale	» 133
Tavola 55	Numero di tirocini/stage attivati nel corso del 2011 dalle imprese dell'ICT con dipendenti, quota degli stessi che è stata o sarà assunta e quota di laureandi o laureati sul totale tirocinanti e stagisti, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.	» 134

SEZIONE 8 **I contratti atipici previsti nel 2012**

Tavola 56	Imprese dell'ICT con dipendenti che nel 2012 utilizzeranno lavoratori con forme contrattuali "atipiche" per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 137
Tavola 57	Utilizzo previsto di lavoratori dell'ICT nel corso del 2012 con forme contrattuali "atipiche" previste per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 138
Tavola 58	Lavoratori dell'ICT previsti nel complesso il cui contratto verrà attivato nel corso dell'anno 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.	» 139
Tavola 59	Lavoratori dell'ICT previsti nel complesso il cui contratto verrà attivato nel corso dell'anno 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.	» 140



Tavola 60	Utilizzo previsto nel 2012 di collaboratori a progetto in senso stretto nell'ICT per livello di istruzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	Pag.141
------------------	--	---------

SEZIONE 9 **I movimenti occupazionali previsti dalle imprese dell'ICT nel 2012: dati regionali e provinciali**

Tavola 61	Saldi occupazionali previsti dalle imprese dell'ICT per il 2012 per settore di attività e regione . . .	» 145
Tavola 62	Tasso di variazione occupazionale previsto dalle imprese dell'ICT per il 2012 per settore di attività e regione	» 146
Tavola 63	Imprese dell'ICT che prevedono assunzioni nel 2012 per classe dimensionale, settore di attività, ripartizione territoriale, regione e provincia.	» 147
Tavola 64	Movimenti e tassi occupazionali previsti dalle imprese dell'ICT nel 2012 per ripartizione territoriale, regione e provincia.	» 149
Tavola 65	Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese dell'ICT per il 2012 per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale - Servizi	» 151
Tavola 66	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia.	» 153

SEZIONE 10 **Le principali caratteristiche delle assunzioni previste dalle imprese dell'ICT: confronto con i dati delle precedenti indagini**

Tavola 67	Movimenti (entrate e uscite) e tassi occupazionali previsti dalle imprese dell'ICT - anni 2009-2012	» 157
Tavola 68	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per tipologia contrattuale - anni 2009-2012.	» 157
Tavola 69	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per classe di età - anni 2009-2012	» 158
Tavola 70	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT di personale con e senza esperienza specifica - anni 2009-2012	» 158
Tavola 71	Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese dell'ICT - anni 2009-2012	» 159
Tavola 72	Assunzioni non stagionali "part time" previste dalle imprese dell'ICT - anni 2009-2012	» 159
Tavola 73	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione - anni 2009-2012	» 160
Tavola 74	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per grandi gruppi professionali - anni 2009-2012.	» 160
Tavola 75	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per livello di istruzione, secondo il titolo di studio segnalato - anni 2009-2012	» 161
Tavola 76	Imprese dell'ICT che prevedono assunzioni per classe dimensionale - anni 2009-2012.	» 161

SEZIONE 11 **Le assunzioni non stagionali: le competenze richieste dalle imprese dell'ICT nel 2012**

Tavola 77	Competenze che le imprese dell'ICT ritengono molto importanti per lo svolgimento delle professioni richieste nel 2012, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.	» 165
Tavola 78	Rilevanza delle competenze richieste che le imprese dell'ICT ritengono molto importanti rispetto alle competenze professionali specifiche (il mestiere), per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.	» 166
Tavola 79	Competenze che le imprese dell'ICT ritengono molto importanti per lo svolgimento delle professioni richieste nel 2012, per grande gruppo professionale e livello di istruzione segnalato	» 167
Tavola 80	Rilevanza delle competenze richieste che le imprese dell'ICT ritengono molto importanti rispetto alle competenze professionali specifiche (il mestiere), per grande gruppo professionale e livello di istruzione segnalato	» 168



SEZIONE 1

Le previsioni di assunzione
delle imprese dell'ICT
per il 2012

Tavola 1 - Imprese dell'ICT che prevedono assunzioni nel 2012 per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale)

	Imprese che prevedono assunzioni	Classe dimensionale			
		1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip. e oltre
TOTALE ICT	17,8	11,2	19,6	65,8	95,8
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	20,1	10,8	24,2	67,6	69,3
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	17,6	11,2	18,8	65,6	98,2

RIPARTIZIONE TERRITORIALE

Nord Ovest	19,3	13,1	19,4	66,7	95,3
Nord Est	17,8	10,7	22,8	70,9	96,9
Centro	16,3	8,8	19,6	62,4	94,8
Sud e Isole	17,1	11,2	15,9	62,5	96,4

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Tavola 2 - Imprese dell'ICT che prevedono assunzioni nel 2012 per forma giuridica, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale)

	Imprese che prevedono assunzioni	Forma giuridica (valori %)		
		Società di capitali	Soc. persone e ditte individuali	Cooperative e altre forme
TOTALE ICT	17,8	20,9	5,0	44,1
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	20,1	21,8	10,8	44,8
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	17,6	20,8	4,6	44,1

RIPARTIZIONE TERRITORIALE

Nord Ovest	19,3	22,0	4,0	65,3
Nord Est	17,8	22,1	3,4	59,2
Centro	16,3	19,3	4,9	29,8
Sud e Isole	17,1	19,5	8,1	31,8

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 3 - Distribuzione delle imprese dell'ICT secondo l'andamento del fatturato nel corso del 2011 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Andamento del fatturato nel corso del 2011 (variaz.% sul 2010)*				
	Aumento elevato	Aumento moderato	Stabilità	Diminuzione moderata	Diminuzione elevata
TOTALE ICT	3,6	18,4	48,4	21,0	8,6
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	5,6	24,5	38,4	21,9	9,5
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	3,4	17,9	49,2	20,9	8,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	3,4	18,9	47,1	20,9	9,7
Nord Est	3,9	20,2	49,1	21,4	5,4
Centro	3,2	17,3	53,3	19,1	7,1
Sud e Isole	4,0	17,0	44,5	22,6	12,0
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	2,7	15,4	49,2	22,4	10,2
10-49 dipendenti	5,1	25,9	45,9	18,5	4,5
50-249 dipendenti	3,8	32,9	49,9	10,6	2,9
250 dipendenti e oltre	15,8	29,5	39,0	14,6	1,1

* Aumento elevato: oltre +15%; aumento moderato: +3/+15%; diminuzione moderata: -3/-15%; diminuzione elevata: oltre -15%.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 4 - Imprese dell'ICT che prevedono assunzioni di personale dipendente nel 2012, secondo l'andamento del fatturato nel corso del 2011, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Imprese che assumono					
	Se imprese con andamento del fatturato nel 2011 sul 2010*					
	Totale	Aumento elevato	Aumento moderato	Stabilità	Diminuzione moderata	Diminuzione elevata
TOTALE ICT	17,8	47,2	29,4	16,0	10,9	7,8
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	20,1	30,0	30,0	20,0	12,9	5,5
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	17,6	49,6	29,4	15,7	10,8	8,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	19,3	46,9	26,4	19,4	11,8	11,5
Nord Est	17,8	49,1	31,0	15,0	9,6	4,2
Centro	16,3	43,1	31,1	13,2	11,5	4,7
Sud e Isole	17,1	49,0	31,1	14,9	10,6	6,8
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	11,2	38,0	20,0	9,4	7,6	7,3
10-49 dipendenti	19,6	33,9	25,6	18,6	13,7	3,0
50-249 dipendenti	65,8	60,7	70,1	72,6	26,3	53,2
250 dipendenti e oltre	95,8	100,0	98,1	94,5	93,8	50,0

* Aumento elevato: oltre +15%; aumento moderato: +3/+15%; diminuzione moderata: -3/-15%; diminuzione elevata: oltre -15%.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 5 - Distribuzione delle imprese dell'ICT secondo le innovazioni effettuate nel 2011, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Innovazioni nel corso del 2011	
	Sviluppo di nuovi prodotti/servizi	
	SI	NO
TOTALE ICT	25,5	74,5
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	28,7	71,3
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	25,2	74,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE		
Nord Ovest	26,0	74,0
Nord Est	24,7	75,3
Centro	26,8	73,2
Sud e Isole	24,0	76,0
CLASSE DIMENSIONALE		
1-9 dipendenti	19,8	80,2
10-49 dipendenti	39,5	60,5
50-249 dipendenti	50,3	49,7
250 dipendenti e oltre	51,4	48,6

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 6 - Imprese dell'ICT che prevedono assunzioni di personale dipendente nel 2012, secondo le innovazioni effettuate nel 2011, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Imprese che prevedono assunzioni	Se imprese con:	
		Con sviluppo di nuovi prodotti/servizi	
		SI	NO
TOTALE ICT	17,8	29,2	14,0
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	20,1	28,8	16,6
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	17,6	29,2	13,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE			
Nord Ovest	19,3	28,1	16,2
Nord Est	17,8	31,4	13,4
Centro	16,3	27,5	12,2
Sud e Isole	17,1	30,5	12,9
CLASSE DIMENSIONALE			
1-9 dipendenti	11,2	18,0	9,5
10-49 dipendenti	19,6	22,9	17,4
50-249 dipendenti	65,8	70,2	61,4
250 dipendenti e oltre	95,8	97,3	94,3

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 7 - Imprese dell'ICT che prevedono assunzioni nel 2012 secondo i motivi di assunzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Imprese che prevedono assunzioni	Motivi di assunzione (valori %)*						Altri motivi (3)
		Domanda in crescita o in ripresa	Necessità di espandere le vendite/ nuove sedi-reparti (1)	Internalizzazione di lavoro esterno o precario (2)	Sviluppo di nuovi prodotti/servizi	Sostituzione dipendenti in uscita o in matern. ecc.	Attività e lavorazioni stagionali	
TOTALE ICT	17,8	32,8	6,4	4,4	8,5	37,8	2,6	22,9
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	20,1	27,8	1,7	8,0	10,9	42,2	2,4	20,8
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	17,6	33,2	6,9	4,1	8,2	37,3	2,6	23,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	19,3	33,5	7,0	5,2	8,2	38,4	1,7	20,9
Nord Est	17,8	32,0	6,8	3,5	10,3	40,4	2,0	19,4
Centro	16,3	30,7	5,9	4,7	8,3	37,2	4,2	25,4
Sud e Isole	17,1	34,4	5,4	3,7	7,0	34,3	3,0	28,0
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	11,2	38,4	5,3	2,5	3,7	30,5	3,6	18,0
10-49 dipendenti	19,6	34,4	7,6	5,7	4,8	28,0	0,9	21,3
50-249 dipendenti	65,8	28,8	3,8	5,8	9,1	46,1	3,1	26,7
250 dipendenti e oltre	95,8	19,9	10,4	7,0	24,2	59,3	0,9	34,2

* Alla domanda sulle motivazioni dell'assunzione potevano essere date una o due risposte, pertanto il totale delle risposte può superare il 100%.

(1) Necessità di espandere le vendite in Italia o all'estero - Nuove aziende in espansione - Apertura di nuove sedi o reparti

(2) Stabilizzazione della figura rispetto a una precedente forma contrattuale atipica/precaria - Minore ricorso a lavoratori autonomi/fornitori esterni

(3) Necessità di migliorare qualità e efficienza aziendale - Altri motivi

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 8 - Imprese dell'ICT che nel 2012 segnalano difficoltà di reperimento e che prevedono assunzioni di personale immigrato, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale
(quota % sul totale delle imprese che assumono)

	Imprese che segnalano difficoltà di reperimento				Imprese che prevedono assunzioni di personale immigrato			
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
TOTALE ICT	22,5	19,6	45,0	27,8	5,6	6,1	9,8	6,8
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	31,3	22,3	47,0	32,3	18,8	11,2	10,7	13,8
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	22,0	19,0	44,8	27,3	4,8	5,0	9,7	6,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	16,9	19,2	44,3	24,3	3,4	7,6	9,3	5,7
Nord Est	23,2	26,7	46,8	29,8	6,5	6,0	9,2	7,1
Centro	42,8	15,8	42,9	36,5	12,3	6,3	10,7	10,4
Sud e Isole	16,1	13,9	46,9	23,2	3,6	1,8	10,2	4,9

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 9 - Imprese dell'ICT secondo la principale modalità utilizzata per la ricerca e la selezione di personale nel 2011, per ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Modalità di selezione							
	conoscenza diretta	segnalazioni conoscenti / fornitori	quotidiani e stampa specializzata	società di lavoro interinale	soc.di selezione, assoc.di categoria, internet	banche dati interne aziendali	centri per l'impiego	altre modalità
TOTALE ICT	34,0	6,4	3,7	4,3	7,9	34,0	4,0	5,9
1-9 dipendenti	38,7	7,3	3,7	2,9	5,2	32,2	4,4	5,6
10-49 dipendenti	23,2	3,2	4,0	6,8	13,0	40,4	3,6	5,7
50-249 dipendenti	14,4	4,3	4,1	10,3	19,9	36,0	0,8	10,1
250 dipendenti e oltre	6,4	4,0	1,5	13,1	27,4	38,5	--	9,1
NORD OVEST	31,1	4,2	5,5	6,3	7,8	33,6	4,6	6,9
1-9 dipendenti	35,6	4,2	5,6	5,2	5,0	32,3	5,3	6,8
10-49 dipendenti	20,9	4,2	6,0	9,1	13,3	36,9	3,4	6,1
50-249 dipendenti	14,0	4,4	5,2	9,5	19,1	37,8	0,5	9,5
250 dipendenti e oltre	7,0	3,4	2,0	11,7	26,3	38,8	--	10,9
NORD EST	29,0	5,4	3,9	5,0	6,2	38,5	5,4	6,7
1-9 dipendenti	33,0	6,3	4,1	3,6	3,4	36,9	6,2	6,5
10-49 dipendenti	18,1	1,8	2,8	7,1	12,8	47,8	3,6	5,9
50-249 dipendenti	14,1	4,3	4,0	16,1	17,3	32,9	1,7	9,5
250 dipendenti e oltre	7,3	3,9	1,9	13,9	23,9	37,5	--	11,6
CENTRO	34,1	11,0	2,9	2,6	10,8	29,4	4,1	5,3
1-9 dipendenti	39,2	13,8	3,0	1,0	8,3	25,9	4,3	4,6
10-49 dipendenti	25,3	2,6	2,2	5,2	14,5	39,4	5,2	5,6
50-249 dipendenti	10,0	4,9	3,6	9,7	23,1	37,0	0,7	10,9
250 dipendenti e oltre	4,9	4,2	1,9	12,1	27,2	41,1	--	8,7
SUD E ISOLE	43,8	6,0	1,3	1,9	7,0	34,4	1,4	4,1
1-9 dipendenti	48,7	6,6	0,9	0,8	4,6	33,3	1,4	3,7
10-49 dipendenti	31,5	3,8	3,9	3,7	10,6	40,2	1,6	4,7
50-249 dipendenti	22,9	3,2	2,4	5,2	20,1	34,5	0,4	11,2
250 dipendenti e oltre	6,3	4,8	0,3	14,8	31,4	36,9	0,0	5,4



Tavola 10 - Imprese dell'ICT che non assumeranno personale dipendente nel 2012, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale)

	Imprese che non assumeranno personale dipendente nel 2012			di cui:					
				Imprese che non assumerebbero comunque			Imprese che assumerebbero ma ci sono ostacoli alle assunzioni		
	1-49	50 dip. e oltre	Totale	1-49	50 dip. e oltre	Totale	1-49	50 dip. e oltre	Totale
TOTALE ICT	87,3	21,3	82,2	83,5	19,8	78,5	3,9	1,4	3,7
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	85,0	31,8	79,9	82,7	31,4	77,8	2,3	0,4	2,1
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	87,5	20,1	82,4	83,5	18,6	78,6	4,0	1,6	3,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	85,7	22,6	80,7	83,1	20,4	78,2	2,6	2,2	2,5
Nord Est	87,3	18,1	82,2	83,7	17,4	78,8	3,5	0,7	3,3
Centro	89,1	24,9	83,7	84,0	22,7	78,8	5,1	2,2	4,9
Sud e Isole	88,1	18,2	82,9	83,2	18,0	78,3	5,0	0,2	4,6

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 11 - Imprese dell'ICT che non assumeranno personale dipendente nel 2012 a nessuna condizione, secondo i motivi di non assunzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Imprese che non assumeranno comunque	Motivi di non assunzione (valori %)					Altri motivi
		Attuale dimensione dell'organico è adeguata (*)	Eventuali assunzioni dipendono dall'acquisizione di nuove commesse	Presenza di lavoratori in esubero o in CIG	Eventi a carico dell'impresa (**)	Attualmente la domanda è in calo / incerta	
TOTALE ICT	78,5	81,1	5,8	1,2	1,2	10,7	0,0
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	77,8	69,9	8,6	3,2	0,8	17,6	0,0
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	78,6	82,0	5,6	1,0	1,2	10,1	0,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	78,2	83,9	4,3	1,8	1,2	8,9	0,0
Nord Est	78,8	82,5	7,4	0,5	0,7	8,9	0,0
Centro	78,8	81,8	5,6	1,0	1,2	10,4	0,0
Sud e Isole	78,3	74,5	6,7	1,1	1,7	15,8	0,1
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	84,8	81,7	5,2	0,9	1,1	11,0	0,0
10-49 dipendenti	77,4	79,1	8,1	2,1	1,6	9,1	0,0
50-249 dipendenti	31,6	70,6	9,4	6,5	1,2	12,3	0,0
250 dipendenti e oltre	4,2	60,8	11,8	15,7	0,0	9,8	2,0

* Dimensione attuale d'impresa adeguata alle aspettative - Dipendenti presenti in azienda sufficienti.

** Impresa in ristrutturazione/trasferimento, acquisizione da altra impresa, liquidazione, cessazione.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



SEZIONE 2

I movimenti occupazionali
previsti dalle imprese dell'ICT
per il 2012

Tavola 12 - Movimenti e tassi previsti dalle imprese dell'ICT nel 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Movimenti previsti nel 2012* (valori assoluti)			Tassi previsti nel 2012**		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
TOTALE ICT	13.440	13.900	-460	3,1	3,2	-0,1
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	1.260	1.470	-210	2,2	2,6	-0,4
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	12.190	12.430	-250	3,3	3,4	-0,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	5.310	5.150	160	3,2	3,1	0,1
Nord Est	2.510	2.540	-20	3,3	3,3	-0,0
Centro	3.200	3.480	-280	3,0	3,3	-0,3
Sud e Isole	2.420	2.730	-310	3,1	3,5	-0,4
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	4.090	3.640	450	5,1	4,6	0,6
10-49 dipendenti	1.970	1.670	300	2,5	2,1	0,4
50-249 dipendenti	2.310	2.400	-90	3,4	3,5	-0,1
250 dipendenti e oltre	5.080	6.200	-1.120	2,5	3,1	-0,6

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Dati comprensivi dei contratti a tempo determinato a carattere stagionale.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 13 - Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese dell'ICT per il 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Saldo previsto al 31.12.2012 (v.a.)*					Tasso di variazione previsto nel 2012**				
	Dipendenti					Dipendenti				
	1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip. e oltre	Totale
TOTALE ICT	450	300	-90	-1.120	-460	0,6	0,4	-0,1	-0,6	-0,1

Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche

40 20 -110 -160 -210 0,7 0,2 -1,0 -0,6 -0,4

Servizi informatici e delle telecomunicazioni

410 280 20 -960 -250 0,6 0,4 0,0 -0,6 -0,1

RIPARTIZIONE TERRITORIALE

Nord Ovest	260	170	80	-350	160	0,9	0,5	0,3	-0,4	0,1
Nord Est	200	60	-90	-180	-20	1,0	0,3	-0,7	-0,7	-0,0
Centro	0	140	20	-450	-280	-0,0	0,8	0,1	-0,8	-0,3
Sud e Isole	0	-70	-100	-150	-310	0,0	-0,5	-1,1	-0,4	-0,4

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei dati occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 14 - Movimenti (entrate e uscite) previsti dalle imprese dell'ICT per il 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale, classe dimensionale e livello di inquadramento

	Entrate previste nel 2012*				Uscite previste nel 2012*			
	Dirigenti	Quadri, imp. e tecnici	Operai e pers. non qualific.	Totale	Dirigenti	Quadri, imp. e tecnici	Operai e pers. non qualific.	Totale
TOTALE ICT	120	12.420	900	13.440	280	12.450	1.170	13.900
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	--	770	460	1.260	40	800	630	1.470
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	100	11.650	440	12.190	240	11.650	540	12.430
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	70	4.910	340	5.310	150	4.690	320	5.150
Nord Est	--	2.330	170	2.510	30	2.270	230	2.540
Centro	40	2.950	200	3.200	80	3.110	300	3.480
Sud e Isole	--	2.240	180	2.420	--	2.380	330	2.730
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	--	3.810	280	4.090	--	3.220	410	3.640
10-49 dipendenti	--	1.830	140	1.970	--	1.400	250	1.670
50-249 dipendenti	--	2.080	220	2.310	40	2.050	310	2.400
250 dipendenti e oltre	110	4.710	260	5.080	220	5.780	200	6.200

Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo.

I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Dati comprensivi dei contratti a tempo determinato a carattere stagionale.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



SEZIONE 3

Le assunzioni non stagionali
previste nel 2012
dalle imprese dell'ICT:
principali caratteristiche

Nella presente sezione sono considerate le assunzioni non stagionali, con l'esclusione quindi delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale

Tavola 15 - Assunzioni totali e assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 e per il 2011 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni previste nel 2012 (v.a.)*	di cui non stagionali		Assunzioni previste nel 2011 (v.a.)*	di cui non stagionali	
		Valori assoluti*	% su totale assunzioni		Valori assoluti*	% su totale assunzioni
TOTALE ICT	13.440	12.640	94,0	19.540	17.920	91,7
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	1.260	1.180	93,9	2.400	2.180	90,9
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	12.190	11.460	94,0	17.140	15.730	91,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	5.310	5.040	94,8	7.310	6.650	90,9
Nord Est	2.510	2.380	94,9	3.700	3.440	92,8
Centro	3.200	3.050	95,2	5.100	4.800	94,0
Sud e Isole	2.420	2.170	89,7	3.420	3.030	88,8
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	4.090	3.980	97,4	5.580	5.350	95,8
10 dipendenti e oltre	1.970	1.940	98,6	3.490	3.230	92,4
50-249 dipendenti	2.310	2.210	95,5	3.260	2.880	88,5
250 dipendenti e oltre	5.080	4.510	88,8	7.210	6.460	89,6

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 16 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 per le diverse forme contrattuali, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (*)

	Assunzioni non stagionali 2012	Contratti a tempo indeterminato	Contratti di apprendistato	Contratti di inserimento	Contr. a tempo det. finalizzati alla prova di nuovo person.	Contr. a tempo det. finalizzati alla sostituz. temporanea di personale**	Contr. a tempo det. finalizzati alla copertura di un picco di attività	Altri contratti
TOTALE ICT	12.640	6.410	1.560	280	1.070	660	2.520	140
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	1.180	680	140	40	120	40	140	--
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	11.460	5.730	1.420	240	950	620	2.380	120
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	5.040	2.540	630	80	410	250	1.070	60
Nord Est	2.380	1.070	260	40	210	140	640	30
Centro	3.050	1.560	470	80	270	210	430	40
Sud e Isole	2.170	1.240	200	90	190	70	370	20
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	3.980	1.440	880	--	440	330	880	--
10-49 dipendenti	1.940	900	210	--	230	60	540	--
50-249 dipendenti	2.210	1.030	200	--	200	140	550	50
250 dipendenti e oltre	4.510	3.040	280	240	200	130	550	90

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 17 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 per le diverse forme contrattuali, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota %)

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)**	Contratti a tempo indeterminato	Contratti di apprendistato	Contratti di inserimento	Contr. a tempo det. finalizzati alla prova di nuovo person.	Contr. a tempo det. finalizzati alla sostituz. temporanea di personale**	Contr. a tempo det. finalizzati alla copertura di un picco di attività	Altri contratti
TOTALE ICT	12.640	50,7	12,4	2,2	8,5	5,2	19,9	1,1
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	1.180	57,5	12,0	3,3	10,0	3,5	12,1	--
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	11.460	50,0	12,4	2,1	8,3	5,4	20,7	1,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	5.040	50,4	12,5	1,5	8,2	4,9	21,3	1,2
Nord Est	2.380	44,8	10,8	1,8	8,7	5,9	27,0	--
Centro	3.050	51,2	15,4	2,5	8,7	6,8	14,1	1,2
Sud e Isole	2.170	57,2	9,4	3,9	8,5	3,0	17,2	--
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	3.980	36,1	22,1	--	11,1	8,4	22,1	--
10-49 dipendenti	1.940	46,3	10,7	--	11,8	2,9	28,0	--
50-249 dipendenti	2.210	46,8	9,1	--	9,0	6,5	25,0	2,3
250 dipendenti e oltre	4.510	67,4	6,1	5,3	4,4	2,8	12,1	2,0

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 18 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato e secondo il livello formativo equivalente

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	Livello di istruzione segnalato (%)				Livello formativo equivalente (%)			
		universitario	secondario e post second.	qualifica professionale	nessuna formazione specifica	universitario	secondario e post second.	qualifica professionale	nessuna formazione specifica
TOTALE ICT	12.640	45,4	51,7	1,3	1,6	50,5	47,2	1,7	0,5
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	1.180	39,0	49,3	3,7	8,0	44,3	45,9	5,6	4,2
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	11.460	46,0	51,9	1,1	1,0	51,2	47,4	1,3	0,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	5.040	47,3	50,3	0,7	1,6	52,3	45,8	1,3	0,6
Nord Est	2.380	37,8	58,2	2,5	1,5	46,9	50,2	2,5	0,4
Centro	3.050	49,6	46,7	1,6	2,1	52,5	44,4	2,5	0,7
Sud e Isole	2.170	43,3	54,8	1,0	1,0	47,5	51,2	0,9	0,4
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	3.980	28,9	67,0	3,1	1,1	35,2	62,0	2,6	0,2
10-49 dipendenti	1.940	40,5	56,2	0,7	2,6	47,2	49,9	1,4	1,4
50-249 dipendenti	2.210	49,1	48,7	1,0	1,2	56,9	41,5	1,0	0,6
250 dipendenti e oltre	4.510	60,2	37,8	0,2	1,8	62,3	35,8	1,4	0,4

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 19 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 con titolo universitario per tipo di laurea e richiesta di formazione post-laurea, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	Totale (v.a.)*	Assunzioni previste con titolo universitario di cui (distribuzione %)				Indifferente
			Laurea breve (3 anni)		Laurea special. (5 anni)		
			Totale	di cui con post-laurea (1)	Totale	di cui con post-laurea (1)	
TOTALE ICT	12.640	5.740	16,9	1,6	30,6	5,2	52,4
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	1.180	460	15,4	1,5	38,5	8,5	46,1
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	11.460	5.280	17,1	1,6	30,0	4,9	53,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	5.040	2.380	16,2	1,2	29,7	3,0	54,1
Nord Est	2.380	900	26,3	1,8	30,9	4,6	42,8
Centro	3.050	1.510	12,0	2,0	26,0	5,0	62,0
Sud e Isole	2.170	940	17,9	1,9	40,3	11,7	41,8
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	3.980	1.150	26,5	3,2	47,5	10,4	26,0
10-49 dipendenti	1.940	790	29,0	3,3	47,6	12,5	23,4
50-249 dipendenti	2.210	1.080	19,1	2,4	30,1	3,3	50,8
250 dipendenti e oltre	4.510	2.720	8,6	0,1	18,8	1,6	72,6

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Ulteriore formazione post-laurea (master o dottorato).

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 20 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 di personale con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	di cui con specifica esperienza (quota % sul totale)			di cui senza specifica esperienza (quota % sul totale)		
		professionale	nello stesso settore	Totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	Totale
TOTALE ICT	12.640	29,2	32,4	61,7	16,6	21,7	38,3
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	1.180	28,1	36,1	64,2	16,2	19,6	35,8
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	11.460	29,3	32,1	61,4	16,6	22,0	38,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	5.040	27,2	36,5	63,8	15,8	20,4	36,2
Nord Est	2.380	31,5	25,4	57,0	17,2	25,8	43,0
Centro	3.050	31,5	30,5	62,0	18,0	20,0	38,0
Sud e Isole	2.170	28,1	33,4	61,4	15,9	22,7	38,6
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	3.980	19,1	34,2	53,3	18,2	28,5	46,7
10-49 dipendenti	1.940	28,0	27,7	55,7	21,2	23,2	44,3
50-249 dipendenti	2.210	37,0	27,1	64,2	10,6	25,2	35,8
250 dipendenti e oltre	4.510	34,9	35,5	70,4	16,2	13,4	29,6

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 21 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 per tipo e anni medi di esperienza richiesta, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	% assunzioni con esper. (anche generica)	di cui (valori %):					
			esperienza generica		esperienza nel settore		esper. nella professione	
			Totale	n. medio anni	Totale	n. medio anni	Totale	n. medio anni
TOTALE ICT	12.640	78,3	16,6	1,7	32,4	2,5	29,2	3,1
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	1.180	80,4	16,2	1,8	36,1	2,6	28,1	3,2
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	11.460	78,0	16,6	1,7	32,1	2,5	29,3	3,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	5.040	79,6	15,8	1,5	36,5	2,3	27,2	3,3
Nord Est	2.380	74,2	17,2	1,7	25,4	3,0	31,5	3,1
Centro	3.050	80,0	18,0	1,9	30,5	2,5	31,5	3,2
Sud e Isole	2.170	77,3	15,9	2,0	33,4	2,9	28,1	2,7
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	3.980	71,5	18,2	1,5	34,2	2,4	19,1	3,1
10-49 dipendenti	1.940	76,8	21,2	1,5	27,7	2,3	28,0	2,4
50-249 dipendenti	2.210	74,8	10,6	1,9	27,1	2,4	37,0	4,0
250 dipendenti e oltre	4.510	86,6	16,2	2,0	35,5	2,8	34,9	2,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 22 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 con necessità di ulteriore formazione e in sostituzione di analoga figura, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	di cui (% sul totale):		
		con necessità formazione	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda
TOTALE ICT	12.640	85,6	39,1	11,9
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	1.180	88,8	37,8	9,9
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	11.460	85,2	39,2	12,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	5.040	85,7	41,7	11,2
Nord Est	2.380	85,9	37,4	15,6
Centro	3.050	86,4	39,4	8,4
Sud e Isole	2.170	83,7	34,4	14,2
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	3.980	75,8	31,0	22,4
10-49 dipendenti	1.940	76,1	27,1	9,1
50-249 dipendenti	2.210	86,5	37,7	6,9
250 dipendenti e oltre	4.510	97,8	51,9	6,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 23.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		La difficoltà di reperimento è prevalentemente imputabile a (valori %):		Tempo di ricerca (mesi)
	Totale 2012 (v.a.)*	% su totale assunzioni	Ridotto numero di candidati	Inadeguatezza dei candidati	
TOTALE ICT	2.940	23,2	10,8	12,4	3,9
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	350	29,3	16,8	12,5	4,7
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	2.590	22,6	10,2	12,4	3,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	1.140	22,7	12,3	10,4	3,7
Nord Est	570	23,7	9,5	14,3	3,8
Centro	820	26,7	11,0	15,8	4,2
Sud e Isole	410	19,0	8,6	10,5	4,3
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	820	20,6	3,8	16,8	4,5
10-49 dipendenti	380	19,7	9,6	10,0	4,2
50-249 dipendenti	500	22,5	12,8	9,7	3,2
250 dipendenti e oltre	1.240	27,5	16,5	11,0	3,8

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 23.2 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per il ridotto numero di candidati		Motivi della difficoltà di reperimento (valori %):				
	Totale 2012 (v.a.)*	% su totale assunzioni	poche persone esercitano la professione o sono interessate a esercitarla	mancanza di strutture formative	richiesta e per la quale c'è concorrenza tra le imprese	professione nuova	altri motivi
TOTALE ICT	1.370	10,8	35,0	4,2	39,9	9,3	11,6
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	200	16,8	36,9	6,1	34,8	0,0	22,2
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	1.170	10,2	34,6	3,9	40,7	10,9	9,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	620	12,3	28,5	4,2	48,0	12,2	7,1
Nord Est	230	9,5	50,4	5,8	25,7	10,6	7,5
Centro	330	11,0	38,3	2,4	37,4	1,5	20,4
Sud e Isole	190	8,6	31,7	5,9	34,4	11,8	16,1
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	150	3,8	80,3	14,5	4,6	0,7	0,0
10-49 dipendenti	190	9,6	71,1	3,7	3,7	11,8	9,6
50-249 dipendenti	280	12,8	43,6	2,1	42,2	5,7	6,4
250 dipendenti e oltre	750	16,5	13,4	3,1	55,2	11,8	16,5

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 23.3 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per l'inadeguatezza dei candidati		Motivi della difficoltà di reperimento (valori %):				altri motivi
	Totale 2012 (v.a.)*	% su totale assunzioni	manca di un'adeguata formazione/preparazione	manca di necessaria esperienza	manca di caratteristiche personali adatte allo svolgimento della professione	i candidati hanno aspettative superiori o diverse da ciò che viene loro offerto	
TOTALE ICT	1.570	12,4	45,4	33,5	10,4	9,7	1,0
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	150	12,5	51,7	9,5	29,9	8,2	0,7
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	1.420	12,4	44,8	36,0	8,4	9,8	1,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	520	10,4	51,7	32,8	7,7	5,6	2,3
Nord Est	340	14,3	34,1	42,6	7,4	15,6	0,3
Centro	480	15,8	58,8	17,9	13,7	8,9	0,6
Sud e Isole	230	10,5	19,4	54,6	14,1	11,9	0,0
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	670	16,8	68,7	16,9	5,2	9,1	0,0
10-49 dipendenti	200	10,0	52,8	16,9	12,3	17,4	0,5
50-249 dipendenti	210	9,7	30,8	45,3	7,5	14,5	1,9
250 dipendenti e oltre	490	11,0	17,4	57,3	17,8	5,3	2,2

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 23.4 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 considerate di difficile reperimento e azioni previste per trovare la figura ricercata, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		Azioni previste per trovare la figura ricercata (valori %)**				
	Totale 2012 (v.a.)*	% su totale assunzioni	offerta di una retribuzione superiore alla media o di altri incentivi	ricerca della figura in altre province	si assumerà una figura con competenze simili da formare in azienda	si utilizzeranno modalità di ricerca non seguite in precedenza	altro
TOTALE ICT	2.940	23,2	6,2	31,7	56,8	21,3	7,9
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	350	29,3	2,0	34,2	44,6	18,8	19,7
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	2.590	22,6	6,8	31,3	58,4	21,6	6,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	1.140	22,7	9,5	31,8	55,6	22,6	7,3
Nord Est	570	23,7	4,2	25,8	62,9	15,4	8,7
Centro	820	26,7	4,7	38,5	48,5	17,5	7,2
Sud e Isole	410	19,0	2,9	25,7	67,8	33,4	9,9
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	820	20,6	0,2	29,2	60,3	8,8	3,2
10-49 dipendenti	380	19,7	1,3	24,1	41,9	31,9	9,2
50-249 dipendenti	500	22,5	7,9	33,3	42,7	33,9	4,4
250 dipendenti e oltre	1.240	27,5	11,0	35,0	64,6	21,3	12,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** A questa domanda potevano essere date una o due risposte, pertanto il totale delle risposte può superare il 100%.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 24 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagion. 2012 (v.a.)*	di cui (% su totale assunzioni):		
		Uomini	Donne	Ugualmente adatti
TOTALE ICT	12.640	12,3	10,0	77,7
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	1.180	33,7	6,9	59,5
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	11.460	10,1	10,4	79,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	5.040	10,3	12,8	76,9
Nord Est	2.380	14,2	9,0	76,8
Centro	3.050	12,3	7,0	80,7
Sud e Isole	2.170	14,6	9,0	76,4
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	3.980	17,5	24,0	58,5
10-49 dipendenti	1.940	14,5	9,4	76,1
50-249 dipendenti	2.210	13,0	5,1	81,9
250 dipendenti e oltre	4.510	6,3	0,4	93,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 25 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 per classe di età, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagio- nali 2012 (v.a.)*	Classi di età (valori %)					Non rilevante
		Fino a 24 anni	25-29 anni	30-44 anni	45-54 anni	Oltre 54 anni	
TOTALE ICT	12.640	5,6	31,4	25,9	1,8	0,1	35,2
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	1.180	12,1	27,1	37,6	1,4	0,1	21,8
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	11.460	4,9	31,9	24,7	1,9	0,1	36,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	5.040	6,1	29,9	25,3	2,3	0,1	36,3
Nord Est	2.380	6,2	32,1	24,7	1,0	0,0	35,8
Centro	3.050	4,3	34,2	28,1	1,6	0,2	31,5
Sud e Isole	2.170	5,2	30,4	25,2	1,8	0,1	37,4
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	3.980	8,2	31,7	22,5	3,1	0,1	34,4
10-49 dipendenti	1.940	7,9	31,2	14,9	1,2	0,3	44,5
50-249 dipendenti	2.210	3,1	34,8	19,9	0,5	0,0	41,6
250 dipendenti e oltre	4.510	3,5	29,6	36,4	1,6	0,1	28,8

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 26 - Assunzioni non stagionali "part time" previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali "part time" 2012		di cui (valori %):		
	Valori assoluti*	% su totale assunzioni	in imprese con meno di 50 dip.	fino a 29 anni	senza esperienza specificata
TOTALE ICT	1.440	11,4	71,3	36,4	51,5
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	50	4,6	94,4	38,9	38,9
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	1.390	12,1	70,4	36,3	52,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	490	9,7	71,4	41,7	53,0
Nord Est	310	13,2	52,2	26,4	41,7
Centro	290	9,6	77,7	41,4	55,5
Sud e Isole	350	15,9	83,2	33,5	54,9
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	860	21,5	-	39,0	47,8
10-49 dipendenti	170	8,9	-	33,1	58,1
50-249 dipendenti	180	7,9	-	20,6	44,6
250 dipendenti e oltre	240	5,3	-	40,8	65,1

Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 27 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 di personale immigrato, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali di personale immigrato 2012*				di cui (% su valori massimi)		
	Minimo (v.a.)	% su tot. assunzioni	Massimo (v.a.)	% su tot. assunzioni	con necessità formazione	fino a 29 anni	senza esperienza specifica
TOTALE ICT	460	3,7	850	6,7	93,0	37,0	58,4
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	120	9,9	120	10,2	88,3	30,0	38,3
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	350	3,0	730	6,3	93,8	38,2	61,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	150	3,0	300	6,0	92,3	25,3	56,7
Nord Est	110	4,4	260	11,0	91,6	26,2	57,4
Centro	130	4,4	190	6,2	95,3	69,5	73,7
Sud e Isole	70	3,3	90	4,3	94,6	38,7	35,5
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	170	4,4	300	7,5	93,6	55,6	83,5
10-49 dipendenti	100	4,9	110	5,8	81,3	38,4	72,3
50-249 dipendenti	110	5,1	290	13,0	93,4	16,8	40,6
250 dipendenti e oltre	80	1,8	150	3,3	100,0	37,7	32,5

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



SEZIONE 4

Le assunzioni non stagionali
previste nel 2012
dalle imprese dell'ICT:
le professioni richieste

Nella presente sezione sono considerate le assunzioni non stagionali, con l'esclusione quindi delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale

Tavola 28 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	di cui (valori %):							
		Dirigenti	Profess. intellett. e scien-tif.	Profes-sioni tecniche	Impiegati	Profess. com-merc. e servizi	Operai specializzati	Condu-tt. impianti e mac-chine	Profes-sioni non qualifi-cate
TOTALE ICT	12.640	0,5	32,9	38,0	20,7	3,4	1,8	2,2	0,5
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	1.180	0,8	28,0	33,2	9,9	0,8	10,3	14,1	2,7
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	11.460	0,5	33,4	38,5	21,8	3,6	0,9	1,0	0,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	5.040	0,6	31,9	38,8	20,9	3,7	1,6	1,9	0,6
Nord Est	2.380	0,2	28,5	40,6	24,6	2,3	2,3	1,0	0,4
Centro	3.050	1,0	39,4	33,8	17,7	3,2	1,2	3,2	0,6
Sud e Isole	2.170	0,1	31,0	39,6	19,9	3,9	2,4	2,6	0,5
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	3.980	0,0	18,8	46,7	29,9	0,9	1,2	1,8	0,7
10-49 dipendenti	1.940	0,0	31,9	42,9	18,9	1,1	3,0	1,3	0,7
50-249 dipendenti	2.210	0,4	33,6	32,1	25,6	2,7	2,6	2,7	0,4
250 dipendenti e oltre	4.510	1,3	45,4	31,3	10,9	6,9	1,4	2,6	0,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 29 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e tipologia contrattuale

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	Contratti a tempo indeterminato	Contratti di apprendistato	di cui (% sul totale):				Altri contratti
				Contratti di inserimento	Contr.a tempo determ. finalizzati alla prova di nuovo personale	Contr.a tempo det. finalizzati alla sostituz. temporanea di personale**	Contr. a tempo det. finalizzati alla copertura di un picco di attività	
TOTALE ICT	12.640	50,7	12,4	2,2	8,5	5,2	19,9	1,1
1. Dirigenti	70	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
123 Direttori e dirigenti dipartimentali di aziende	60	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	4.160	63,3	13,7	5,2	6,3	3,4	7,3	0,8
211 Specialisti in scienze matematiche, informatiche, chimiche, fisiche e naturali	3.430	63,3	14,7	5,3	5,4	3,4	7,0	0,9
221 Ingegneri e professioni assimilate	410	64,1	6,1	7,1	12,8	0,0	9,8	0,0
251 Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	210	72,9	0,5	2,4	10,5	3,8	10,0	0,0
265 Altri specialisti dell'educazione e della formazione	40	0,0	70,5	0,0	2,3	25,0	2,3	0,0
254 Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali	30	81,3	3,1	0,0	3,1	9,4	3,1	0,0
Altre professioni	40	60,0	28,6	2,9	0,0	5,7	2,9	0,0
3. Professioni tecniche	4.810	51,6	12,3	0,9	8,8	4,1	20,9	1,4
312 Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	2.330	57,7	18,8	0,3	5,9	1,5	13,9	1,9
331 Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	1.150	17,6	7,6	0,7	11,2	9,5	53,4	0,0
333 Tecnici dei rapporti con i mercati	770	75,1	4,0	0,5	13,6	0,6	3,6	2,5
313 Tecnici in campo ingegneristico	390	71,9	3,6	0,0	7,0	12,6	3,6	1,3
315 Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi	60	38,1	3,2	33,3	0,0	1,6	23,8	0,0
321 Tecnici della salute	50	48,1	28,8	0,0	7,7	0,0	15,4	0,0
Altre professioni	60	47,4	8,8	0,0	36,8	1,8	5,3	0,0
4. Impiegati	2.610	32,3	13,1	0,3	9,9	10,0	33,3	1,1
411 Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	1.100	35,5	22,5	0,1	10,2	13,1	18,1	0,5
412 Impiegati addetti alle macchine d'ufficio	840	20,4	6,7	0,7	11,6	5,9	52,1	2,6
422 Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	390	37,7	1,3	0,0	8,3	14,3	37,9	0,5
432 Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	150	47,0	14,6	0,0	2,0	6,0	30,5	0,0
431 Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica	90	47,8	13,3	2,2	15,6	2,2	17,8	1,1
442 Impiegati addetti all'archiviazione e conservazione della documentazione	50	42,2	0,0	0,0	0,0	0,0	57,8	0,0
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--	--
5. Professioni qualificate nelle attività dell'ICT e nei servizi	430	38,7	3,1	2,3	5,2	4,2	46,0	0,5
512 Addetti alle vendite	320	35,3	0,6	0,0	2,8	0,6	60,3	0,3
513 Altre professioni qualificate nelle attività commerciali	110	48,6	10,5	9,5	12,4	15,2	2,9	1,0
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--	--
6. Operai specializzati	230	43,8	9,3	0,9	18,6	0,4	26,5	0,4
624 Artigiani e operai specializz. di installazione e manut. attrez. elettriche e elettron.	100	35,0	5,8	0,0	35,0	0,0	23,3	1,0
623 Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili	80	58,7	2,7	0,0	5,3	0,0	33,3	0,0
Altre professioni	50	39,6	27,1	4,2	4,2	2,1	22,9	0,0
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	280	32,9	6,1	0,4	17,3	13,0	28,2	2,2
727 Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	210	42,9	8,3	0,5	9,3	3,9	32,2	2,9
742 Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale	60	0,0	0,0	0,0	44,6	46,4	8,9	0,0
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--	--
8. Professioni non qualificate	70	49,2	7,7	0,0	23,1	6,2	12,3	1,5
Altre professioni	70	49,2	7,7	0,0	23,1	6,2	12,3	1,5

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

**Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 30 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012, in complesso e secondo l'esperienza richiesta, per grandi gruppi professionali

	Assunzioni non stagionali 2012		di cui con specifica esperienza (%)		di cui senza specifica esperienza (%)			Totale
	Valore assoluto*	distribuz. %	professionale	nello stesso settore	Totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	
TOTALE ICT	12.640	100,0	29,2	32,4	61,7	16,6	21,7	38,3
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	9.030	71,5	33,4	30,8	64,2	15,8	20,0	35,8
1 Dirigenti	70	0,5	71,2	28,8	100,0	0,0	0,0	0,0
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	4.160	32,9	37,4	26,8	64,1	19,9	15,9	35,9
3 Professioni tecniche	4.810	38,0	29,5	34,3	63,8	12,4	23,8	36,2
Impiegati, professioni dell'ICT e nei servizi	3.040	24,0	17,1	37,1	54,3	18,3	27,4	45,7
4 Impiegati	2.610	20,7	16,5	33,8	50,4	20,6	29,0	49,6
5 Professioni qualificate nelle attività dell'ICT e nei servizi	430	3,4	20,9	57,3	78,2	4,5	17,4	21,8
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	500	4,0	30,4	32,4	62,8	19,7	17,5	37,2
6 Operai specializzati	230	1,8	26,5	41,6	68,1	9,7	22,1	31,9
7 Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	280	2,2	33,6	24,9	58,5	27,8	13,7	41,5
Professioni non qualificate	70	0,5	1,5	46,2	47,7	23,1	29,2	52,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. I valori 2011 sono stati ricalcolati in armonia con l'attuale classificazione delle figure.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 31.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 di dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	di cui (valori %):				
		in imprese con meno di 50 dip.	con esperienza nella professione	con esperienza nel settore	con necessità di ulteriore formaz.	preferenza per giovani in uscita dal sistema formativo
TOTALE ICT	12.640	46,8	29,2	32,4	85,6	49,3
<i>Totale dirigenti, professioni con elevata specializz. e tecnici</i>	<i>9.030</i>	<i>45,0</i>	<i>33,4</i>	<i>30,8</i>	<i>86,3</i>	<i>48,6</i>
1. Dirigenti	70	0,0	71,2	28,8	69,7	0,0
1233 Dirigenti del dipartimento vendite e commercializzazione	30	0,0	87,1	12,9	83,9	0,0
Altre professioni	40	0,0	57,1	42,9	57,1	0,0
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	4.160	32,9	37,4	26,8	90,7	51,5
2114 Analisti e progettisti di software	3.370	31,7	35,7	25,6	91,0	53,5
2214 Ingegneri elettronici e in telecomunicazioni	290	22,7	54,9	30,4	92,3	67,1
2515 Specialisti nei rapporti con il mercato	130	36,2	41,7	40,9	88,2	7,1
2217 Ingegneri industriali e gestionali	80	50,7	24,0	34,7	98,7	44,0
2115 Progettisti e amministratori di sistemi	60	29,0	51,6	16,1	93,5	25,8
2512 Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private	60	53,4	55,2	44,8	79,3	56,9
2653 Docenti ed esperti nella progettazione formativa e curricolare	40	97,7	2,3	27,3	97,7	56,8
2211 Ingegneri energetici e meccanici	40	34,9	46,5	39,5	95,3	18,6
2542 Giornalisti	30	100,0	10,0	26,7	23,3	10,0
Altre professioni	70	24,6	55,4	20,0	92,3	30,8
3. Professioni tecniche	4.810	56,0	29,5	34,3	82,8	46,7
3122 Tecnici esperti in applicazioni	1.130	48,0	30,2	35,3	90,3	53,2
3312 Contabili e professioni assimilate	1.130	88,4	22,9	39,5	74,6	51,6
3121 Tecnici programmatori	930	62,8	34,5	20,8	74,9	45,6
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione	540	35,8	23,4	41,0	96,1	21,8
3126 Tecnici per la trasmissione radio-televisiva e per le telecomunicazioni	210	5,7	34,8	49,0	90,0	11,9
3137 Disegnatori industriali e professioni assimilate	200	14,9	35,3	46,8	98,5	67,7
3335 Tecnici del marketing	180	60,8	33,1	34,8	69,6	47,5
3134 Tecnici elettronici	170	40,1	51,5	37,1	80,8	61,1
3216 Altre professioni tecniche della salute	50	100,0	45,7	8,7	97,8	67,4
3331 Approvvigionatori e responsabili acquisti	40	0,0	75,0	0,0	100,0	100,0
3153 Tecnici della produzione manifatturiera	40	10,8	10,8	18,9	89,2	73,0
Altre professioni	190	52,9	13,2	28,6	69,8	37,0

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 31.2 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 di impiegati e di addetti alle vendite e ai servizi, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	di cui (valori %):				preferenza per giovani in uscita dal sistema formativo
		in imprese con meno di 50 dip.	con esperienza nella professione	con esperienza nel settore	con necessità di ulteriore formaz.	
TOTALE ICT	12.640	46,8	29,2	32,4	85,6	49,3
<i>Totale impiegati e addetti alle vendite e ai servizi</i>	<i>3.040</i>	<i>53,1</i>	<i>17,1</i>	<i>37,1</i>	<i>84,2</i>	<i>53,2</i>
4. Impiegati	2.610	59,6	16,5	33,8	82,8	56,9
4122 Addetti all'immissione dati	840	49,6	22,3	34,0	88,4	53,2
4112 Addetti agli affari generali	680	82,4	21,2	31,8	82,7	64,4
4111 Addetti a funzioni di segreteria	360	96,9	7,0	39,9	60,9	50,3
4224 Addetti all'informazione nei Call Center (senza funzioni di vendita)	260	8,7	0,0	36,7	94,3	68,6
4322 Addetti alle buste paga	130	69,9	8,3	43,6	91,7	50,4
4114 Addetti alla gestione del personale	60	35,5	69,4	9,7	90,3	24,2
4223 Centralinisti	60	18,0	3,3	0,0	86,9	91,8
4221 Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici	60	16,7	10,0	8,3	100,0	48,3
4421 Addetti ad archivi, schedari e professioni assimilate	50	2,2	0,0	42,2	57,8	55,6
4312 Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate	40	34,9	9,3	25,6	95,3	58,1
Altre professioni	70	85,5	14,5	63,8	52,2	36,2
5. Professioni qualificate nelle attività dell'ICT e nei servizi	430	12,9	20,9	57,3	92,7	30,5
5125 Venditori a domicilio, a distanza e professioni assimilate	170	0,6	0,6	98,8	100,0	0,6
5122 Commessi delle vendite al minuto	150	20,4	49,0	33,3	78,9	29,3
5134 Addetti all'informazione e all'assistenza dei clienti	110	21,9	15,2	22,9	100,0	81,9
Altre professioni	--	--	--	--	--	--

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 31.3 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 di operai specializzati e conduttori di impianti, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	di cui (valori %):				
		in imprese con meno di 50 dip.	con esperienza nella professione	con esperienza nel settore	con necessità di ulteriore formaz.	preferenza per giovani in uscita dal sistema formativo
TOTALE ICT	12.640	46,8	29,2	32,4	85,6	49,3
<i>Totale operai specializzati e conduttori di impianti</i>	<i>500</i>	<i>41,0</i>	<i>30,4</i>	<i>32,4</i>	<i>82,3</i>	<i>37,2</i>
6. Operai specializzati	230	47,8	26,5	41,6	87,6	27,4
6236 Meccanici collaudatori	50	0,0	0,0	100,0	100,0	0,0
6241 Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici	30	41,2	61,8	8,8	79,4	47,1
6246 Installatori, manutentori e riparatori di apparecchiature informatiche	30	71,0	48,4	22,6	90,3	45,2
Altre professioni	110	64,9	21,6	30,6	83,8	28,8
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	280	35,4	33,6	24,9	78,0	45,1
7273 Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettroniche e di telecomunicazioni	150	14,1	22,8	24,8	98,0	71,8
7423 Conduttori di mezzi pesanti e camion	50	100,0	96,3	3,7	3,7	0,0
7271 Assemblatori in serie di parti di macchine	30	20,0	3,3	66,7	100,0	10,0
Altre professioni	40	38,6	13,6	22,7	86,4	34,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Tavola 31.4 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 di personale non qualificato, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	di cui (valori %):				
		in imprese con meno di 50 dip.	con esperienza nella professione	con esperienza nel settore	con necessità di ulteriore formaz.	preferenza per giovani in uscita dal sistema formativo
TOTALE ICT	12.640	46,8	29,2	32,4	85,6	49,3
8. Totale professioni non qualificate	70	64,6	1,5	46,2	67,7	61,5
Altre professioni	70	64,6	1,5	46,2	67,7	61,5

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 32 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	di cui (% sul totale):		
		di difficile reperi- mento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda
TOTALE ICT	12.640	23,2	39,1	11,9
1. Dirigenti	70	25,8	53,0	24,2
1233 Dirigenti del dipartimento vendite e commercializzazione	30	35,5	51,6	12,9
Altre professioni	40	17,1	54,3	34,3
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	4.160	30,0	38,1	8,6
2114 Analisti e progettisti di software	3.370	31,7	37,1	8,2
2214 Ingegneri elettronici e in telecomunicazioni	290	23,8	45,1	2,4
2515 Specialisti nei rapporti con il mercato	130	21,3	24,4	3,1
2217 Ingegneri industriali e gestionali	80	13,3	18,7	22,7
2115 Progettisti e amministratori di sistemi	60	46,8	59,7	11,3
2512 Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private	60	12,1	36,2	51,7
2653 Docenti ed esperti nella progettazione formativa e curricolare	40	0,0	61,4	2,3
2211 Ingegneri energetici e meccanici	40	58,1	48,8	2,3
3. Professioni tecniche	4.810	23,4	39,6	11,4
3122 Tecnici esperti in applicazioni	1.130	23,5	33,2	14,9
3312 Contabili e professioni assimilate	1.130	22,5	42,7	15,6
3121 Tecnici programmatori	930	27,6	24,6	9,7
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione	540	9,4	66,4	4,4
3126 Tecnici per la trasmissione radio-televisiva e per le telecomunicazioni	210	25,2	73,3	1,9
3137 Disegnatori industriali e professioni assimilate	200	41,3	43,3	1,0
3335 Tecnici del marketing	180	14,9	32,0	18,8
3134 Tecnici elettronici	170	12,6	13,8	0,0
3216 Altre professioni tecniche della salute	50	30,4	69,6	6,5
3331 Approvvigionatori e responsabili acquisti	40	100,0	100,0	0,0
3153 Tecnici della produzione manifatturiera	40	10,8	24,3	8,1
Altre professioni	190	28,0	28,0	21,2
4. Impiegati	2.610	17,1	36,5	16,8
4122 Addetti all'immissione dati	840	18,0	26,9	15,2
4112 Addetti agli affari generali	680	8,2	36,2	17,4
4111 Addetti a funzioni di segreteria	360	13,1	33,0	39,1
4224 Addetti all'informazione nei Call Center (senza funzioni di vendita)	260	50,8	73,1	5,3
4322 Addetti alle buste paga	130	28,6	33,1	7,5
4114 Addetti alla gestione del personale	60	4,8	37,1	4,8
4223 Centralinisti	60	0,0	67,2	0,0
4221 Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici	60	23,3	45,0	16,7
4421 Addetti ad archivi, schedari e professioni assimilate	50	0,0	31,1	8,9
5. Professioni qualificate nelle attività dell'ICT e nei servizi	430	12,4	70,2	3,1
5125 Venditori a domicilio, a distanza e professioni assimilate	170	0,0	98,8	0,6
5122 Commessi delle vendite al minuto	150	20,4	68,0	3,4
6. Operai specializzati	230	11,5	18,1	39,4
6236 Meccanici collaudatori	50	0,0	0,0	100,0
6241 Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici	30	26,5	35,3	2,9
6246 Installatori, manutentori e riparatori di apparecchiature informatiche	30	9,7	41,9	29,0
Altre professioni	110	12,6	14,4	26,1
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	280	6,9	35,7	6,1
7273 Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettroniche e di telecomunicazioni	150	7,4	15,4	10,7
7423 Conduttori di mezzi pesanti e camion	50	0,0	94,4	0,0
7271 Assemblatori in serie di parti di macchine	30	3,3	6,7	0,0
Altre professioni	40	15,9	52,3	2,3
8. Professioni non qualificate	70	1,5	33,8	35,4
Altre professioni	70	1,5	33,8	35,4

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.



Tavola 33.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		La difficoltà di reperimento è prevalentemente imputabile a (valori %):		Tempo di ricerca (mesi)
	Totale 2012 (v.a.)*	% su totale assunzioni	Ridotto numero di candidati	Inadeguatezza dei candidati	
TOTALE ICT	2.940	23,2	10,8	12,4	3,9
1. Dirigenti	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	1.250	30,0	14,1	16,0	4,5
2114 Analisti e progettisti di software	1.070	31,7	14,6	17,1	4,4
2214 Ingegneri elettronici e in telecomunicazioni	70	23,8	14,3	9,4	6,0
Altre professioni	110	22,4	10,3	12,1	3,8
3. Professioni tecniche	1.120	23,4	9,8	13,5	3,8
3122 Tecnici esperti in applicazioni	270	23,5	10,1	13,4	2,7
3121 Tecnici programmatori	260	27,6	7,3	20,3	4,2
3312 Contabili e professioni assimilate	250	22,5	9,4	13,1	3,3
3137 Disegnatori industriali e professioni assimilate	80	41,3	21,9	19,4	5,9
3126 Tecnici per la trasmissione radio-televisiva e per le telecomunicazioni	50	25,2	25,2	0,0	5,0
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione	50	9,4	2,6	6,8	4,1
3331 Approvvigionatori e responsabili acquisti	40	100,0	100,0	0,0	2,0
Altre professioni	120	19,2	5,5	13,7	5,4
4. Impiegati	450	17,1	10,0	7,2	2,7
4122 Addetti all'immissione dati	150	18,0	10,5	7,4	3,4
4224 Addetti all'informazione nei Call Center (senza funzioni di vendita)	130	50,8	47,0	3,8	1,0
4112 Addetti agli affari generali	60	8,2	2,0	6,1	3,6
4111 Addetti a funzioni di segreteria	50	13,1	2,8	10,3	3,7
4322 Addetti alle buste paga	40	28,6	15,8	12,8	3,8
Altre professioni	--	--	--	--	--
5. Professioni qualificate nelle attività dell'ICT e nei servizi	50	12,4	2,3	10,1	4,5
5122 Commessi delle vendite al minuto	30	20,4	2,0	18,4	3,9
Altre professioni	--	--	--	--	--
6. Operai specializzati	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--
8. Professioni non qualificate	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 33.2 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per il ridotto numero di candidati		Motivi della difficoltà di reperimento (valori %)**:				
	Totale 2012 (v.a.)*	% su totale assunzioni	poche persone esercitano la professione o sono interessate a esercitarla	manca di strutture formative	figura molto richiesta e per la quale c'è concorrenza tra le imprese	professione nuova	altri motivi
TOTALE ICT	1.370	10,8	35,0	4,2	39,9	9,3	11,6
1. Dirigenti	--	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	590	14,1	34,0	2,1	52,1	7,2	4,6
2114 Analisti e progettisti di software	490	14,6	36,8	1,6	50,4	7,9	3,3
2214 Ingegneri elettronici e in telecomunicazioni	40	14,3	2,4	0,0	97,6	0,0	0,0
Altre professioni	50	10,3	32,7	7,7	32,7	5,8	21,2
3. Professioni tecniche	470	9,8	29,4	3,8	47,4	7,4	12,1
3122 Tecnici esperti in applicazioni	110	10,1	31,6	6,1	50,0	6,1	6,1
3312 Contabili e professioni assimilate	110	9,4	50,0	0,0	48,1	0,0	1,9
3121 Tecnici programmatori	70	7,3	23,5	5,9	30,9	35,3	4,4
3126 Tecnici per la trasmissione radio-televisiva e per le telecomunicazioni	50	25,2	0,0	3,8	96,2	0,0	0,0
3137 Disegnatori industriali e professioni assimilate	40	21,9	2,3	0,0	0,0	0,0	97,7
3331 Approvvigionatori e responsabili acquisti	40	100,0	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0
Altre professioni	--	4,1	68,8	10,4	8,3	8,3	4,2
4. Impiegati	260	10,0	41,9	9,6	0,8	19,2	28,5
4224 Addetti all'informazione nei Call Center (senza funzioni di vendita)	120	47,0	0,0	0,0	0,0	40,3	59,7
4122 Addetti all'immissione dati	90	10,5	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altre professioni	50	3,2	43,8	52,1	4,2	0,0	0,0
5. Professioni qualificate nelle attività dell'ICT e nei servizi	--	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
6. Operai specializzati	--	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	--	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
8. Professioni non qualificate	--	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Valori % calcolati sul totale delle assunzioni considerate di difficile reperimento per il ridotto numero di candidati



Tavola 33.3 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per l'inadeguatezza dei candidati		Motivi della difficoltà di reperimento (valori %)**:				altri motivi
	Totale 2012 (v.a.)*	% su totale assunzioni	mancanza di un'adeguata formazione/preparazione	mancanza della necessaria esperienza	mancanza delle caratteristiche personali adatte allo svolgimento della professione	i candidati hanno aspettative superiori o diverse da ciò che viene loro offerto	
TOTALE ICT	1.570	12,4	45,4	33,5	10,4	9,7	1,0
1. Dirigenti	--	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	660	16,0	39,3	48,0	7,2	3,8	1,7
2114 Analisti e progettisti di software	580	17,1	38,9	53,1	3,6	4,2	0,2
Altre professioni	90	11,1	42,0	14,8	30,7	1,1	11,4
3. Professioni tecniche	650	13,5	55,1	20,6	14,3	9,2	0,8
3121 Tecnici programmatori	190	20,3	70,0	25,3	4,7	0,0	0,0
3122 Tecnici esperti in applicazioni	150	13,4	77,0	20,4	0,0	0,0	2,6
3312 Contabili e professioni assimilate	150	13,1	27,0	14,2	21,6	37,2	0,0
3137 Disegnatori industriali e professioni assimilate	40	19,4	5,1	0,0	94,9	0,0	0,0
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione	40	6,8	35,1	54,1	10,8	0,0	0,0
Altre professioni	90	9,8	63,5	16,5	12,9	5,9	1,2
4. Impiegati	190	7,2	42,0	25,0	2,7	30,3	0,0
4122 Addetti all'immissione dati	60	7,4	80,6	19,4	0,0	0,0	0,0
4112 Addetti agli affari generali	40	6,1	23,8	19,0	9,5	47,6	0,0
4111 Addetti a funzioni di segreteria	40	10,3	5,4	32,4	0,0	62,2	0,0
Altre professioni	50	6,4	36,2	31,9	2,1	29,8	0,0
5. Professioni qualificate nelle attività dell'ICT e nei servizi	40	10,1	2,3	39,5	37,2	20,9	0,0
Altre professioni	40	10,1	2,3	39,5	37,2	20,9	0,0
6. Operai specializzati	--	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	--	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
8. Professioni non qualificate	--	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Valori % calcolati sul totale delle assunzioni considerate di difficile reperimento per l'inadeguatezza dei candidati

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 33.4 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 considerate di difficile reperimento e azioni previste per trovare la figura ricercata, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		Azioni previste per trovare la figura ricercata (valori %)**				altro
	Totale 2012 (v.a.)*	% su totale assunzioni	offerta di una retribuzione superiore alla media o di altri incentivi	ricerca della figura in altre province	si assumerà una figura con competenze simili da formare in azienda	si utilizzeranno modalità di ricerca non seguite in precedenza	
TOTALE ICT	2.940	23,2	6,2	31,7	56,8	21,3	7,9
1. Dirigenti	--	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	1.250	30,0	9,8	43,9	51,0	30,4	5,4
2114 Analisti e progettisti di software	1.070	31,7	10,5	41,6	53,0	31,8	5,0
2214 Ingegneri elettronici e in telecomunicazioni	70	23,8	0,0	67,6	42,6	29,4	0,0
Altre professioni	110	22,4	8,8	51,3	37,2	17,7	12,4
3. Professioni tecniche	1.120	23,4	2,4	24,0	57,1	16,3	11,9
3122 Tecnici esperti in applicazioni	270	23,5	9,0	28,2	66,9	7,9	2,6
3121 Tecnici programmatori	260	27,6	0,0	35,7	63,2	9,7	6,2
3312 Contabili e professioni assimilate	250	22,5	0,0	10,2	65,4	35,8	3,5
3137 Disegnatori industriali e professioni assimilate	80	41,3	0,0	1,2	45,8	1,2	51,8
3126 Tecnici per la trasmissione radio-televisiva e per le telecomunicazioni	50	25,2	0,0	0,0	3,8	0,0	96,2
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione	50	9,4	0,0	23,5	17,6	47,1	11,8
3331 Approvvigionatori e responsabili acquisti	40	100,0	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0
Altre professioni	120	19,2	2,5	20,2	72,3	17,6	1,7
4. Impiegati	450	17,1	6,3	15,8	74,6	8,0	4,7
4122 Addetti all'immissione dati	150	18,0	0,0	40,0	43,3	16,7	0,0
4224 Addetti all'informazione nei Call Center (senza funzioni di vendita)	130	50,8	0,0	7,5	92,5	0,0	0,0
4112 Addetti agli affari generali	60	8,2	23,2	0,0	89,3	0,0	10,7
4111 Addetti a funzioni di segreteria	50	13,1	0,0	0,0	95,7	4,3	0,0
4322 Addetti alle buste paga	40	28,6	39,5	0,0	89,5	10,5	0,0
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
5. Professioni qualificate nelle attività dell'ICT e nei servizi	50	12,4	0,0	49,1	75,5	7,5	0,0
5122 Commessi delle vendite al minuto	30	20,4	0,0	86,7	56,7	13,3	0,0
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
6. Operai specializzati	--	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	--	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
8. Professioni non qualificate	--	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** A questa domanda potevano essere date una o due risposte; pertanto il totale può superare il 100%.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 34 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	di cui (% su tot.assunzioni):		
		Uomini	Donne	Ugualmente adatti
TOTALE ICT	12.640	12,3	10,0	77,7
1. Dirigenti	70	18,2	0,0	81,8
123 Direttori e dirigenti dipartimentali di aziende	60	20,0	0,0	80,0
Altre professioni	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	4.160	6,6	0,8	92,6
211 Specialisti in scienze matematiche, informatiche, chimiche, fisiche e naturali	3.430	5,9	0,2	93,9
221 Ingegneri e professioni assimilate	410	9,3	0,5	90,2
251 Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	210	9,0	4,8	86,2
265 Altri specialisti dell'educazione e della formazione	40	2,3	2,3	95,5
254 Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali	30	46,9	43,8	9,4
3. Professioni tecniche	4.810	16,3	11,0	72,6
312 Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	2.330	21,8	1,3	76,9
331 Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	1.150	1,2	35,1	63,7
333 Tecnici dei rapporti con i mercati	770	7,4	10,9	81,7
313 Tecnici in campo ingegneristico	390	45,1	1,3	53,6
315 Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi	60	3,2	3,2	93,7
321 Tecnici della salute	50	53,8	9,6	36,5
Altre professioni	60	5,3	1,8	93,0
4. Impiegati	2.610	4,2	25,6	70,2
411 Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	1.100	3,9	37,5	58,6
412 Impiegati addetti alle macchine d'ufficio	840	3,0	21,0	76,0
422 Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	390	3,6	4,2	92,2
432 Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	150	6,6	21,9	71,5
431 Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica	90	18,9	33,3	47,8
442 Impiegati addetti all'archiviazione e conservazione della documentazione	50	0,0	2,2	97,8
5. Professioni qualificate nelle attività dell'ICT e nei servizi	430	6,1	0,2	93,7
512 Addetti alle vendite	320	4,1	0,3	95,6
513 Altre professioni qualificate nelle attività commerciali	110	11,4	0,0	88,6
6. Operai specializzati	230	72,1	5,3	22,6
624 Artigiani e operai specializz. di installazione e manut. attrez. elettriche e elettron.	100	63,1	6,8	30,1
623 Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili	80	94,7	1,3	4,0
Altre professioni	50	56,3	8,3	35,4
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	280	50,9	2,5	46,6
727 Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	210	36,1	2,9	61,0
742 Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale	60	96,4	0,0	3,6
Altre professioni	--	--	--	--
8. Professioni non qualificate	70	56,9	24,6	18,5
Altre professioni	70	56,9	24,6	18,5

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



SEZIONE 5

Le assunzioni non stagionali previste nel 2012 dalle imprese dell'ICT: titoli di studio dichiarati e livelli formativi equivalenti

Nella presente sezione sono considerate le assunzioni non stagionali, con l'esclusione quindi delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale. Le assunzioni per titolo di studio sono ripartite per tipo di esperienza (specificata, ecc.) e per anni di esperienza richiesta. Quest'ultima è stata considerata come elemento che contribuisce ad una "formazione integrata", vale a dire una formazione che considera il sapere scolastico e quello di tipo esperienziale.

Al fine di considerare adeguatamente il peso e il significato della "formazione integrata" si è costruita una classificazione delle assunzioni per livello formativo equivalente, tenendo conto degli anni di istruzione necessari per conseguire il livello di istruzione richiesto dalle imprese e degli anni di esperienza richiesti dalle imprese (in aggiunta agli anni di formazione tradizionale). Il contributo dell'esperienza alla determinazione del livello formativo equivalente non supera comunque la soglia dei due anni, considerando che tale contributo si riduce notevolmente dopo i primi anni.

Il numero di anni di formazione equivalente (anni di istruzione + anni di esperienza) così ottenuti sono stati riclassificati per intervalli coincidenti con i livelli di formazione scolastica secondo lo schema di seguito riportato:

- fino 9 anni: nessuna formazione specifica
- 10-12 anni: livello qualifica professionale
- 13 anni: livello secondario
- 14-15 anni: livello post secondario
- 16 anni e più: livello universitario

Tavola 35 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 per grande gruppo professionale, secondo il livello di istruzione segnalato dalle imprese

	Assunzioni non stagionali 2012		Gruppi professionali (distribuzione %)			
	Valori assoluti*	distribuz. %	Dirigenti, prof. spec. e tecnici	Impiegati e add. vendita e serv.	Operai special. cond. impianti	Professioni non qualificate
TOTALE ICT	12.640	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Livello universitario	5.740	45,4	58,9	13,7	--	--
- di cui laurea specialistica	1.760	13,9	17,9	4,7	--	--
- di cui laurea triennale	970	7,7	9,8	2,8	--	--
- di cui laurea non specificata	3.010	23,8	31,2	6,2	--	--
Livello secondario - Diploma	6.530	51,7	40,7	84,9	51,7	--
- di cui specializzazione post-diploma	1.670	13,2	13,3	13,0	11,9	--
Qualifica regionale di istruzione o form.prof.	170	1,3	0,4	1,4	14,9	--
Nessuna formazione specifica	200	1,6	--	--	33,4	53,8

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 36 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 per tipologia contrattuale, secondo l'indirizzo di studio segnalato

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	Contratti a tempo indeterminato	Contratti di apprendistato	di cui (% sul totale):				Altri contratti
				Contratti di inserimento	Contr.a tempo determ. finalizzati alla prova di nuovo personale	Contr.a tempo det. finalizzati alla sostituz. temporanea di personale**	Contr. a tempo det. finalizzati alla copertura di un picco di attività	
TOTALE ICT	12.640	50,7	12,4	2,2	8,5	5,2	19,9	1,1
Livello universitario	5.740	64,8	11,8	2,8	8,2	2,3	9,1	1,0
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	3.390	67,7	10,8	3,9	6,5	1,6	8,9	0,5
Indirizzo economico	840	48,7	14,2	0,1	17,3	4,8	13,0	1,9
Indirizzo scientifico, matematico e fisico	590	60,8	26,3	1,2	6,9	0,7	3,9	0,2
Altri indirizzi di ingegneria	370	83,6	1,1	1,1	0,5	1,6	8,9	3,2
Indirizzo di ingegneria industriale	140	64,2	1,5	8,8	14,6	0,7	10,2	0,0
Indirizzo politico-sociale	40	29,5	36,4	0,0	6,8	27,3	0,0	0,0
Indirizzo statistico	30	72,7	0,0	0,0	24,2	0,0	0,0	3,0
Altri indirizzi	90	56,2	12,4	3,4	25,8	1,1	1,1	0,0
Indirizzo non specificato	250	69,8	2,8	0,0	4,0	5,2	15,3	2,8
Livello secondario e post-secondario	6.530	39,3	13,0	1,8	7,9	7,4	29,4	1,2
Indirizzo amministrativo-commerciale	2.750	32,2	12,7	0,7	7,3	9,1	37,7	0,3
Indirizzo informatico	1.710	43,6	22,3	4,4	5,5	6,8	16,5	0,9
Indirizzo elettronico	410	73,3	6,9	0,5	10,6	2,2	5,9	0,5
Indirizzo telecomunicazioni	220	50,7	0,0	0,0	8,7	3,2	21,5	16,0
Indirizzo meccanico	110	30,1	8,0	6,2	13,3	3,5	38,1	0,9
Indirizzo elettrotecnico	80	13,6	13,6	0,0	8,6	3,7	58,0	2,5
Indirizzo socio-sanitario	60	42,4	39,0	0,0	5,1	0,0	13,6	0,0
Altri indirizzi	110	60,7	0,9	0,0	10,3	10,3	15,0	2,8
Indirizzo non specificato	1.090	35,9	4,5	1,3	11,1	7,5	38,3	1,5
Qualifica di formazione o diploma professionale	170	26,7	10,3	1,2	40,6	8,5	12,7	0,0
Indirizzo informatico	40	61,9	0,0	0,0	28,6	7,1	2,4	0,0
Indirizzo amministrativo-commerciale	40	5,7	34,3	0,0	37,1	22,9	0,0	0,0
Altri indirizzi	60	25,9	8,6	3,4	27,6	5,2	29,3	0,0
Indirizzo non specificato	30	3,3	0,0	0,0	86,7	0,0	10,0	0,0
Nessuna formazione specifica	200	39,9	6,4	0,5	7,9	15,8	27,1	2,5

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 37 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 secondo il livello di istruzione segnalato, la durata di esperienza specifica richiesta e il livello formativo equivalente

	Assunzioni non stagionali per livello di istruzione segnalato dalle imprese		Esperienza richiesta dalle imprese (%)			Assunzioni non stagionali per livello formativo equivalente	
	(v.a.)*	(%)	Assunzioni con esperienza specifica	1-2 anni di esperienza	oltre 2 anni di esperienza	(v.a.)*	(%)
TOTALE ICT	12.640	100,0	61,7	34,8	26,9	12.600	100,0
Livello universitario	5.740	45,4	65,0	36,4	28,6	6.400	50,5
- di cui laurea specialistica	1.760	13,9	67,9	31,7	36,2	(nd)	(nd)
- di cui laurea triennale	970	7,7	62,0	34,9	27,2	(nd)	(nd)
- di cui laurea non specificata	3.010	23,8	64,3	39,7	24,5	(nd)	(nd)
Livello secondario - Diploma	6.530	51,7	58,3	32,7	25,6	6.000	47,2
- di cui specializzazione post-diploma	1.670	13,2	52,0	28,5	23,5	4.000	31,3
Qualifica regionale di istruzione o form.prof.	170	1,3	70,9	44,2	26,7	200	1,7
Nessuna formazione specifica	200	1,6	67,0	45,8	21,2	100	0,5

* Valori assoluti arrotondati alle decine (alle centinaia per i livelli formativi equivalenti). I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
(nd) Valore non disponibile

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 38 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 per necessità di ulteriore formazione e altre caratteristiche, secondo l'indirizzo di studio segnalato dalle imprese (valori percentuali)

	Indirizzo di studio segnalato dalle imprese									
	Assunzioni non stag. (v.a.)*	di cui con necessità di formazione:				di cui:		di cui:		ugualmente adatti
		Totale	con corsi esterni (1)	con corsi interni (1)	con affiancamento (1)	fino a 29 anni	età non rilevante	uomini	donne	
TOTALE ICT	12.640	85,6	15,7	46,5	46,6	37,0	35,2	12,3	10,0	77,7
Livello universitario	5.740	88,3	20,8	50,0	46,0	40,3	33,1	8,0	5,1	86,9
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	3.390	87,4	21,0	47,9	46,3	39,9	33,4	10,1	0,4	89,5
Indirizzo economico	840	87,9	16,1	45,9	45,2	39,5	36,5	4,7	26,7	68,6
Indirizzo scientifico, matematico e fisico	590	95,4	27,3	57,5	50,7	55,8	30,7	3,6	0,0	96,4
Altri indirizzi di ingegneria	370	94,4	24,7	73,4	28,8	23,9	50,8	1,9	0,0	98,1
Indirizzo di ingegneria industriale	140	96,4	41,6	61,3	77,4	29,9	16,1	7,3	0,0	92,7
Indirizzo politico-sociale	40	72,7	2,3	22,7	52,3	63,6	11,4	2,3	31,8	65,9
Indirizzo statistico	30	100,0	3,0	3,0	93,9	90,9	3,0	0,0	21,2	78,8
Altri indirizzi	90	60,7	13,5	21,3	43,8	16,9	47,2	23,6	14,6	61,8
Indirizzo non specificato	250	82,7	10,5	54,4	35,1	39,5	9,3	8,1	7,7	84,3
Livello secondario e post-secondario	6.530	83,8	11,7	43,9	47,2	34,9	37,5	13,3	14,6	72,1
Indirizzo amministrativo-commerciale	2.750	75,7	8,3	31,4	51,3	27,7	47,0	5,4	29,8	64,8
Indirizzo informatico	1.710	87,2	14,6	41,2	57,4	49,8	29,6	16,6	0,7	82,7
Indirizzo elettronico	410	95,3	24,2	77,0	25,2	39,0	42,7	48,6	0,0	51,4
Indirizzo telecomunicazioni	220	90,4	6,4	79,0	8,2	11,4	2,7	12,3	0,9	86,8
Indirizzo meccanico	110	92,0	11,5	43,4	59,3	49,6	37,2	54,0	4,4	41,6
Indirizzo elettrotecnico	80	90,1	9,9	59,3	61,7	25,9	46,9	33,3	3,7	63,0
Indirizzo socio-sanitario	60	93,2	32,2	30,5	62,7	62,7	11,9	57,6	8,5	33,9
Altri indirizzi	110	87,9	0,9	53,3	36,4	29,9	43,9	11,2	13,1	75,7
Indirizzo non specificato	1.090	91,2	12,1	59,4	34,8	31,1	31,2	7,0	8,7	84,3
Qualifica di formazione o diploma professionale	170	75,2	9,1	31,5	56,4	27,3	31,5	52,1	1,8	46,1
Indirizzo informatico	40	90,5	26,2	47,6	76,2	50,0	40,5	45,2	0,0	54,8
Indirizzo amministrativo-commerciale	40	100,0	0,0	45,7	54,3	0,0	45,7	11,4	0,0	88,6
Altri indirizzi	60	81,0	5,2	25,9	65,5	36,2	31,0	58,6	5,2	36,2
Indirizzo non specificato	30	13,3	3,3	3,3	13,3	10,0	3,3	96,7	0,0	3,3
Nessuna formazione specifica	200	73,9	8,4	41,9	37,4	17,7	24,1	67,0	9,9	23,2

Il segno (–) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Trattasi di una domanda con risposte multiple circa le diverse modalità di realizzazione della formazione.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 39 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 con titolo universitario per tipo di laurea e richiesta di formazione post-laurea, per indirizzo di studio

	Assunzioni non stagionali (v.a.)*	Assunzioni previste con titolo universitario di cui (distribuzione %)				Indifferente
		Laurea breve (3 anni)		Laurea special. (5 anni)		
		Totale	di cui con post-laurea (1)	Totale	di cui con post-laurea (1)	
TOTALE TITOLI UNIVERSITARI	5.740	16,9	1,6	30,6	5,2	52,4
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	3.390	18,3	1,3	28,8	3,6	52,9
Indirizzo economico	840	11,2	1,8	53,2	16,7	35,6
Indirizzo scientifico, matematico e fisico	590	18,6	0,7	11,2	1,2	70,2
Altri indirizzi di ingegneria	370	2,2	1,1	32,5	1,3	65,3
Indirizzo di ingegneria industriale	140	0,7	0,7	38,7	2,2	60,6
Indirizzo politico-sociale	40	61,4	25,0	22,7	13,6	15,9
Indirizzo statistico	30	63,6	12,1	24,2	0,0	12,1
Indirizzo non specificato	250	12,1	0,0	26,6	5,2	61,3
Altri indirizzi	90	68,5	11,2	14,6	1,1	16,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
(1) Ulteriore formazione post-laurea (master o dottorato).

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 40 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 per richiesta di conoscenze linguistiche e informatiche, secondo l'indirizzo di studio segnalato (valori percentuali)

	Assunzioni non stag. 2012 (v.a.)*	Indirizzo di studio segnalato dalle imprese		
		richiesta conosc. lingue	richiesta conoscenza informatica come	
			utilizzatore	programm.
TOTALE ICT	12.640	54,5	52,0	43,0
Livello universitario	5.740	73,3	34,0	65,7
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	3.390	80,5	13,6	85,7
Indirizzo economico	840	41,9	99,3	0,7
Indirizzo scientifico, matematico e fisico	590	70,2	6,1	93,9
Altri indirizzi di ingegneria	370	95,7	32,0	68,0
Indirizzo di ingegneria industriale	140	62,0	78,8	21,2
Indirizzo politico-sociale	40	36,4	100,0	0,0
Indirizzo statistico	30	81,8	60,6	39,4
Indirizzo letterario, filosofico, storico e artistico	--	--	--	--
Indirizzo sanitario e paramedico	--	--	--	--
Altri indirizzi	40	73,7	81,6	18,4
Indirizzo non specificato	250	72,2	99,2	0,8
Livello secondario e post-secondario	6.530	39,4	69,2	24,7
Indirizzo amministrativo-commerciale	2.750	24,2	95,4	4,2
Indirizzo informatico	1.710	59,8	19,0	80,7
Indirizzo elettronico	410	61,5	77,3	20,0
Indirizzo telecomunicazioni	220	65,3	90,0	7,8
Indirizzo meccanico	110	32,7	54,0	0,0
Indirizzo elettrotecnico	80	18,5	79,0	6,2
Indirizzo socio-sanitario	60	6,8	61,0	0,0
Altri indirizzi	110	52,3	94,4	0,0
Indirizzo non specificato	1.090	34,8	73,4	1,3
Qualifica di formazione o diploma professionale	170	58,2	41,8	27,3
Indirizzo informatico	40	88,1	11,9	88,1
Indirizzo amministrativo-commerciale	40	62,9	100,0	0,0
Indirizzo meccanico	--	--	--	--
Altri indirizzi	30	35,5	51,6	12,9
Indirizzo non specificato	30	83,3	3,3	0,0
Nessuna formazione specifica	200	5,4	18,7	2,0

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine (alle centinaia per i livelli formativi equivalenti). I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



SEZIONE 6

Le assunzioni a tempo determinato
a carattere stagionale previste
nel 2012 dalle imprese dell'ICT:
principali caratteristiche

Tavola 41 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali 2012 (v.a.)*	di cui (valori %):						
		Dirigenti e profess. intellett. e scientif.	Professioni tecniche	Impiegati	Profess. commerc. e servizi	Operai specializzati	Condutt. impianti e macchine	Professioni non qualificate
TOTALE ICT	810	8,2	10,1	13,5	53,3	1,7	8,2	5,0
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	80	2,6	5,2	2,6	2,6	16,9	63,6	6,5
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	730	8,8	10,6	14,7	58,7	0,1	2,3	4,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	270	11,3	6,2	6,9	59,1	1,1	11,7	3,6
Nord Est	130	4,7	9,4	21,9	53,1	0,8	5,5	4,7
Centro	150	13,7	13,1	11,8	48,4	3,9	8,5	0,7
Sud e Isole	250	3,2	12,8	17,6	50,0	1,6	5,6	9,2
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	110	0,0	16,0	41,5	12,3	1,9	4,7	23,6
10-49 dipendenti	--	--	--	--	--	--	--	--
50-249 dipendenti	100	24,3	26,2	18,4	2,9	9,7	12,6	5,8
250 dipendenti e oltre	570	6,7	6,5	7,0	70,7	0,4	8,3	0,5

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 42 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali 2012 (v.a.)*	di cui con specifica esperienza (quota % sul totale)			di cui senza specifica esperienza (quota % sul totale)		
		professionale	nello stesso settore	Totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	Totale
TOTALE ICT	810	12,5	63,4	75,9	11,6	12,5	24,1
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	80	28,6	16,9	45,5	45,5	9,1	54,5
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	730	10,9	68,3	79,1	8,0	12,9	20,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	270	9,1	66,4	75,5	16,4	8,0	24,5
Nord Est	130	15,6	53,9	69,5	25,0	5,5	30,5
Centro	150	14,4	71,9	86,3	1,3	12,4	13,7
Sud e Isole	250	13,6	59,6	73,2	5,6	21,2	26,8
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	110	31,1	19,8	50,9	15,1	34,0	49,1
10-49 dipendenti	--	--	--	--	--	--	--
50-249 dipendenti	100	31,1	27,2	58,3	5,8	35,9	41,7
250 dipendenti e oltre	570	6,0	80,5	86,5	9,3	4,2	13,5

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 43.1 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		La difficoltà di reperimento è prevalentemente imputabile a (valori %):		Tempo di ricerca (mesi)
	Totale 2012 (v.a.)*	% su totale assunzioni	Ridotto numero di candidati	Inadeguatezza dei candidati	
TOTALE ICT	110	13,2	8,0	5,2	2,6
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	40	50,6	42,9	7,8	2,5
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	70	9,2	4,3	4,9	2,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	40	15,3	12,8	2,6	3,0
Nord Est	--	--	--	--	--
Centro	--	--	--	--	--
Sud e Isole	--	--	--	--	--
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	--	--	--	--	--
10-49 dipendenti	-	-	-	-	-
50-249 dipendenti	--	--	--	--	--
250 dipendenti e oltre	80	13,9	8,6	5,3	2,5

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 43.2 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per il ridotto numero di candidati		Motivi della difficoltà di reperimento (valori %):				
	Totale 2012 (v.a.)*	% su totale assunzioni	poche persone esercitano la professione o sono interessate a esercitarla	mancanza di strutture formative	figura molto richiesta e per la quale c'è concorrenza tra le imprese	professione nuova	altri motivi
TOTALE ICT	60	8,0	62,5	3,1	34,4	0,0	0,0
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	30	42,9	84,8	3,0	12,1	0,0	0,0
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	30	4,3	38,7	3,2	58,1	0,0	0,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	40	12,8	74,3	2,9	22,9	0,0	0,0
Nord Est	--	--	--	--	--	--	--
Centro	--	--	--	--	--	--	--
Sud e Isole	--	--	--	--	--	--	--
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	--	--	--	--	--	--	--
10-49 dipendenti	-	-	-	-	-	-	-
50-249 dipendenti	--	--	--	--	--	--	--
250 dipendenti e oltre	50	8,6	59,2	0,0	40,8	0,0	0,0

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 43.3 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per l'inadeguatezza dei candidati		Motivi della difficoltà di reperimento (valori %):				altri motivi
	Totale 2012 (v.a.)*	% su totale assunzioni	mancanza di un'adeguata formazione/preparazione	mancanza della necessaria esperienza	mancanza delle caratteristiche personali adatte allo svolgimento della professione	i candidati hanno aspettative superiori o diverse da ciò che viene loro offerto	
TOTALE ICT	40	5,2	23,8	23,8	4,8	45,2	2,4
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	--	--	--	--	--	--	--
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	40	4,9	25,0	27,8	0,0	44,4	2,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	--	--	--	--	--	--	--
Nord Est	--	--	--	--	--	--	--
Centro	--	--	--	--	--	--	--
Sud e Isole	--	--	--	--	--	--	--
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	--	--	--	--	--	--	--
10-49 dipendenti	-	-	-	-	-	-	-
50-249 dipendenti	--	--	--	--	--	--	--
250 dipendenti e oltre	30	5,3	26,7	0,0	6,7	63,3	3,3

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 44 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e difficoltà di reperimento

	Assunzioni stagionali 2012 (v.a.)*	di cui di difficile reperimento (%)
TOTALE	810	13,2
1. Dirigenti	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	70	16,7
2114 Analisti e progettisti di software	60	18,6
Altre professioni	--	--
3. Professioni tecniche	80	32,1
Altre professioni	80	32,1
4. Impiegati	110	22,0
4221 Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici	40	44,4
4111 Addetti a funzioni di segreteria	30	0,0
Altre professioni	40	18,6
5. Professioni qualificate nelle attività dell'ICT e nei servizi	430	0,0
5125 Venditori a domicilio, a distanza e professioni assimilate	400	0,0
Altre professioni	30	0,0
6. Operai specializzati	--	--
Altre professioni	--	--
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	70	53,0
7273 Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettroniche e di telecomunicazioni	60	62,5
Altre professioni	--	--
8. Professioni non qualificate	40	17,5
Altre professioni	40	17,5

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 45 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato

	Assunzioni stagionali 2012 (v.a.)*	Livello di istruzione segnalato (%)			
		universitario	secondario e post second.	qualifica professionale	nessuna formazione specifica
TOTALE ICT	810	14,8	72,3	2,2	10,7
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	80	2,6	36,4	3,9	57,1
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	730	16,1	76,1	2,1	5,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	270	12,4	74,8	1,1	11,7
Nord Est	130	22,7	66,4	0,0	10,9
Centro	150	17,0	76,5	2,0	4,6
Sud e Isole	250	12,0	70,0	4,8	13,2
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	110	16,0	43,4	10,4	30,2
10-49 dipendenti	--	--	--	--	--
50-249 dipendenti	100	36,9	48,5	5,8	8,7
250 dipendenti e oltre	570	10,7	82,4	0,2	6,7

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 46 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 e segnalazione del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali 2012 (v.a.)*	di cui (% su totale assunzioni):		
		Uomini	Donne	Ugualmente adatti
TOTALE ICT	810	9,4	5,5	85,1
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	80	20,8	3,9	75,3
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	730	8,2	5,6	86,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	270	6,2	2,9	90,9
Nord Est	130	7,0	6,3	86,7
Centro	150	9,2	1,3	89,5
Sud e Isole	250	14,4	10,4	75,2
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	110	34,9	30,2	34,9
10-49 dipendenti	--	--	--	--
50-249 dipendenti	100	28,2	4,9	67,0
250 dipendenti e oltre	570	1,6	0,4	98,1

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 47 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 per classe di età, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali 2012 (v.a.)*	Classi di età (valori %):					Non rilevante
		Fino a 24 anni	25-29 anni	30-44 anni	45-54 anni	Oltre 54 anni	
TOTALE ICT	810	3,0	19,5	62,4	0,2	0,0	14,9
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	80	6,5	20,8	54,5	1,3	0,0	16,9
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	730	2,6	19,4	63,2	0,1	0,0	14,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	270	4,7	13,1	71,5	0,4	0,0	10,2
Nord Est	130	1,6	27,3	59,4	0,0	0,0	11,7
Centro	150	3,9	20,3	66,7	0,0	0,0	9,2
Sud e Isole	250	1,2	22,0	51,2	0,4	0,0	25,2
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	110	1,9	30,2	0,9	0,0	0,0	67,0
10-49 dipendenti	30	--	--	--	--	--	--
50-249 dipendenti	100	7,8	39,8	27,2	1,0	0,0	24,3
250 dipendenti e oltre	570	1,4	11,6	83,1	0,0	0,0	3,9

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



SEZIONE 7

Formazione in entrata
e formazione continua
nelle imprese dell'ICT

Tavola 48 - Imprese dell'ICT che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2011 corsi di formazione per il personale, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale)

	Classe dimensionale				Totale
	1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip. e oltre	
TOTALE ICT	39,9	57,8	84,0	93,3	46,6
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	36,8	52,8	78,6	72,3	45,1
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	40,1	58,6	84,6	95,2	46,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	38,3	52,6	84,7	92,8	44,8
Nord Est	47,4	67,2	85,1	94,2	53,6
Centro	40,8	57,8	85,1	91,4	47,7
Sud e Isole	33,6	57,0	78,9	94,6	40,8

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 49 - Imprese dell'ICT che hanno effettuato attività di formazione nel 2011 e finalità principale dell'attività di formazione svolta, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale)

	Imprese che hanno svolto formazione nel 2011 con corsi	Finalità della formazione (quote %)		
		Formare i neo-assunti	Aggiornare il personale sulle mansioni già svolte	Formare il personale per svolgere nuove mansioni/lavori
TOTALE ICT	46,6	4,4	83,8	11,8
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	45,1	6,3	79,7	14,1
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	46,7	4,2	84,1	11,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	44,8	4,1	84,3	11,6
Nord Est	53,6	6,2	81,7	12,1
Centro	47,7	4,7	84,3	10,9
Sud e Isole	40,8	1,9	85,0	13,0
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	39,9	4,3	83,8	11,9
10-49 dipendenti	57,8	4,5	85,5	10,0
50-249 dipendenti	84,0	3,3	85,6	11,1
250 dipendenti e oltre	93,3	6,3	76,0	17,7

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 50 - Dipendenti dell'ICT che nel 2011 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale dipendenti al 31.12.2011)

	Classe dimensionale				Totale
	1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip. e oltre	
TOTALE ICT	34,9	33,0	33,0	65,0	48,4
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	27,2	20,7	31,2	71,6	48,1
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	35,5	35,4	33,4	63,9	48,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	31,6	30,6	32,6	65,9	48,1
Nord Est	41,3	37,7	35,1	60,1	45,7
Centro	36,4	32,5	34,8	62,7	48,9
Sud e Isole	31,3	33,0	27,7	69,0	51,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Tavola 51 - Imprese dell'ICT che nel 2012 prevedono assunzioni senza esperienza specifica e che segnalano necessità di formazione da effettuare con corsi per i neoassunti, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale delle imprese che assumono)

	Imprese che prevedono assunzioni di personale senza esperienza specifica				Imprese che segnalano necessità di formazione (con corsi)*			
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
TOTALE ICT	52,6	57,6	46,1	51,9	72,9	74,3	94,4	78,7
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	52,1	52,3	43,6	49,8	75,5	77,2	95,3	81,6
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	52,6	58,7	46,4	52,1	72,7	73,7	94,3	78,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	58,9	59,6	49,5	56,7	67,4	77,1	93,4	75,9
Nord Est	50,0	59,7	44,3	50,9	78,6	81,0	94,6	83,0
Centro	47,0	44,1	45,8	45,9	70,6	73,2	94,9	78,6
Sud e Isole	48,5	70,9	42,2	50,2	78,5	56,4	95,6	79,4

* Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 52 - Imprese dell'ICT che nel 2012 prevedono assunzioni di laureati o diplomati, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale delle imprese ICT che assumono)

	Imprese che prevedono assunzioni di laureati				Imprese che prevedono assunzioni di diplomati			
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
TOTALE ICT	32,9	43,8	77,1	46,6	63,4	55,8	65,3	62,4
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	13,5	35,5	68,5	36,8	74,5	48,2	63,8	61,9
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	34,2	45,5	78,0	47,6	62,7	57,3	65,5	62,4

RIPARTIZIONE TERRITORIALE

Nord Ovest	35,9	54,7	72,8	49,0	61,7	47,3	62,6	59,1
Nord Est	26,3	37,0	80,6	42,0	69,7	60,3	61,1	65,4
Centro	34,0	41,5	77,1	49,0	63,6	56,6	66,7	62,9
Sud e Isole	33,4	31,5	81,5	44,8	60,3	68,5	73,8	64,7

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Tavola 53 - Incidenza delle imprese dell'ICT che hanno ospitato personale in tirocinio/stage nel corso del 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Classe dimensionale				
	1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip. e oltre	Totale
TOTALE ICT	20,3	29,6	60,4	70,5	25,3
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	15,2	26,0	42,8	70,3	21,8
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	20,7	30,2	62,5	70,5	25,6

RIPARTIZIONE TERRITORIALE

Nord Ovest	16,7	25,9	58,5	70,6	22,0
Nord Est	21,6	40,8	67,4	74,9	28,2
Centro	23,9	26,5	61,2	68,9	27,8
Sud e Isole	20,8	27,6	53,8	68,1	24,8

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 54 - Personale in tirocinio/stage ospitato nel corso del 2011 dalle imprese dell'ICT con dipendenti, numero medio di tirocini/stage per impresa e durata media (in mesi) degli stessi, per settore di attività e ripartizione territoriale

	Tirocini e stage attivati nel 2011*	Numero medio di tirocini/stage per impresa**	durata media (in mesi) dei tirocini/stage**	
			1 mese	più di 1 mese
TOTALE ICT	13.200	1,4	29,9	70,1
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	1.030	1,6	42,8	57,2
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	12.180	1,4	28,9	71,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	4.150	1,5	30,1	69,9
Nord Est	3.130	1,3	36,6	63,4
Centro	3.280	1,5	32,2	67,8
Sud e Isole	2.650	1,4	18,7	81,3
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	6.790	1,2	36,2	63,8
10-49 dipendenti	2.470	1,4	27,4	72,6
50-249 dipendenti	1.320	1,4	15,6	84,4
250 dipendenti e oltre	2.620	3,1	9,4	90,6

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Solo imprese con tirocini o stage.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 55 - Numero di tirocini/stage attivati nel corso del 2011 dalle imprese dell'ICT con dipendenti, quota degli stessi che è stata o sarà assunta e quota di laureandi o laureati sul totale tirocinanti e stagisti, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Tirocini e stage attivati nel 2011*	Quota % di tirocinanti/stagisti assunti/da assumere	Quota % laureandi o laureati su tot. tirocinanti/stagisti
TOTALE ICT	13.200	16,7	54,8
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	1.030	10,6	38,9
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	12.180	17,2	56,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE			
Nord Ovest	4.150	21,2	52,8
Nord Est	3.130	12,4	40,9
Centro	3.280	18,9	58,3
Sud e Isole	2.650	11,9	69,9
CLASSE DIMENSIONALE			
1-9 dipendenti	6.790	5,4	44,3
10-49 dipendenti	2.470	12,7	51,7
50-249 dipendenti	1.320	31,5	68,6
250 dipendenti e oltre	2.620	42,2	77,8

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



SEZIONE 8

I contratti atipici
previsti nel 2012

Tavola 56 - Imprese dell'ICT con dipendenti che nel 2012 utilizzeranno lavoratori con forme contrattuali "atipiche" per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	% imprese che utilizzeranno nel 2012		
	lavoratori interinali	collaboratori con contratto a progetto *	altri lavoratori non alle dipendenze **
TOTALE ICT	2,7	14,8	7,7
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	5,4	11,4	4,9
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	2,4	15,1	7,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE			
Nord Ovest	3,0	16,0	7,3
Nord Est	2,6	10,7	6,9
Centro	2,6	20,1	9,7
Sud e Isole	2,1	11,9	7,0
CLASSE DIMENSIONALE			
1-9 dipendenti	0,3	10,4	5,9
10-49 dipendenti	3,9	25,2	11,2
50-249 dipendenti	18,3	37,8	15,3
250 dipendenti e oltre	28,1	33,1	19,4

* Sono inclusi gli amministratori di società ancorché di entità marginale.

** Collaboratori a partita IVA e occasionali

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 57 - Utilizzo previsto di lavoratori dell'ICT nel corso del 2012 con forme contrattuali "atipiche" previste per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (*)

	Lavoratori inte- rinali	Collaboratori con contratto a progetto **	Altri lavoratori non alle dipen- denze ***	Totale contratti atipici previsti	Tirocinanti e sta- gisti retribuiti
TOTALE ICT	5.900	14.530	6.010	26.440	5.530
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	790	680	220	1.690	420
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	5.110	13.850	5.790	24.750	5.110
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	2.510	4.690	2.200	9.400	2.130
Nord Est	890	1.690	1.170	3.750	1.050
Centro	1.410	5.840	1.410	8.650	1.310
Sud e Isole	1.090	2.310	1.240	4.640	1.040
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	150	4.490	2.630	7.270	1.620
10-49 dipendenti	430	5.190	980	6.590	600
50-249 dipendenti	1.030	2.220	590	3.840	480
250 dipendenti e oltre	4.290	2.640	1.820	8.750	2.840

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Sono inclusi gli amministratori di società ancorché di entità marginale.

*** Collaboratori a partita IVA e occasionali

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 58 - Lavoratori dell'ICT previsti nel complesso il cui contratto verrà attivato nel corso dell'anno 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (*)

	Assunzioni previste	Lavoratori interinali	Collaboratori con contratto a progetto **	Altri lavoratori non alle dipendenze ***	Totale contratti attivati	Tirocinanti e stagisti retribuiti
TOTALE ICT	13.440	3.450	7.210	1.990	26.090	3.240
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	1.260	460	290	100	2.100	230
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	12.190	2.990	6.920	1.900	23.990	3.010
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	5.310	1.510	2.670	690	10.190	1.290
Nord Est	2.510	440	860	420	4.230	590
Centro	3.200	830	2.560	500	7.090	790
Sud e Isole	2.420	660	1.120	380	4.590	570
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	4.090	110	2.140	1.060	7.390	900
10-49 dipendenti	1.970	180	2.740	420	5.320	340
50-249 dipendenti	2.310	650	880	310	4.140	290
250 dipendenti e oltre	5.080	2.510	1.450	200	9.250	1.710

* I valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Sono inclusi gli amministratori di società ancorché di entità marginale.

*** Collaboratori a partita IVA e occasionali

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 59 - Lavoratori dell'ICT previsti nel complesso il cui contratto verrà attivato nel corso dell'anno 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Totali contratti attivati (v.a.) *	Assunzioni previste	Lavoratori interinali	Collaboratori con contratto a progetto **	Altri lavoratori non alle dipendenze ***
TOTALE ICT	26.090	51,5	13,2	27,6	7,6
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	2.100	59,8	21,7	14,0	4,6
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	23.990	50,8	12,5	28,8	7,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	10.190	52,1	14,9	26,2	6,8
Nord Est	4.230	59,4	10,4	20,3	9,9
Centro	7.090	45,1	11,8	36,1	7,0
Sud e Isole	4.590	52,8	14,4	24,4	8,4
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	7.390	55,3	1,5	29,0	14,3
10-49 dip	5.320	37,0	3,4	51,6	8,0
50-249 dipendenti	4.140	55,8	15,6	21,1	7,5
250 dipendenti e oltre	9.250	54,9	27,2	15,7	2,2

* I valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Sono inclusi gli amministratori di società ancorché di entità marginale.

*** Collaboratori a partita IVA e occasionali

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 60 - Utilizzo previsto nel 2012 di collaboratori a progetto in senso stretto nell'ICT per livello di istruzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Collaboratori* previsti nel 2012 (v.a.)**	Collaboratori* previsti nel 2012 per livello di istruzione (quota % sul totale)		
		universitario	diploma scuola media superiore o diploma profes.	non è richiesto alcun titolo di studio
TOTALE ICT	7.210	48,5	44,7	6,8
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	290	36,7	50,0	13,3
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	6.920	49,0	44,4	6,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	2.670	42,0	52,3	5,7
Nord Est	860	43,9	47,8	8,3
Centro	2.560	57,1	39,6	3,3
Sud e Isole	1.120	48,0	35,6	16,4
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	2.140	35,4	47,3	17,3
10-49 dipendenti	2.740	46,6	50,3	3,1
50-249 dipendenti	880	50,5	46,4	3,1
250 dipendenti e oltre	1.450	70,2	29,1	0,7

* Sono esclusi gli amministratori di società.

** Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



SEZIONE 9

I movimenti occupazionali
previsti dalle imprese dell'ICT
nel 2012: dati regionali
e provinciali

Tavola 61 - Saldi occupazionali previsti dalle imprese dell'ICT per il 2012 per settore di attività e regione

	Saldi previsti per il 2012*									
	ITALIA	Piemon- te e Val d'Aosta	Lombar- dia	Liguria	Trentino Alto Adige	Veneto	Friuli Venezia Giulia	Emilia Roma- gna	Toscana	Umbria
TOTALE ICT	-460	-80	270	-30	60	-10	-30	-50	40	-30
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	-210	10	90	-10	0	-10	-10	10	-20	0
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	-250	-90	180	-30	70	0	-20	-60	60	-30

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

(segue) Tavola 61 - Saldi occupazionali previsti dalle imprese dell'ICT per il 2012 per settore di attività e regione

	Saldi previsti per il 2012*									
	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campa- nia	Puglia	Basili- cata	Calabria	Sicilia	Sarde- gna
TOTALE ICT	40	-330	-80	10	-100	50	-10	-50	-140	20
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	-10	-130	-50	0	-80	-10	0	0	-10	10
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	50	-200	-30	10	-20	60	-10	-50	-140	10

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 62 - Tasso di variazione occupazionale previsto dalle imprese dell'ICT per il 2012 per settore di attività e regione

	Tasso di variazione previsto nel 2012*									
	ITALIA	Piemonte e Val d'Aosta	Lombardia	Liguria	Trentino Alto Adige	Veneto	Friuli Venezia Giulia	Emilia Romagna	Toscana	Umbria
TOTALE ICT	-0,1	-0,2	0,2	-0,4	1,0	-0,0	-0,3	-0,2	0,2	-0,7
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	-0,4	0,2	0,5	-0,7	-0,2	-0,3	-0,4	0,2	-1,0	-0,8
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	-0,1	-0,2	0,2	-0,3	1,1	0,0	-0,3	-0,2	0,3	-0,7

* I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

(segue) Tavola 62 - Tasso di variazione occupazionale previsto dalle imprese dell'ICT per il 2012 per settore di attività e regione

	Tasso di variazione previsto nel 2012*									
	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna
TOTALE ICT	0,4	-0,5	-1,1	0,9	-0,4	0,4	-0,5	-0,8	-0,8	0,3
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	-0,6	-1,7	-1,8	1,0	-2,2	-1,5	-0,2	2,8	-0,1	7,0
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	0,7	-0,3	-0,7	0,9	-0,1	0,5	-0,7	-0,9	-1,0	0,1

* I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 63 - Imprese dell'ICT che prevedono assunzioni nel 2012 per classe dimensionale, settore di attività, ripartizione territoriale, regione e provincia (quota % sul totale)

	Totale	Per classe dimensionale		
		1-9 dipend.	10-49 dipend.	50 dipend. e oltre
PIEMONTE	17,7	9,9	19,0	76,0
TORINO	17,4	8,6	19,0	72,5
VERCELLI	31,5	28,3	26,7	80,0
NOVARA	13,9	8,3	6,7	86,7
CUNEO	19,4	11,6	27,7	87,5
ASTI	35,4	30,6	27,3	100,0
ALESSANDRIA	12,4	7,3	9,7	76,9
BIELLA	6,6	0,0	16,7	80,0
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	22,4	13,6	27,3	87,5
VALLE D'AOSTA	17,7	8,9	28,6	80,0
LOMBARDIA	19,9	14,4	20,2	76,8
VARESE	18,0	14,5	17,8	74,1
COMO	7,2	2,4	12,8	92,3
SONDRIO	17,9	7,6	20,0	100,0
MILANO	15,5	12,1	11,7	69,0
BERGAMO	14,2	11,1	13,1	93,8
BRESCIA	14,2	11,1	13,1	93,8
PAVIA	11,4	5,6	15,2	75,0
CREMONA	10,2	0,0	43,8	81,8
MANTOVA	21,9	19,8	11,5	75,0
LECCO	14,0	10,1	20,0	83,3
LODI	16,1	5,1	26,9	87,5
MONZA E BRIANZA	21,3	18,2	12,1	79,2
LIGURIA	17,9	10,2	11,3	84,7
IMPERIA	14,7	11,4	0,0	100,0
SAVONA	18,3	11,6	5,3	91,7
GENOVA	18,8	10,1	12,9	80,0
LA SPEZIA	16,2	8,6	14,3	100,0
TRENTINO ALTO ADIGE	24,0	16,9	38,5	77,6
BOLZANO	26,0	17,1	46,7	87,5
TRENTO	22,6	16,8	30,4	72,7
VENETO	17,5	11,4	20,2	79,7
VERONA	20,5	14,4	29,9	81,8
VICENZA	13,0	9,1	13,2	72,2
BELLUNO	15,7	11,1	7,1	83,3
TREVISO	16,5	9,7	26,8	83,3
VENEZIA	17,4	11,5	18,8	80,0
PADOVA	21,1	14,0	15,3	78,7
ROVIGO	8,6	0,0	27,3	100,0
FRIULI VENEZIA GIULIA	18,0	10,4	23,7	87,7
UDINE	13,3	7,8	19,7	82,6
GORIZIA	22,7	11,0	28,6	100,0
TRIESTE	24,5	10,6	37,5	90,0
PORDENONE	19,8	16,2	13,5	83,3
EMILIA ROMAGNA	16,8	8,3	22,6	83,6
PIACENZA	18,0	10,7	27,3	92,9
PARMA	14,4	6,4	14,9	82,8
REGGIO EMILIA	15,5	6,2	36,8	70,6
MODENA	15,1	8,9	18,8	75,8
BOLOGNA	23,7	11,3	30,1	86,1
FERRARA	6,9	1,6	0,0	90,0
RAVENNA	13,1	0,7	30,8	81,3
FORLÌ-CESENA	12,5	8,6	0,0	92,3
RIMINI	12,8	10,9	2,4	81,8
TOSCANA	12,9	3,8	26,4	81,6
MASSA	14,3	10,8	0,0	87,5
LUCCA	16,1	6,4	36,4	76,5
PISTOIA	7,2	0,0	12,5	76,9
FIRENZE	13,7	0,8	42,3	80,6
LIVORNO	12,4	8,7	0,0	100,0
PISA	21,1	12,2	29,8	82,8
AREZZO	8,1	0,7	21,1	63,6
SIENA	11,0	2,8	0,0	86,7
GROSSETO	10,7	0,0	44,4	100,0
PRATO	5,4	0,5	17,2	80,0



(segue) **Tavola 63 - Imprese dell'ICT che prevedono assunzioni nel 2012 per classe dimensionale, settore di attività, ripartizione territoriale, regione e provincia (quota % sul totale)**

	Totale	Per classe dimensionale		
		1-9 dipend.	10-49 dipend.	50 dipend. e oltre
UMBRIA	14,5	12,4	6,3	59,4
PERUGIA	16,6	14,6	9,1	60,9
TERNI	7,6	4,8	0,0	55,6
MARCHE	18,8	12,2	20,4	81,3
PESARO-URBINO	16,7	11,7	11,1	76,5
ANCONA	26,7	19,0	30,0	72,7
MACERATA	9,4	2,8	14,3	100,0
ASCOLI PICENO	14,1	9,7	5,3	90,0
FERMO	20,7	14,5	20,0	100,0
LAZIO	18,1	11,0	17,5	72,1
VITERBO	7,8	2,0	25,0	71,4
RIETI	16,7	5,6	30,8	100,0
ROMA	19,0	12,1	15,2	71,7
LATINA	13,6	4,4	44,2	71,4
FROSINONE	16,7	12,1	24,0	72,7
ABRUZZO	20,7	15,5	20,2	77,1
L'AQUILA	16,4	10,0	20,0	53,8
TERAMO	20,9	17,9	9,5	80,0
PESCARA	18,9	10,5	23,8	87,5
CHIETI	24,9	21,2	25,9	88,9
MOLISE	25,4	17,9	38,9	80,0
CAMPOBASSO	27,6	21,7	33,3	83,3
ISERNIA	21,3	10,8	50,0	75,0
CAMPANIA	19,2	13,1	18,4	83,4
CASERTA	17,7	14,7	8,0	84,6
BENEVENTO	21,2	13,2	38,9	87,5
NAPOLI	21,4	13,8	21,1	84,0
AVELLINO	19,0	14,8	4,5	78,6
SALERNO	13,0	9,9	12,2	81,3
PUGLIA	14,4	7,5	12,0	82,5
FOGGIA	11,3	4,7	23,1	100,0
BARI	15,8	9,9	12,5	74,2
TARANTO	10,2	3,5	8,3	91,7
BRINDISI	25,4	16,3	6,7	100,0
LECCE	9,9	1,9	10,3	82,6
BASILICATA	12,4	6,1	5,3	75,0
POTENZA	12,5	4,7	9,1	76,5
MATERA	12,2	9,0	0,0	71,4
CALABRIA	16,6	10,7	8,6	82,8
COSENZA	17,1	12,9	2,4	74,1
CATANZARO	24,7	18,3	13,0	87,5
REGGIO CALABRIA	8,8	0,9	20,0	88,9
CROTONE	8,2	2,1	10,0	100,0
VIBO VALENTIA	20,5	15,8	0,0	100,0
SICILIA	16,7	11,6	14,9	84,1
TRAPANI	17,3	12,8	20,0	100,0
PALERMO	17,5	9,9	10,2	83,3
MESSINA	10,9	9,1	11,8	80,0
AGRIGENTO	15,2	12,0	16,7	100,0
CALTANISSETTA	13,1	9,2	25,0	75,0
ENNA	34,1	30,0	0,0	100,0
CATANIA	19,5	10,5	23,5	87,1
RAGUSA	19,4	17,5	15,8	80,0
SIRACUSA	13,0	11,0	5,6	62,5
SARDEGNA	14,9	9,5	20,2	77,4
SASSARI	9,0	5,6	10,0	64,3
NUORO	7,7	4,9	0,0	75,0
CAGLIARI	19,6	12,7	27,6	81,3
ORISTANO	20,0	13,9	16,7	100,0
NORD OVEST	19,3	13,1	19,4	77,4
NORD EST	17,8	10,7	22,8	81,9
CENTRO	16,3	8,8	19,6	75,1
SUD E ISOLE	17,1	11,2	15,9	81,8
TOTALE ITALIA	17,8	11,2	19,6	78,7



Tavola 64 - Movimenti e tassi occupazionali previsti dalle imprese dell'ICT nel 2012 per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Movimenti previsti nel 2012 (valori assoluti)*			Tassi previsti nel 2012**		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
PIEMONTE	1.150	1.200	-60	2,8	2,9	-0,1
TORINO	880	950	-80	2,8	3,0	-0,2
VERCELLI	50	50	0	8,6	8,9	-0,4
NOVARA	60	50	10	2,5	2,1	0,3
CUNEO	60	60	0	2,7	2,5	0,2
ASTI	40	20	20	3,5	1,5	2,0
ALESSANDRIA	40	50	-10	1,9	2,5	-0,6
BIELLA	10	10	0	1,4	1,6	-0,2
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	30	30	0	3,1	3,3	-0,1
VALLE D'AOSTA	40	60	-20	2,8	3,9	-1,1
LOMBARDIA	3.860	3.600	270	3,3	3,1	0,2
VARESE	180	120	60	4,3	3,0	1,4
COMO	40	60	-20	1,8	2,5	-0,7
SONDRIO	40	50	0	6,4	6,6	-0,3
MILANO	2.520	2.310	200	3,3	3,0	0,3
BERGAMO	230	240	-10	3,5	3,6	-0,1
BRESCIA	240	250	-10	3,5	3,6	-0,1
PAVIA	30	50	-20	1,7	2,9	-1,2
CREMONA	90	100	-10	6,5	7,3	-0,8
MANTOVA	70	100	-30	5,1	7,0	-2,0
LECCO	50	20	30	3,2	1,3	1,9
LODI	40	50	-20	2,4	3,4	-1,0
MONZA E BRIANZA	340	250	90	2,7	2,0	0,7
LIGURIA	260	290	-30	2,9	3,3	-0,4
IMPERIA	30	30	0	4,8	5,1	-0,3
SAVONA	20	40	-20	2,3	4,9	-2,6
GENOVA	180	180	-10	2,9	3,0	-0,1
LA SPEZIA	40	40	0	2,6	2,9	-0,3
TRENTINO ALTO ADIGE	320	250	60	5,0	4,0	1,0
BOLZANO	110	90	20	4,0	3,2	0,8
TRENTO	210	160	40	5,8	4,6	1,2
VENETO	1.030	1.040	-10	3,2	3,3	-0,0
VERONA	170	190	-20	3,1	3,5	-0,4
VICENZA	120	140	-20	2,0	2,3	-0,3
BELLUNO	90	100	0	11,8	12,1	-0,4
TREVISO	150	120	30	3,2	2,6	0,6
VENEZIA	160	190	-30	3,5	4,2	-0,7
PADOVA	320	280	40	3,1	2,7	0,4
ROVIGO	30	30	0	5,5	6,2	-0,8
FRIULI VENEZIA GIULIA	220	240	-30	2,9	3,3	-0,3
UDINE	70	80	-10	2,4	2,6	-0,2
GORIZIA	40	40	0	4,0	3,6	0,4
TRIESTE	70	90	-20	3,2	4,2	-1,1
PORDENONE	40	40	0	2,9	3,0	-0,1
EMILIA ROMAGNA	950	1.000	-50	3,0	3,2	-0,2
PIACENZA	40	40	10	2,9	2,4	0,5
PARMA	110	100	10	2,8	2,5	0,3
REGGIO EMILIA	90	70	10	3,1	2,6	0,5
MODENA	120	130	-10	2,8	3,0	-0,1
BOLOGNA	400	390	10	3,2	3,1	0,1
FERRARA	90	140	-40	7,1	10,6	-3,4
RAVENNA	40	40	0	2,2	2,4	-0,2
FORLÌ-CESENA	30	40	-20	1,6	2,7	-1,0
RIMINI	30	50	-20	1,9	3,5	-1,6
TOSCANA	570	530	40	2,8	2,6	0,2
MASSA	20	10	10	3,3	1,4	1,9
LUCCA	60	40	20	3,3	2,0	1,3
PISTOIA	20	40	-20	1,6	4,0	-2,4
FIRENZE	210	190	30	3,0	2,6	0,3
LIVORNO	40	40	0	3,6	3,8	-0,3
PISA	120	90	30	3,5	2,6	0,9
AREZZO	40	40	0	2,3	2,6	-0,2
SIENA	30	30	0	2,0	1,9	0,2
GROSSETO	20	30	-10	3,1	5,1	-2,0
PRATO	20	30	-10	1,2	1,8	-0,7

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



(segue) **Tavola 64 - Movimenti e tassi occupazionali previsti dalle imprese dell'ICT nel 2012 per ripartizione territoriale, regione e provincia**

	Movimenti previsti nel 2012 (valori assoluti)*			Tassi previsti nel 2012**		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
UMBRIA	110	140	-30	2,9	3,6	-0,7
PERUGIA	100	120	-20	3,3	3,7	-0,5
TERNI	10	20	-10	1,0	2,9	-1,9
MARCHE	250	210	40	3,0	2,6	0,4
PESARO-URBINO	40	50	-10	2,5	3,1	-0,5
ANCONA	110	70	40	3,0	2,0	1,0
MACERATA	30	30	0	2,1	1,8	0,3
ASCOLI PICENO	40	50	-10	4,5	5,2	-0,7
FERMO	20	20	10	4,4	2,8	1,5
LAZIO	2.270	2.600	-330	3,1	3,6	-0,5
VITERBO	10	30	-20	1,6	4,4	-2,8
RIETI	10	10	0	2,2	2,2	0,0
ROMA	2.090	2.340	-240	3,1	3,4	-0,4
LATINA	70	110	-40	4,2	6,5	-2,3
FROSINONE	80	120	-30	3,8	5,4	-1,5
ABRUZZO	220	310	-80	3,1	4,2	-1,1
L'AQUILA	40	160	-120	1,1	4,8	-3,7
TERAMO	50	30	20	4,5	2,6	1,9
PESCARA	60	70	-10	4,7	5,3	-0,6
CHIETI	70	50	20	4,6	3,1	1,5
MOLISE	60	50	10	6,1	5,2	0,9
CAMPOBASSO	40	30	10	5,8	4,6	1,2
ISERNIA	20	20	0	6,7	6,4	0,3
CAMPANIA	790	890	-100	3,3	3,7	-0,4
CASERTA	70	120	-50	2,2	3,8	-1,6
BENEVENTO	40	30	10	6,3	4,6	1,8
NAPOLI	590	650	-60	3,4	3,8	-0,4
AVELLINO	30	30	10	3,4	2,9	0,5
SALERNO	60	70	0	2,8	3,0	-0,1
PUGLIA	450	400	50	3,6	3,2	0,4
FOGGIA	20	40	-20	2,3	4,1	-1,8
BARI	290	200	80	4,1	2,9	1,2
TARANTO	30	40	0	3,1	3,4	-0,4
BRINDISI	60	40	20	5,3	3,6	1,7
LECCE	50	80	-30	2,0	3,2	-1,2
BASILICATA	70	80	-10	2,6	3,2	-0,5
POTENZA	50	40	10	2,8	2,3	0,5
MATERA	20	40	-20	2,2	4,9	-2,7
CALABRIA	200	250	-50	3,3	4,1	-0,8
COSENZA	100	120	-10	3,8	4,3	-0,4
CATANZARO	60	60	0	3,2	3,3	-0,1
REGGIO CALABRIA	20	30	-10	1,7	2,7	-1,0
CROTONE	10	30	-30	2,0	10,1	-8,1
VIBO VALENTIA	20	20	0	3,9	4,6	-0,7
SICILIA	460	600	-140	2,5	3,3	-0,8
TRAPANI	30	30	-10	3,5	4,3	-0,8
PALERMO	150	200	-50	2,9	3,9	-1,0
MESSINA	40	60	-20	2,3	3,5	-1,2
AGRIGENTO	20	20	0	3,4	4,2	-0,8
CALTANISSETTA	10	10	0	2,8	3,7	-0,9
ENNA	10	10	0	7,6	5,8	1,8
CATANIA	140	210	-60	1,8	2,6	-0,8
RAGUSA	30	30	0	3,6	3,3	0,4
SIRACUSA	30	30	0	2,8	3,2	-0,4
SARDEGNA	170	150	20	2,8	2,5	0,3
SASSARI	30	40	-10	1,8	2,7	-0,9
NUORO	10	10	0	1,8	2,5	-0,7
CAGLIARI	130	100	30	3,2	2,4	0,8
ORISTANO	10	0	0	4,4	2,2	2,2
NORD OVEST	5.310	5.150	160	3,2	3,1	0,1
NORD EST	2.510	2.540	-20	3,3	3,3	-0,0
CENTRO	3.200	3.480	-280	3,0	3,3	-0,3
SUD E ISOLE	2.420	2.730	-310	3,1	3,5	-0,4
TOTALE ITALIA	13.440	13.900	-460	3,1	3,2	-0,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 65 - Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese dell'ICT per il 2012 per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale - Servizi

	Saldo previsto al 31.12.2012 (v.a.)*				Tasso di variazione previsto nel 2012**			
	Dipendenti				Dipendenti			
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
PIEMONTE	-50	10	-30	-60	-0,8	0,2	-0,1	-0,1
TORINO	-80	10	0	-80	-2,3	0,2	-0,0	-0,2
VERCELLI	0	0	0	0	0,0	0,8	-1,2	-0,4
NOVARA	10	0	-10	10	2,5	0,0	-0,3	0,3
CUNEO	0	10	0	0	0,3	0,9	-0,5	0,2
ASTI	20	0	0	20	10,2	2,3	-0,1	2,0
ALESSANDRIA	0	0	-10	-10	0,0	-0,6	-0,9	-0,6
BIELLA	0	0	0	0	0,0	0,0	-0,5	-0,2
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	0	0	0	0	0,9	-1,8	0,0	-0,1
VALLE D'AOSTA	0	0	-20	-20	0,8	0,0	-1,5	-1,1
LOMBARDIA	290	200	-220	270	1,5	0,9	-0,3	0,2
VARESE	20	0	40	60	1,4	-0,2	2,9	1,4
COMO	-10	0	-10	-20	-1,3	0,0	-0,6	-0,7
SONDRIO	0	0	0	0	-1,2	0,0	0,0	-0,3
MILANO	220	190	-210	200	2,6	1,5	-0,4	0,3
BERGAMO	20	-20	-10	-10	1,0	-1,5	-0,3	-0,1
BRESCIA	10	10	-20	-10	0,2	0,4	-0,9	-0,1
PAVIA	-10	-10	-10	-20	-1,4	-1,4	-1,1	-1,2
CREMONA	-20	10	0	-10	-3,1	2,3	-0,5	-0,8
MANTOVA	-30	0	0	-30	-4,3	0,5	-0,7	-2,0
LECCO	20	0	10	30	3,5	0,6	1,8	1,9
LODI	-10	0	-10	-20	-4,1	-0,2	-0,6	-1,0
MONZA E BRIANZA	70	20	-10	90	4,0	1,1	-0,1	0,7
LIGURIA	10	-40	0	-30	0,6	-2,4	-0,1	-0,4
IMPERIA	0	0	0	0	0,0	0,0	-0,9	-0,3
SAVONA	10	-30	-10	-20	3,2	-12,4	-1,7	-2,6
GENOVA	0	-20	10	-10	0,0	-1,2	0,3	-0,1
LA SPEZIA	0	0	0	0	1,4	-1,5	-0,5	-0,3
TRENTINO ALTO ADIGE	70	20	-30	60	4,0	1,2	-0,8	1,0
BOLZANO	20	20	-10	20	2,2	1,9	-0,8	0,8
TRENTO	60	0	-20	40	5,4	0,3	-0,9	1,2
VENETO	100	40	-150	-10	1,2	0,5	-1,0	-0,0
VERONA	0	30	-50	-20	0,1	2,0	-1,9	-0,4
VICENZA	0	0	-20	-20	0,1	0,1	-0,8	-0,3
BELLUNO	0	0	0	0	0,0	0,0	-0,7	-0,4
TREVISO	30	0	0	30	1,7	-0,1	0,1	0,6
VENEZIA	20	10	-60	-30	1,3	1,1	-3,1	-0,7
PADOVA	50	0	-20	40	3,2	0,2	-0,3	0,4
ROVIGO	0	0	0	0	0,0	-1,3	-1,2	-0,8
FRIULI VENEZIA GIULIA	20	-10	-30	-30	0,8	-0,7	-0,8	-0,3
UDINE	0	0	-10	-10	-0,2	0,5	-0,8	-0,2
GORIZIA	10	0	0	0	3,7	-3,4	0,0	0,4
TRIESTE	0	0	-20	-20	0,0	-0,8	-1,5	-1,1
PORDENONE	10	-10	0	0	2,6	-2,1	-0,4	-0,1
EMILIA ROMAGNA	0	10	-70	-50	0,1	0,2	-0,4	-0,2
PIACENZA	10	0	-10	10	1,9	1,6	-0,9	0,5
PARMA	10	0	0	10	1,2	0,0	0,1	0,3
REGGIO EMILIA	0	20	-10	10	0,1	2,0	-0,9	0,5
MODENA	10	-10	-10	-10	1,2	-0,7	-0,5	-0,1
BOLOGNA	20	10	-20	10	0,9	0,5	-0,2	0,1
FERRARA	-30	-10	-10	-40	-9,1	-2,1	-1,1	-3,4
RAVENNA	0	0	-10	0	-0,2	0,4	-0,9	-0,2
FORLÌ-CESENA	0	-10	-10	-20	-0,2	-1,1	-1,9	-1,0
RIMINI	-10	-10	0	-20	-2,5	-1,3	-0,9	-1,6
TOSCANA	-60	110	0	40	-1,1	2,0	0,0	0,2
MASSA	20	0	0	10	4,5	-3,0	-0,5	1,9
LUCCA	0	30	0	20	-0,2	5,7	-0,3	1,3
PISTOIA	-20	-10	0	-20	-5,4	-2,4	-0,2	-2,4
FIRENZE	-40	60	0	30	-2,0	3,5	-0,0	0,3
LIVORNO	0	0	0	0	0,0	0,0	-0,8	-0,3
PISA	10	20	10	30	0,7	2,3	0,5	0,9
AREZZO	-10	0	0	0	-1,0	0,0	0,2	-0,2
SIENA	0	0	0	0	1,0	-1,0	0,4	0,2
GROSSETO	-10	0	0	-10	-7,1	3,1	-1,2	-2,0
PRATO	-20	10	0	-10	-2,7	1,9	-0,3	-0,7

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.



(segue) **Tavola 65 - Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese dell'ICT per il 2012 per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale - Servizi**

	Saldo previsto al 31.12.2012 (v.a.)*				Tasso di variazione previsto nel 2012**			
	Dipendenti				Dipendenti			
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
UMBRIA	10	-10	-30	-30	0,9	-1,3	-1,3	-0,7
PERUGIA	10	0	-20	-20	1,4	-0,6	-1,3	-0,5
TERNI	0	-10	0	-10	-1,1	-2,9	-1,3	-1,9
MARCHE	30	10	-10	40	1,5	0,5	-0,2	0,4
PESARO-URBINO	0	0	-10	-10	0,0	-0,3	-0,9	-0,5
ANCONA	30	10	0	40	3,4	1,1	0,0	1,0
MACERATA	0	0	0	0	-0,5	1,2	0,3	0,3
ASCOLI PICENO	0	0	0	-10	-0,5	-1,2	-0,4	-0,7
FERMO	10	0	0	10	6,0	-3,8	-0,3	1,5
LAZIO	20	40	-390	-330	0,2	0,4	-0,7	-0,5
VITERBO	-10	0	0	-20	-5,9	-0,7	-1,1	-2,8
RIETI	0	0	0	0	3,3	-0,5	-0,7	0,0
ROMA	40	40	-330	-240	0,7	0,5	-0,6	-0,4
LATINA	-30	0	-10	-40	-6,2	0,8	-1,4	-2,3
FROSINONE	20	0	-50	-30	4,7	-0,3	-3,7	-1,5
ABRUZZO	30	0	-110	-80	2,0	-0,3	-2,2	-1,1
L'AQUILA	-10	0	-110	-120	-3,8	0,0	-4,0	-3,7
TERAMO	20	0	0	20	6,8	-0,4	0,3	1,9
PESCARA	0	0	-10	-10	0,5	-1,1	-1,0	-0,6
CHIETI	10	0	10	20	3,0	0,0	1,2	1,5
MOLISE	10	10	-10	10	4,0	1,9	-1,6	0,9
CAMPOBASSO	10	0	0	10	3,4	1,5	-0,4	1,2
ISERNIA	0	0	-10	0	5,4	2,7	-3,8	0,3
CAMPANIA	-10	-30	-50	-100	-0,3	-0,8	-0,3	-0,4
CASERTA	-10	-10	-30	-50	-1,4	-2,0	-1,6	-1,6
BENEVENTO	0	10	0	10	-0,4	5,8	1,2	1,8
NAPOLI	-30	-20	-10	-60	-1,2	-1,0	-0,1	-0,4
AVELLINO	10	-10	0	10	3,9	-3,0	0,2	0,5
SALERNO	10	-10	-10	0	1,3	-0,8	-1,1	-0,1
PUGLIA	0	-20	70	50	-0,1	-0,8	1,0	0,4
FOGGIA	-10	0	-10	-20	-2,9	0,0	-1,7	-1,8
BARI	30	-20	70	80	2,0	-1,1	1,6	1,2
TARANTO	-10	0	10	0	-1,6	-2,0	0,9	-0,4
BRINDISI	10	0	10	20	3,4	0,0	1,6	1,7
LECCE	-30	0	0	-30	-4,7	0,0	-0,1	-1,2
BASILICATA	-10	-10	0	-10	-1,0	-1,2	-0,2	-0,5
POTENZA	10	0	0	10	4,0	-1,4	-0,1	0,5
MATERA	-20	0	0	-20	-9,3	-0,9	-0,7	-2,7
CALABRIA	-20	0	-20	-50	-1,8	-0,4	-0,6	-0,8
COSENZA	-10	-10	0	-10	-1,0	-1,1	-0,1	-0,4
CATANZARO	10	0	-10	0	4,4	0,0	-1,0	-0,1
REGGIO CALABRIA	-10	0	0	-10	-2,8	1,7	-0,7	-1,0
CROTONE	-20	0	0	-30	-19,7	-1,6	-0,8	-8,1
VIBO VALENTIA	0	0	0	0	1,0	-4,0	-1,0	-0,7
SICILIA	0	-30	-120	-140	0,0	-1,1	-1,0	-0,8
TRAPANI	0	0	0	-10	-0,8	0,0	-1,0	-0,8
PALERMO	-20	0	-40	-50	-1,9	0,6	-1,0	-1,0
MESSINA	0	-10	-10	-20	0,3	-2,0	-2,1	-1,2
AGRIGENTO	0	0	0	0	0,0	0,0	-1,3	-0,8
CALTANISSETTA	0	0	0	0	0,5	-3,3	-3,7	-0,9
ENNA	0	0	0	0	4,2	0,0	-1,3	1,8
CATANIA	10	-20	-50	-60	0,9	-2,9	-0,8	-0,8
RAGUSA	10	0	0	0	2,8	-1,0	-1,2	0,4
SIRACUSA	0	0	0	0	0,0	0,0	-1,0	-0,4
SARDEGNA	10	20	-10	20	0,5	1,8	-0,2	0,3
SASSARI	0	-10	-10	-10	-0,2	-2,5	-0,9	-0,9
NUORO	0	0	0	0	0,0	-1,9	-1,1	-0,7
CAGLIARI	10	20	0	30	0,7	3,8	0,1	0,8
ORISTANO	0	0	0	0	4,8	0,0	0,0	2,2
NORD OVEST	260	170	-270	160	0,9	0,5	-0,2	0,1
NORD EST	200	60	-280	-20	1,0	0,3	-0,7	-0,0
CENTRO	0	140	-420	-280	-0,0	0,8	-0,6	-0,3
SUD E ISOLE	0	-70	-240	-310	0,0	-0,5	-0,5	-0,4
TOTALE ITALIA	450	300	-1.210	-460	0,6	0,4	-0,4	-0,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 66 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	di cui (valori %):					fino a 29 anni	necessità di ulteriore formazione
		livello di istruzione segnalato dalle imprese			di difficile reperimento			
		univer-sitario	secondario e post second.	qualifica profess.				
PIEMONTE	1.090	47,3	48,6	0,8	24,1	39,9	87,7	
TORINO	840	51,7	43,5	1,0	24,0	36,5	87,6	
VERCELLI	40	9,1	90,9	0,0	4,5	68,2	97,7	
NOVARA	50	21,3	70,2	2,1	25,5	29,8	93,6	
CUNEO	60	40,0	60,0	0,0	18,3	45,0	86,7	
ASTI	40	34,3	65,7	0,0	54,3	62,9	71,4	
ALESSANDRIA	30	47,1	50,0	0,0	17,6	67,6	100,0	
BIELLA	10	83,3	16,7	0,0	0,0	33,3	66,7	
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	30	42,3	57,7	0,0	42,3	42,3	76,9	
VALLE D'AOSTA	40	32,4	59,5	0,0	16,2	37,8	89,2	
LOMBARDIA	3.660	47,7	50,6	0,7	22,0	34,6	85,5	
VARESE	170	60,3	31,6	6,3	6,9	59,2	73,0	
COMO	40	37,8	48,6	2,7	8,1	21,6	94,6	
SONDRIO	40	0,0	100,0	0,0	7,1	26,2	47,6	
MILANO	2.370	55,8	43,7	0,2	25,9	34,0	85,5	
BERGAMO	230	32,6	63,9	0,9	13,2	25,6	91,2	
BRESCIA	230	27,1	71,6	0,4	17,9	27,5	92,1	
PAVIA	20	16,7	79,2	4,2	45,8	29,2	70,8	
CREMONA	90	15,3	84,7	0,0	2,4	5,9	98,8	
MANTOVA	70	19,1	79,4	0,0	0,0	26,5	83,8	
LECCO	50	12,0	88,0	0,0	26,0	48,0	96,0	
LODI	40	28,6	54,3	8,6	14,3	45,7	60,0	
MONZA E BRIANZA	320	38,8	57,8	0,9	22,8	46,3	87,2	
LIGURIA	240	43,6	53,1	0,0	27,6	39,9	79,4	
IMPERIA	30	7,4	92,6	0,0	3,7	63,0	100,0	
SAVONA	20	72,2	27,8	0,0	44,4	66,7	88,9	
GENOVA	170	46,7	48,5	0,0	31,4	33,1	72,2	
LA SPEZIA	30	41,4	58,6	0,0	17,2	41,4	96,6	
TRENTINO ALTO ADIGE	300	27,2	66,2	6,0	12,6	27,5	67,5	
BOLZANO	100	21,8	58,4	17,8	14,9	23,8	95,0	
TRENTO	200	29,9	70,1	0,0	11,4	29,4	53,7	
VENETO	990	33,1	62,6	3,3	25,3	41,1	88,5	
VERONA	150	40,3	58,4	0,0	27,5	57,0	91,3	
VICENZA	120	37,3	45,8	16,1	31,4	62,7	95,8	
BELLUNO	90	7,5	92,5	0,0	2,2	8,6	95,7	
TREVISO	140	29,5	59,0	8,6	25,9	21,6	84,9	
VENEZIA	160	18,7	80,6	0,0	22,6	27,1	83,2	
PADOVA	310	46,9	52,1	0,6	24,3	46,6	85,8	
ROVIGO	30	7,1	89,3	0,0	89,3	85,7	96,4	
FRIULI VENEZIA GIULIA	210	49,0	48,6	1,4	30,8	31,3	93,8	
UDINE	70	29,0	69,6	0,0	26,1	23,2	85,5	
GORIZIA	40	18,9	75,7	2,7	18,9	8,1	100,0	
TRIESTE	60	79,7	18,8	1,6	43,8	50,0	96,9	
PORDENONE	40	63,2	34,2	2,6	28,9	36,8	97,4	
EMILIA ROMAGNA	880	44,1	52,8	0,7	24,1	40,7	87,3	
PIACENZA	40	14,6	82,9	0,0	2,4	48,8	85,4	
PARMA	110	68,5	30,6	0,9	19,4	67,6	92,6	
REGGIO EMILIA	80	47,6	43,9	4,9	34,1	34,1	74,4	
MODENA	120	44,2	55,8	0,0	28,3	40,8	90,8	
BOLOGNA	370	54,1	44,8	0,0	29,1	41,0	84,8	
FERRARA	90	5,9	94,1	0,0	2,4	1,2	95,3	
RAVENNA	40	14,3	45,7	0,0	28,6	57,1	88,6	
FORLÌ-CESENA	30	20,0	80,0	0,0	12,0	24,0	100,0	
RIMINI	20	15,8	78,9	5,3	36,8	57,9	89,5	
TOSCANA	530	48,6	48,0	2,3	15,8	46,0	94,2	
MASSA	20	5,0	95,0	0,0	45,0	35,0	100,0	
LUCCA	60	60,0	29,1	10,9	5,5	36,4	89,1	
PISTOIA	10	42,9	50,0	0,0	28,6	28,6	100,0	
FIRENZE	200	41,7	56,3	0,0	19,1	45,7	94,5	
LIVORNO	40	64,1	33,3	0,0	30,8	56,4	92,3	
PISA	110	71,8	26,4	1,8	6,4	69,1	97,3	
AREZZO	40	14,3	77,1	8,6	17,1	17,1	97,1	
SIENA	30	28,6	67,9	3,6	10,7	53,6	92,9	
GROSSETO	20	58,8	41,2	0,0	5,9	0,0	70,6	
PRATO	10	57,1	42,9	0,0	7,1	21,4	100,0	

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.



(segue) **Tavola 66 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2012 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia**

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	di cui (valori %):					fino a 29 anni	necessità di ulteriore formazione
		livello di istruzione segnalato dalle imprese			di difficile reperimento			
		univer-sitario	secondario e post second.	qualifica profess.				
UMBRIA	100	35,9	60,2	3,9	36,9	56,3	96,1	
PERUGIA	100	37,1	58,8	4,1	39,2	59,8	95,9	
TERNI	10	16,7	83,3	0,0	0,0	0,0	100,0	
MARCHE	240	30,7	64,3	2,1	18,9	47,9	80,3	
PESARO-URBINO	40	25,0	75,0	0,0	35,0	22,5	72,5	
ANCONA	110	36,1	61,1	0,0	24,1	75,9	90,7	
MACERATA	30	24,1	48,3	17,2	3,4	31,0	100,0	
ASCOLI PICENO	40	5,1	92,3	0,0	0,0	7,7	33,3	
FERMO	20	68,2	31,8	0,0	18,2	50,0	100,0	
LAZIO	2.180	52,6	43,8	1,3	29,8	34,8	84,7	
VITERBO	10	33,3	66,7	0,0	22,2	22,2	66,7	
RIETI	10	25,0	75,0	0,0	25,0	25,0	83,3	
ROMA	2.010	55,6	43,2	0,1	29,8	36,6	87,2	
LATINA	70	17,6	82,4	0,0	52,9	10,3	79,4	
FROSINONE	80	13,8	17,5	31,3	11,3	12,5	28,8	
ABRUZZO	210	36,5	60,6	1,9	19,7	24,5	78,4	
L'AQUILA	30	26,5	73,5	0,0	11,8	11,8	97,1	
TERAMO	50	57,7	40,4	1,9	17,3	55,8	55,8	
PESCARA	60	38,6	57,9	3,5	21,1	0,0	75,4	
CHIETI	70	23,1	72,3	1,5	24,6	27,7	89,2	
MOLISE	60	20,3	69,5	0,0	6,8	28,8	71,2	
CAMPOBASSO	40	10,8	86,5	0,0	10,8	40,5	89,2	
ISERNIA	20	36,4	40,9	0,0	0,0	9,1	40,9	
CAMPANIA	690	40,1	58,3	1,3	19,3	35,2	78,6	
CASERTA	60	42,9	53,6	3,6	12,5	69,6	53,6	
BENEVENTO	40	50,0	50,0	0,0	10,5	55,3	44,7	
NAPOLI	520	37,2	62,2	0,2	21,1	31,2	82,0	
AVELLINO	30	62,5	37,5	0,0	28,1	18,8	100,0	
SALERNO	50	45,7	41,3	13,0	8,7	32,6	84,8	
PUGLIA	410	49,8	49,5	0,7	32,5	45,1	94,1	
FOGGIA	20	35,0	65,0	0,0	30,0	30,0	100,0	
BARI	270	59,6	39,3	1,1	39,0	46,0	95,2	
TARANTO	20	53,3	46,7	0,0	33,3	53,3	86,7	
BRINDISI	60	19,6	80,4	0,0	3,6	42,9	100,0	
LECCE	40	32,6	67,4	0,0	30,2	46,5	79,1	
BASILICATA	70	56,1	43,9	0,0	7,6	68,2	100,0	
POTENZA	50	56,3	43,8	0,0	2,1	83,3	100,0	
MATERA	20	55,6	44,4	0,0	22,2	27,8	100,0	
CALABRIA	180	58,2	39,7	1,1	10,3	35,3	83,7	
COSENZA	100	71,4	27,6	1,0	11,2	38,8	89,8	
CATANZARO	50	36,5	61,5	0,0	1,9	21,2	78,8	
REGGIO CALABRIA	10	69,2	30,8	0,0	30,8	15,4	76,9	
CROTONE	10	40,0	40,0	20,0	40,0	0,0	80,0	
VIBO VALENTIA	20	43,8	50,0	0,0	6,3	87,5	68,8	
SICILIA	400	45,4	51,6	0,7	10,7	36,9	84,5	
TRAPANI	30	20,0	76,0	4,0	8,0	52,0	100,0	
PALERMO	140	56,5	42,0	0,0	8,7	57,2	91,3	
MESSINA	30	9,1	87,9	3,0	0,0	12,1	72,7	
AGRIGENTO	20	56,3	43,8	0,0	37,5	6,3	100,0	
CALTANISSETTA	10	12,5	87,5	0,0	0,0	75,0	87,5	
ENNA	10	58,3	41,7	0,0	58,3	58,3	100,0	
CATANIA	110	57,9	38,6	0,0	12,3	28,9	72,8	
RAGUSA	30	37,9	48,3	3,4	6,9	17,2	75,9	
SIRACUSA	30	7,7	92,3	0,0	0,0	0,0	92,3	
SARDEGNA	160	30,2	69,8	0,0	22,6	13,2	81,8	
SASSARI	30	8,0	92,0	0,0	32,0	20,0	80,0	
NUORO	10	42,9	57,1	0,0	0,0	28,6	85,7	
CAGLIARI	120	33,3	66,7	0,0	23,3	10,8	80,8	
ORISTANO	10	42,9	57,1	0,0	0,0	14,3	100,0	
NORD OVEST	5.040	47,3	50,3	0,7	22,7	36,0	85,7	
NORD EST	2.380	37,8	58,2	2,5	23,7	38,3	85,9	
CENTRO	3.050	49,6	46,7	1,6	26,7	38,5	86,4	
SUD E ISOLE	2.170	43,3	54,8	1,0	19,0	35,6	83,7	
TOTALE ITALIA	12.640	45,4	51,7	1,3	23,2	37,0	85,6	

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



SEZIONE 10

Le principali caratteristiche
delle assunzioni previste
dalle imprese dell'ICT: confronto
con i dati delle precedenti indagini

Tavola 67 - Movimenti (entrate e uscite) e tassi occupazionali previsti dalle imprese dell'ICT - anni 2009-2012

	Movimenti previsti (valori assoluti)*			Tassi previsti		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
2009	18.710	22.850	-4.150	4,5	5,5	-1,0
2010	17.530	18.660	-1.130	4,2	4,5	-0,3
2011	19.540	19.980	-450	4,5	4,6	-0,1
2012	13.440	13.900	-460	3,1	3,2	-0,1

*Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009-2012

Tavola 68 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per tipologia contrattuale - anni 2009-2012

	Totale assunzioni (v.a.)*	Tipo di contratto (valori %)			
		Tempo indeterminato	Tempo determinato	Appren- distato	Altri contratti (1)
2009	16.950	56,7	29,2	9,5	4,5
2010	16.110	60,4	26,8	8,8	4,0
2011	17.920	59,8	26,9	9,1	4,2
2012	12.640	50,7	33,6	12,4	3,3

*Valori assoluti arrotondati alle decine.
(1). compresi "contratti di inserimento"

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009-2012



Tavola 69 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per classe di età - anni 2009-2012

	Totale assunzioni (v.a.)*	Classi di età (valori %)				Non rilevante
		Fino a 24 anni	25-29 anni	30-44 anni	Oltre 44 anni	
2009	16.950	6,2	30,1	33,3	3,4	27,0
2010	16.110	7,5	33,1	30,3	1,8	27,3
2011	17.920	7,1	35,6	27,0	2,2	28,1
2012	12.640	5,6	31,4	25,9	1,9	35,2

*Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009-2012

Tavola 70 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT di personale con e senza esperienza specifica - anni 2009-2012

	Totale assunzioni (v.a.)*	di cui con specifica esperienza (quota % sul totale)			di cui senza specifica esperienza (quota % sul totale)		
		profes- sionale	nello stesso settore	Totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	Totale
2009	16.950	31,4	36,8	68,1	12,3	19,6	31,9
2010	16.110	32,9	33,7	66,6	13,1	20,3	33,4
2011	17.920	31,3	34,1	65,4	12,2	22,5	34,6
2012	12.640	29,2	32,4	61,7	16,6	21,7	38,3

*Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009-2012



Tavola 71 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese dell'ICT - anni 2009-2012

	Totale assunzioni personale immigrato				di cui (% su valori massimi)		
	Minimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	Massimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	con necessità formazione	fino a 29 anni	senza esperienza specifica
	2009	1.430	8,4	1.770	10,5	82,0	26,9
2010	720	4,5	970	6,0	87,6	43,5	41,1
2011	570	3,2	960	5,3	85,7	42,6	47,9
2012	460	3,7	850	6,7	93,0	37,0	58,4

*Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009-2012

Tavola 72 - Assunzioni non stagionali "part time" previste dalle imprese dell'ICT - anni 2009-2012

	Totale assunzioni "part time"		di cui (valori %):		
	Valori assoluti*	% su totale assunzioni	in imprese con meno di 50 dip.	fino a 29 anni	senza esperienza specifica
2009	1.690	10,0	77,8	29,6	42,3
2010	1.410	8,8	82,7	39,4	43,8
2011	2.240	12,5	78,2	40,4	52,9
2012	1.440	11,4	71,3	36,4	51,5

*Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009-2012



Tavola 73 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione - anni 2009-2012

	Totale assunzioni (v.a.)*	di cui (% su totale assunzioni):		
		Uomini	Donne	Ugualmente adatti
2009	16.950	20,5	14,0	65,6
2010	16.110	11,5	8,8	79,7
2011	17.920	16,0	11,1	72,9
2012	12.640	12,3	10,0	77,7

*Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009-2012

Tavola 74 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per grandi gruppi professionali - anni 2009-2012

	Totale assun- zioni	di cui (valori assoluti e %):							
		Dirigenti	Profess. intellett. e scientif.	Profes- sioni tecniche	Impiegati	Profess. commerc. e servizi	Operai specia- lizz.	Conduitt. impianti e macchine	Profes- sioni non qualifi- cate
Valori assoluti*									
2009	16.950	50	4.850	6.140	3.120	460	440	1.220	670
2010	16.110	90	4.860	6.830	2.910	690	290	320	130
2011	17.920	110	5.510	7.250	2.860	750	540	570	330
2012	12.640	70	4.160	4.810	2.610	430	230	280	70
Valori percentuali									
2009	100,0	0,3	28,6	36,2	18,4	2,7	2,6	7,2	4,0
2010	100,0	0,6	30,2	42,4	18,1	4,3	1,8	2,0	0,8
2011	100,0	0,6	30,8	40,5	16,0	4,2	3,0	3,2	1,8
2012	100,0	0,5	32,9	38,0	20,7	3,4	1,8	2,2	0,5

*Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009-2012



Tavola 75 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per livello di istruzione, secondo il titolo di studio segnalato - anni 2009-2012 (*)

	Totale assunzioni	Livello di istruzione segnalato		
		universi- tario	secondario e post second.	qualifica profession- nale
Valori assoluti*				
2009	16.950	6.390	8.690	640
2010	16.110	7.020	8.560	290
2011	17.920	7.840	9.250	400
2012	12.640	5.740	6.530	170
Valori percentuali				
2009	100,0	37,7	51,3	3,8
2010	100,0	43,5	53,1	1,8
2011	100,0	43,8	51,6	2,2
2012	100,0	45,4	51,7	1,3

*Valori assoluti arrotondati alle decine

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009-2012

Tavola 76 - Imprese dell'ICT che prevedono assunzioni per classe dimensionale - anni 2009-2012 (quota % sul totale)

	Imprese che prevedono assunzioni	Classe dimensionale			
		1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip. e oltre
2009	21,9	14,9	29,2	67,1	95,9
2010	20,2	12,5	29,8	65,7	91,4
2011	22,4	15,1	31,6	63,5	93,1
2012	17,8	11,2	19,6	65,8	95,8

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009-2012



SEZIONE 11

Le assunzioni non stagionali:
le competenze richieste
dalle imprese dell'ICT nel 2012

Tavola 77 - Competenze che le imprese dell'ICT ritengono molto importanti per lo svolgimento delle professioni richieste nel 2012, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota %)

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	capacità comunicativa scritta e orale	abilità nel gestire rapporti con clienti	capacità di lavorare in gruppo	capacità direttive e di coordinamento	capacità di risolvere problemi	capacità di lavorare in autonomia	abilità creative e d'ideazione	flessibilità e adattamento
TOTALE ICT	12.640	42,1	47,3	62,0	21,2	57,2	55,3	17,5	55,2
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	1.180	44,6	36,9	60,8	17,5	57,0	54,5	30,4	64,1
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	11.460	41,8	48,3	62,1	21,6	57,2	55,4	16,2	54,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	5.040	41,6	48,2	61,7	25,4	60,7	60,2	18,0	56,7
Nord Est	2.380	36,1	45,3	59,4	17,7	47,4	48,6	15,7	51,7
Centro	3.050	43,4	46,6	66,5	17,8	59,8	54,9	19,9	56,4
Sud e Isole	2.170	48,0	48,0	58,8	19,9	56,4	52,1	15,1	53,8
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	3.980	35,8	39,6	53,5	19,9	55,2	55,2	22,2	55,5
10-49 dipendenti	1.940	43,0	47,0	52,2	20,8	55,5	58,2	22,9	50,1
50-249 dipendenti	2.210	39,7	50,4	62,6	14,6	60,5	62,8	14,0	55,3
250 dipendenti e oltre	4.510	48,4	52,6	73,3	25,7	58,1	50,6	12,7	57,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 78 - Rilevanza delle competenze richieste che le imprese dell'ICT ritengono molto importanti rispetto alle competenze professionali specifiche (il mestiere), per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota %)

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	le competenze richieste sono, rispetto a quelle specifiche (mestiere)		
		più importanti	ugualmente importanti	meno importanti
TOTALE ICT	12.640	12,9	76,4	10,7
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	1.180	9,9	81,9	8,1
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	11.460	13,2	75,9	10,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	5.040	13,1	77,6	9,3
Nord Est	2.380	19,4	71,5	9,1
Centro	3.050	8,4	75,2	16,4
Sud e Isole	2.170	11,6	80,9	7,6
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	3.980	15,7	69,5	14,8
10-49 dipendenti	1.940	14,0	75,2	10,8
50-249 dipendenti	2.210	7,6	79,1	13,3
250 dipendenti e oltre	4.510	12,5	81,8	5,7

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 79 - Competenze che le imprese dell'ICT ritengono molto importanti per lo svolgimento delle professioni richieste nel 2012, per grande gruppo professionale e livello di istruzione segnalato (quota %)

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	capacità comunicativa scritta e orale	abilità nel gestire rapporti con clienti	capacità di lavorare in gruppo	capacità direttive e di coordinamento	capacità di risolvere problemi	capacità di lavorare in autonomia	abilità creative e d'ideazione	flessibilità e adattamento
TOTALE	12.640	42,1	47,3	62,0	21,2	57,2	55,3	17,5	55,2
1. Dirigenti	70	74,2	81,8	71,2	83,3	84,8	65,2	42,4	71,2
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	4.160	41,7	44,0	80,7	29,2	76,4	61,1	25,5	60,9
3. Professioni tecniche	4.810	43,7	48,0	58,9	17,4	53,7	52,4	20,3	54,4
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	2.610	38,2	51,1	44,3	15,3	41,6	48,3	3,3	52,3
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	430	89,9	93,7	50,0	27,2	36,4	88,5	5,9	45,5
6. Artigiani, operai specializzati e agricoltori	230	10,6	14,6	42,5	17,7	43,4	46,5	12,4	33,2
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	280	7,2	--	38,6	--	23,8	44,0	--	46,2
8. Professioni non qualificate	70	--	--	30,8	--	--	36,9	--	--
LIVELLI DI ISTRUZIONE									
Livello universitario	5.740	43,4	48,5	72,7	27,4	68,3	56,5	24,6	59,2
Livello secondario e post-secondario	6.530	42,4	47,7	54,1	16,3	48,9	54,9	11,6	52,4
Qualifica di formazione professionale o diploma professionale	170	26,7	40,0	48,5	18,2	56,4	63,6	23,0	70,9
Nessuna formazione specifica	200	--	--	24,1	--	13,3	31,0	--	18,7

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 80 - Rilevanza delle competenze richieste che le imprese dell'ICT ritengono molto importanti rispetto alle competenze professionali specifiche (il mestiere), per grande gruppo professionale e livello di istruzione segnalato (quota %)

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	le competenze richieste sono, rispetto a quelle specifiche (mestiere)		
		più importanti	ugualmente importanti	meno importanti
TOTALE	12.640	12,9	76,4	10,7
1. Dirigenti	70	--	95,5	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	4.160	8,8	82,9	8,3
3. Professioni tecniche	4.810	13,7	75,5	10,7
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	2.610	10,9	76,4	12,7
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	430	69,0	30,3	--
6. Artigiani, operai specializzati e agricoltori	230	--	51,8	42,5
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	280	--	81,2	17,0
8. Professioni non qualificate	70	--	80,0	--
LIVELLI DI ISTRUZIONE				
Livello universitario	5.740	10,1	79,2	10,7
Livello secondario e post-secondario	6.530	15,9	74,6	9,5
Qualifica di formazione professionale o diploma professionale	170	--	71,5	26,1
Nessuna formazione specifica	200	--	63,1	35,0

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



APPENDICE 1

Corrispondenza tra la classificazione delle attività economiche Ateco 2007 e i settori “Excelsior”

CORRISPONDENZA TRA LA CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE ATECO 2007 E I SETTORI "EXCELSIOR"

SETTORI "EXCELSIOR"	DIVISIONI E GRUPPI DI ATTIVITÀ ATECO 2007
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	261 Fabbricazione di componenti elettronici e schede elettroniche
	262 Fabbricazione di computer e unità periferiche
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	61 Telecomunicazioni
	62 Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse
	631 Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse; portali web



APPENDICE 2

Classificazione dei titoli di studio

NOTE

La classificazione Excelsior dei titoli di studio è strutturata in livelli, indirizzi e gruppi. I livelli sono: laurea, diploma di scuola superiore, diploma professionale, qualifica di formazione professionale, scuola dell'obbligo (prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2011-2012). Per i titoli universitari la classificazione deriva da un'elaborazione dei corsi di laurea esistenti nelle università italiane noti al momento dell'effettuazione dell'indagine; questi sono stati raggruppati in gruppi di laurea omogenei, successivamente aggregati in indirizzi; questi ultimi vengono utilizzati per l'esposizione dei dati.

Analogamente per i diplomi di scuola media superiore la classificazione deriva dai titoli di studio elementari che vengono accorpati in gruppi (ca. 50) e successivamente in indirizzi (10). Ai soli fini espositivi viene utilizzato un elenco di 23 voci - riportato nella tabella allegata - pensato per esprimere l'area formativa, prescindendo talvolta dalla distinzione per tipologia di scuola (ad esempio vengono accorpati i dati relativi agli istituti tecnici e professionali nell'area turistica).

Per comodità di lettura, i titoli universitari e i diplomi sono elencati in ordine alfabetico.

ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Indirizzi e gruppi	Indirizzi e gruppi	Indirizzi e gruppi
<p>Agrario, alimentare e zootecnico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Medicina veterinaria - Scienze e tecnologie agrarie, forestali e del legno - Scienze e tecnologie zootecniche - Sanità animale - Scienze e tecnologie agro-alimentari - Scienze e gestione delle risorse agricole e forestali 	<p>Giuridico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giurisprudenza - Scienze dei servizi giuridici <p>Ingegneria civile e ambientale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria edile e civile - Ingegneria per l'ambiente e il territorio <p>Ingegneria elettronica e dell'informazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria elettronica - Ingegneria informatica - Ingegneria delle telecomunicazioni <p>Ingegneria industriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria meccanica e navale - Ingegneria aerospaziale e aeronautica - Ingegneria chimica - Ingegneria elettrica - Ingegneria energetica e nucleare - Ingegneria dei materiali <p>Altri indirizzi di ingegneria</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria gestionale e logistica - Ingegneria medica, biomedica e clinica - Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria - Ingegneria dell'automazione - Altre lauree in ingegneria - Ingegneria (generico) <p>Insegnamento e Formazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze dell'educazione - Scienze della formazione primaria - Scienze della formazione aziendale e degli adulti - Scienze per responsabili esperti dei servizi educativi <p>Letterario, filosofico, storico e artistico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze e conservazione di beni culturali, archeologia - Filosofia, scienze delle religioni e antropologia - Lettere (classiche/moderne) e materie letterarie - Storia - Musicologia e spettacolo <p>Linguistico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Traduzione e mediazione linguistica - Lingue, letterature e culture straniere 	<p>Medico e odontoiatrico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Medicina e chirurgia - Odontoiatria e protesi dentarie <p>Sanitario e paramedico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze della programmazione sanitaria - Scienze dell'alimentazione e nutrizione umana, dietologia - Assistenza sanitaria, infermieristica, ostetricia - Fisioterapia, logopedia, riabilitazione - Prevenzione sanitaria e della sicurezza sul lavoro - Tecniche di laboratorio medico, radiologia, ortopedia <p>Politico - sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze della comunicazione - Scienze dell'amministrazione - Scienze politiche e delle relazioni internazionali e diplomatiche - Sociologia e ricerca sociale - Servizio sociale - Scienze turistiche (escl.ind.economico) <p>Psicologico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Psicologia <p>Scientifico, matematico e fisico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fisica e astronomia - Matematica - Informatica - Scienze dei materiali - Discipline nautiche <p>Scienze Motorie</p> <ul style="list-style-type: none"> - Educazione fisica e scienze motorie <p>Indirizzo Non Specificato (1)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laurea non specificata
<p>Architettura, urbanistico e territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Architettura - Pianificazione territoriale, urbanistica, ambientale - Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali - Disegno industriale, moda, design, grafica e comunicazione 		
<p>Chimico - farmaceutico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Chimica - Farmacia - Informazione scientifica del farmaco - Erboristeria - Nutrizione - Cosmesi - Tossicologia 		
<p>Difesa e Sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze strategiche e della sicurezza 		
<p>Economico - statistico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Economia del turismo - Economia marittima e dei trasporti - Scienze economico-aziendali, del marketing e dell'amministrazione - Scienze economico-sociali e economico-politiche - Economia bancaria, finanziaria e assicurativa - Economia del commercio internazionale - Economia delle amministrazioni pubbliche - Economia per l'ambiente e la cultura - Scienze statistiche - Scienze statistico-sociali - Statistica economica, finanziaria e attuariale 		
<p>Geo-biologico e biotecnologie</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze biologiche - Biotecnologie - Scienze geologiche e della terra - Scienze ambientali e della natura - Scienze geografiche e del territorio 		

(1) Ai fini della somministrazione del questionario alle imprese, è stato aggiunto l'indirizzo "Non specificato", per cogliere i casi in cui l'impresa esprime l'intenzione di assumere un laureato ma non è interessata a uno specifico indirizzo di studio.



DIPLOMI SCUOLA MEDIA SUPERIORE

Indirizzi - Titoli di studio	Indirizzi - Titoli di studio
<p>Amministrativo-commerciale</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Analista contabile</i> - <i>Operatore commerciale</i> - <i>Perito aziendale/corrispondente lingue estere</i> - <i>Segretario d'amministrazione</i> - <i>Tecnico commerciale generico (ragioniere)</i> - <i>Tecnico commerciale indirizzo amministrativo</i> - <i>Tecnico commerciale indirizzo programmatori</i> <p>Tecnico Industriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Perito aeronautico</i> - <i>Perito elettrotecnico</i> - <i>Perito in termotecnica</i> - <i>Perito nautico</i> - <i>Perito tecnico elettronico</i> - <i>Perito tecnico in materie plastiche</i> - <i>Perito tecnico meccanico</i> - <i>Perito/tecnico chimico industriale (e conciario)</i> - <i>Tecnico (o chimico) delle industrie ceramiche</i> - <i>Tecnico della logistica</i> - <i>Tecnico delle industrie minerarie (estrattive e lavorazione della pietra)</i> - <i>Tecnico delle telecomunicazioni</i> - <i>Tecnico di industria cartaria</i> - <i>Tecnico di industria tessile, confezione, tintoria e disegno tessuti</i> - <i>Tecnico informatico</i> <p>Socio-sanitario</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Assistente per comunità infantili</i> - <i>Dirigenti di comunità</i> - <i>Econome dietiste</i> - <i>Odontotecnico</i> - <i>Ottico</i> - <i>Tecnico biologico sanitario</i> - <i>Tecnico chimico ambientale</i> - <i>Tecnico dei servizi sociali</i> - <i>Tecnico di radiologia medica</i> <p>Turistico</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Operatore/perito turistico</i> - <i>Tecnico dei servizi ristorazione e servizi turistici</i> - <i>Tecnico delle attività alberghiere</i> 	<p>Artigianato (legno, vetro, ceramica, oro, grafica) e agricoltura</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Arte dei metalli, oreficeria e pietre dure</i> - <i>Arte del vetro e del cristallo</i> - <i>Arte e tecnologia della ceramica</i> - <i>Disegnatore architettura, arredamento e ambiente</i> - <i>Enotecnico</i> - <i>Perito agrario/agrotecnico</i> - <i>Perito in arti fotografiche</i> - <i>Perito in tecnologie alimentari</i> - <i>Tecnico dell'industria del legno, del mobile e dell'arredamento</i> - <i>Tecnico della cinematografia e della televisione</i> - <i>Tecnico industrie grafiche e della stampa</i> <p>Edile</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Geometra</i> - <i>Perito edile</i> - <i>Tecnico dei sistemi energetici</i> <p>Linguistico</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Maturità linguistica</i> <p>Licei (classico, scientifico, psico-pedagogico)</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Maturità classica</i> - <i>Maturità psico-socio-pedagogica (ex magistrale)</i> - <i>Maturità scientifica</i> - <i>Scienze della formazione (abilitazione all'insegnamento)</i> <p>Comunicazione e artistico-musicale</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Arte del mosaico</i> - <i>Arte, restauro e conservazione</i> - <i>Comunicazioni visive</i> - <i>Decorazione pittorica e plastica</i> - <i>Disegnatrice stilista di moda</i> - <i>Liceo musicale-conservatorio</i> - <i>Maturità artistica</i> - <i>Moda e calzature</i> - <i>Tecnico/operatore della grafica pubblicitaria</i> <p>Indirizzo Non Specificato (1)</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Diploma non specificato</i>

(1) Ai fini della somministrazione del questionario alle imprese, è stato aggiunto l'indirizzo "Non specificato", per cogliere i casi in cui l'impresa esprime l'intenzione di assumere un diplomato ma non è interessata a uno specifico indirizzo di studio.



ALLEGATO 1

Glossario

“Altri” lavoratori non alle dipendenze

Sono i lavoratori non dipendenti con attività prevalente nell'impresa (collaboratori in possesso di partita IVA e occasionali) dei quali è previsto l'utilizzo nel 2012, che si aggiungono all'altra categoria di lavoratori non dipendenti che le imprese hanno programmato di utilizzare, cioè i collaboratori a progetto (vedi “Collaboratori a progetto previsti”).

Area funzionale

Sono le diverse aree di attività dell'impresa. E' stato richiesto alle imprese di indicare in quale area sarà inserita la/e figura/e richieste. Sono previste le seguenti aree funzionali: Produzione o fornitura di beni e servizi; Direzione generale; Segreteria/staff /servizi generali; Personale, organizzazione risorse umane; IT/sistemi informativi; Certificazione di qualità, sicurezza e ambiente; Amministrazione/legale; Contabilità/controllo di gestione/finanza; Vendita; Marketing/commerciale; Comunicazione e pubbliche relazioni; Assistenza clienti; Progettazione/ricerca e sviluppo/area tecnica; Installazione/manutenzione; Controllo qualità; Acquisti/Magazzino; Logistica, distribuzione, trasporti.

Assunzioni con esperienza

E' una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere ed è intesa come l'aver svolto precedenti attività lavorative da parte del candidato idoneo a ricoprire la figura professionale ricercata. Viene distinta in esperienza generica di lavoro, esperienza specifica nella professione, oppure in esperienza specifica nel settore in cui opera l'azienda.

Al fine di approfondire tale caratteristica, all'impresa viene richiesto, inoltre, di indicare gli anni di esperienza (generica oppure specifica nella professione o nel settore) necessari per le figure professionali che si prevede di assumere.

Assunzioni di immigrati

Per assunzioni di immigrati si intende l'assunzione di personale di nazionalità non italiana. Le indicazioni di minimo e massimo sono da intendersi come previsione del numero di immigrati per i quali le imprese hanno già deciso l'assunzione (minimo) e il numero di assunzioni di immigrati per le quali le imprese non hanno escluso la possibilità, pur senza aver ancora deciso in tal senso (massimo).

Assunzioni previste (di lavoratori stabili)

Le assunzioni corrispondono al numero di lavoratori dipendenti stabili (*lavoratori agricoli cui il datore di lavoro garantisce almeno 151 giornate annuali*) che le imprese intervistate hanno previsto in entrata nel corso del 2012. Tali previsioni sono state formulate dalle imprese tra giugno e settembre 2012.

Attività secondarie

Le attività secondarie svolte dall'impresa unitamente all'attività economica prevalente vengono distinte in:

- **Agriturismo.** Attività turistica svolta in locali rurali, nei quali viene dato vitto e alloggio a turisti da imprenditori agricoli.



Trasformazione e/o confezionamento dei prodotti dell'impresa. Si tratta di tutte le trasformazioni intervenute su un prodotto agricolo di base in un prodotto agricolo secondario (caseificazione, vinificazione ecc.) svolte all'interno dell'azienda.

- **Abituale vendita diretta (al minuto) dei prodotti impresali.** Si tratta della vendita diretta dei prodotti presso punti vendita sia fissi (all'interno dell'azienda o presso mercati) che ambulanti.
- **Esercizio e/o noleggio di macchine per conto terzi.** Si fa riferimento al contoterzismo quando l'azienda utilizza, per i lavori presso altre aziende agricole, mezzi meccanici di proprietà esclusiva dell'azienda stessa e/o in comproprietà con altre aziende (contoterzismo attivo), oppure, mezzi meccanici utilizzati in azienda e forniti da altre aziende agricole e/o da organismi associativi e/o da imprese di esercizio e noleggio (contoterzismo passivo).
- **Altre attività connesse all'agricoltura:**
 - ricreative:* tutte le attività relative alle visite dell'azienda destinate ai turisti o ad altri gruppi di visitatori, allo sport ecc.;
 - artigianato:* le attività artigianali esercitate dal conduttore, dai membri della sua famiglia o da manodopera non familiare, a condizione che essi siano addetti anche ai lavori agricoli;
 - lavorazione di prodotti agricoli e forestali:* qualsiasi trasformazione di un prodotto agricolo di base (non di produzione aziendale) in un prodotto secondario lavorato come la lavorazione della carne, la caseificazione e la vinificazione; la segazione e lavorazione di legname grezzo per il mercato;
 - produzione di energia rinnovabile:* la produzione per il mercato realizzata attraverso impianti eolici, fotovoltaici o a biogas destinati alla produzione di energia elettrica, vendita di prodotti agricoli ad impianti di produzione di energia come paglia o legno. Non è da comprendere l'energia rinnovabile prodotta per l'esclusivo consumo dell'azienda;
 - altre eventuali attività.*

NB Si segnala che nella Classificazione Ateco2007, la manutenzione di parchi e giardini non è più considerata attività agricola, essendo classificata nel gruppo Ateco 813.

Vedi anche:

Settori di attività economica

Classificazione delle professioni ISTAT

A partire dal 2011 l'Istat ha adottato la nuova classificazione delle professioni CP2011, frutto di un lavoro di aggiornamento della precedente versione (CP2001) e di adattamento alle novità introdotte dalla International Standard Classification of Occupations - Isco08 (www.istat.it). Questo è pertanto lo strumento classificatorio gerarchico di riferimento attualmente utilizzato nel nostro Paese per rilevare le professioni.

La nuova classificazione ISTAT 2011 si articola in:

- 9 grandi gruppi
- 37 gruppi
- 129 classi
- 511 categorie
- 800 unità professionali, in cui sono riconducibili tutte le professioni esistenti nel mercato del lavoro.

A fini di analisi e di esposizione dei dati, le figure professionali richieste dalle imprese sono state aggregate secondo tale sistema classificatorio gerarchico.

Per eventuali approfondimenti si veda la nota metodologica.



Collaboratori a progetto

Per collaboratori a progetto previsti si intendono i lavoratori di cui l'impresa ha previsto di avvalersi nel corso del 2012 e con i quali ha già stipulato (o stipulerà) un contratto secondo la normativa vigente sul lavoro a progetto (articolo 409, n. 3 del codice di procedura civile integrato dalle disposizioni del Dlgs. 276/03 artt. 61-64). Tra essi sono inclusi anche gli amministratori di società, ancorché di entità marginale. Si è richiesto all'impresa di indicare soltanto i collaboratori a progetto che svolgeranno attività prevalente per l'azienda intervistata.

Per eventuali approfondimenti sulla normativa vigente consultare il sito: www.lavoro.gov.it/

Coltivazioni biologiche

Si tratta di un insieme di tecniche di cura e coltivazione che, escludendo l'uso di fitofarmaci e concimi minerali usati nell'agricoltura convenzionale, tende a sfruttare in massimo grado l'equilibrio che viene a crearsi tra diverse componenti di un ecosistema (suolo, piante e/o animali) ed i relativi processi biologici per una produzione alimentare continua ricorrendo, a tale scopo, al massimo impiego di risorse locali, o comunque autoprodotte. In base a tale disposizioni la produzione deve avvenire in modo da tenere rigorosamente separate le terre e le località di produzione e di stoccaggio da altre unità che non producono a norma delle regole della produzione biologica.

Conoscenza lingue e informatica

E' una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere. Si intendono le conoscenze linguistiche e/o informatiche *necessarie* per lo svolgimento dell'attività richiesta alla figura professionale da assumere.

Difficoltà di reperimento

E' una dichiarazione da parte dell'impresa sulla difficoltà nel reperire, nella propria provincia, candidati idonei a ricoprire la figura professionale ricercata e sulle relative motivazioni. Le difficoltà sono articolate secondo due grandi motivazioni (ridotto numero di candidati o inadeguatezza dei candidati). Per ciascuna di esse viene poi richiesto all'impresa di dettagliare ulteriormente la motivazione. Nel primo caso (ridotto numero di candidati) si chiede di specificare tra le seguenti modalità: poche persone esercitano la professione o sono interessate a esercitarla; mancano strutture formative; figura molto richiesta; concorrenza fra le imprese; professione nuova, altro. Nel secondo caso (inadeguatezza dei candidati) l'impresa deve specificare una tra le seguenti voci: i candidati non hanno una adeguata formazione/preparazione; i candidati non hanno la necessaria esperienza; I candidati non hanno le caratteristiche personali adatte allo svolgimento della professione; i candidati hanno aspettative superiori o diverse da ciò che gli viene offerto; altro. Al fine di quantificare l'impatto di tale difficoltà, viene inoltre chiesto all'impresa di dichiarare, in generale, il tempo necessario (in mesi) a reperire la figura professionale.

Dimensione di impresa

La classe dimensionale di impresa è determinata sulla base del numero di dipendenti medi annui stabili (vedi definizione) secondo le seguenti aggregazioni: da 1 a 9 dipendenti medi stabili (micro imprese); da 10 a 49 dipendenti medi stabili (piccole imprese); da 50 dipendenti medi stabili e oltre (medio-grandi imprese).

Dipendenti medi

Si tratta del valore medio dei dipendenti stagionali - espresso in ULS (unità di lavoro standard) - e dipendenti stabili presenti in un'azienda agricola.

Dipendenti stabili

Sono convenzionalmente considerati stabili i lavoratori agricoli cui il datore di lavoro garantisce almeno 151 giornate annuali (2 dei 4 trimestri di un anno) di effettivo lavoro.



Dipendenti stagionali e saltuari

Lavoratori che risultano essere impiegati in azienda per un numero di giornate lavorative inferiore alle 150 con periodicità regolare e irregolare.

Fatturato

Il termine “fatturato” indica per le imprese individuali, società di persone, società di capitali, enti commerciali ed equiparati, ecc. la somma dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e degli altri ricavi e proventi ordinari, come dichiarati ai fini delle imposte dirette e, in mancanza, come rappresentati nelle scritture contabili previste dagli articoli 2214 e seguenti del codice civile.

Alle imprese intervistate è stato richiesto di indicare l'andamento del loro fatturato fra il 2010 e il 2011 secondo diverse modalità: aumento elevato (oltre 15%), aumento moderato (tra il 3% e il 15%), stabilità (variazione fra il -3% e il 3%), diminuzione moderata (tra il -3% e -15%) e diminuzione elevata (oltre -15%).

Figure professionali elementari

Sono le oltre 4.000 voci che costituiscono il dizionario di base delle professioni utilizzate per la rilevazione, di cui circa 400 espressamente riferite al settore agricolo.

La nomenclatura viene aggiornata annualmente sulla base delle segnalazioni di nuove figure da parte delle imprese intervistate.

A fini espositivi, da quest'anno le professioni elementari Excelsior sono state classificate secondo la nuova classificazione delle professioni ISTAT 2011, che consente sia la coerenza con una classificazione di livello europeo, dato il raccordo esistente tra Classificazione nazionale Istat 2011 e la classificazione ISCO 2008, sia la possibilità di associare un significato univoco alle descrizioni delle figure attraverso l'introduzione di una definizione delle classi di appartenenza delle figure stesse e, conseguentemente, un miglior controllo della corrispondenza tra descrizione della figura da parte dell'impresa e descrizione codificata.

Con l'occasione della costruzione della tavola di raccordo tra le figure contenute nel “dizionario” Excelsior e la nuova classificazione Istat, è stata operata una revisione delle figure contenute nel dizionario stesso, che ha portato da un lato a eliminare figure obsolete e non più richieste dalle imprese, e dall'altro a aggiungere figure “mutuate” dalla classificazione Istat e prima non presenti.

Per eventuali approfondimenti si veda la nota metodologica.

Vedi anche:

Classificazione delle professioni ISTAT

Formazione in entrata

E' una dichiarazione da parte dell'impresa sulla necessità di effettuare a favore della figura professionale da inserire in organico attività di ulteriore formazione attraverso corsi interni o esterni all'impresa o con altre modalità (escluso l'affiancamento a personale interno).

Impresa esportatrice

E' l'impresa che commercializza abitualmente all'estero i propri prodotti / servizi.

Impresa innovatrice - Innovazione

E' l'impresa che ha dichiarato di aver effettuato, nel corso del 2011, innovazioni di prodotto o di servizio.

L'**innovazione**, secondo la definizione del Libro Verde sull'Innovazione [COM (1995) n. 688] è il rinnovo e l'ampliamento della gamma dei prodotti e dei servizi, nonché dei mercati ad essi associati (innovazione di prodotto); l'attuazione di nuovi metodi di produzione, d'approvvigionamento e di



distribuzione (innovazione di processo); l'introduzione di mutamenti nella gestione, nell'organizzazione e nelle condizioni di lavoro (innovazione organizzativa).

Ai fini dell'indagine Excelsior si considera l'innovazione di prodotto o di servizio, con cui un'impresa introduce prodotti/servizi che creano un mercato completamente nuovo o che estendono la gamma dei prodotti/servizi offerti, o, ancora, modifiche che migliorano radicalmente la performance dei prodotti/servizi attuali.

Livelli e indirizzi di studio

Gli indirizzi e i titoli di studio sono quelli considerati dal sistema scolastico e coincidono di norma con quelli classificati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca; in particolare, sono stati utilizzati i seguenti livelli di istruzione:

- a. nessuna formazione specifica (scuola dell'obbligo)
- b. qualifica professionale, conseguita presso centri di formazione professionale a livello regionale o presso istituti professionali di Stato
- c. diploma (5 anni); per questo livello di istruzione è stata anche rilevata la richiesta delle imprese per una ulteriore formazione post-diploma
- d. titolo universitario; per questo livello è stata anche rilevata la preferenza delle imprese relativamente a una laurea breve (3 anni) o specialistica (5 anni), nonché la segnalazione della necessità di formazione post-laurea.

All'interno di ogni livello di istruzione (esclusa la scuola dell'obbligo), i singoli titoli di studio omogenei e/o appartenenti ad aree di competenza simili sono aggregati per indirizzo.

Ripartizioni geografiche

Corrispondono all'aggregazione delle regioni secondo 4 raggruppamenti territoriali:

- Nord-Ovest: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria;
- Nord-Est : Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna;
- Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio;
- Sud e Isole: Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna.

Saldi occupazionali

I saldi occupazionali sono determinati dalla differenza algebrica tra le entrate e le uscite di personale dipendente stabile previste per il 2012. Si ricorda che il Sistema informativo Excelsior non tiene conto dei flussi occupazionali relativi alle imprese che inizieranno o cesseranno la propria attività nel 2012, né dei passaggi di livello di inquadramento del personale già occupato in azienda.

Settori di attività economica

L'ATECO 2007 costituisce la versione nazionale della nomenclatura europea, Nace Rev.2, pubblicata sull'Official Journal il 20 dicembre 2006 (Regolamento (CE) n.1893/2006 del PE e del Consiglio del 20/12/2006).

Nello specifico del settore agricolo, i raggruppamenti considerati sono:

- coltivazioni di campo;
- coltivazioni di serra: fiori e piante, vivai;
- coltivazioni ad albero;
- silvicoltura;
- attività miste di coltivazione e allevamento;
- allevamenti;
- servizi connessi all'agricoltura.



L'adozione dell'ATECO 2007 ha determinato il "trasferimento" nel campo dei servizi delle attività di cura e manutenzione di parchi e giardini, che in precedenza erano compresi tra i servizi connessi all'agricoltura.

Tale attività, che nella classificazione Ateco2002 era inserita nella categoria 01413 (Sistemazione di parchi, giardini e aiuole), nell'Ateco2007 trova ora collocazione nel gruppo 813 (Cura e manutenzione del paesaggio, inclusi parchi, giardini e aiuole) all'interno della divisione 81 - Attività di servizi per edifici e paesaggio.

Ciò ha comportato la fuoriuscita di questa attività dal "perimetro" dell'agricoltura e la sua inclusione nei servizi, oggetto insieme alle attività industriali dell'indagine Excelsior "base".

Per eventuali approfondimenti si veda la nota metodologica; per i dettagli sui singoli gruppi di attività economiche relativi ai settori Excelsior-Agricoltura si veda l'Appendice 1.

Stage e tirocini formativi e di orientamento

Lo stage, o tirocinio formativo e d'orientamento, è un periodo di formazione "on the job" presso un'azienda e ha come obiettivo quello di "realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali tramite la conoscenza diretta del mondo del lavoro" (Legge n. 196/97).

I principali destinatari sono gli studenti che frequentano la scuola secondaria, l'università o corsi di qualifica e specializzazione, nonché i neodiplomati e i neolaureati. Inoltre, possono essere utilizzati anche da disoccupati e inoccupati al fine di agevolare le scelte professionali.

Il numero di tirocinanti che un datore di lavoro può ospitare è determinato dall'attività dell'azienda e dal numero dei dipendenti.

Tasso di entrata

Il tasso di entrata (previsto) corrisponde al numero di assunzioni per ogni 100 dipendenti presenti in azienda al 31 dicembre dell'anno precedente.

Tasso di uscita

Il tasso di uscita (previsto) corrisponde al numero di uscite per ogni 100 dipendenti presenti in azienda al 31 dicembre dell'anno precedente.

Tasso di variazione

Il tasso di variazione (previsto) corrisponde al rapporto fra i saldi occupazionali (entrate di personale dipendente stabile a cui vanno sottratte le relative uscite) e la consistenza di dipendenti medi stabili al 31 dicembre dell'anno precedente.

Tipologia di contratto

E' una delle caratteristiche rilevate per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere. L'impresa segnala se intende inserire stabilmente o a tempo determinato il personale che verrà assunto, scegliendo tra *contratto a tempo indeterminato* e *contratto a tempo determinato*. E' stato inoltre richiesto di specificare, per le assunzioni a tempo determinato, la motivazione delle stesse, scegliendo tra le seguenti modalità: periodo di prova per nuovo personale (da inserire poi stabilmente), per copertura di un picco di attività, per sostituzione di personale assente per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

Uscite

Le uscite corrispondono al numero di lavoratori dipendenti stabili (*lavoratori agricoli cui il datore di lavoro garantisce almeno 151 giornate annuali*) che le imprese intervistate hanno previsto lasceranno il proprio posto di lavoro all'interno dell'azienda nel 2012.



Vendita diretta

Comprende le forme di vendita diretta dei prodotti aziendali tali e quali o comunque trasformati mediante due distinte modalità:

- *contratti verbali e/o scritti con l'industria o la Grande distribuzione Organizzata (GDO)*. Si tratta di contratti di coltivazione e vendita che hanno, come riferimento generale gli articoli 1321 e seguenti del codice civile, e art. 1472 per i contratti di coltivazione e vendita (vendita di cose future). I contratti d'integrazione agroindustriale sono stati, per ultimo, disciplinati dalla legge n. 88 del 16 marzo 1988. Nella stessa voce possono rientrare le contrattazioni eseguite presso le borse merci ed i contratti di conto deposito tra agricoltori e consorzi agrari.
- *senza accordi predefiniti*. Si tratta di vendite effettuate "sul campo" a mediatori sulla base di un rapporto fiduciario e consolidato nel tempo. Si devono includere in questa voce anche le vendite ad altre aziende agricole. In questa voce, dunque, compare anche la vendita di prodotti ad altre aziende agricole ceduti come fattori produttivi (ad esempio, cereali per l'alimentazione animale ecc.).

Vendita tramite strutture associative (consorzi, cooperative ecc.)

Comprende le forme di vendita per il tramite delle associazioni di produttori previste nel regolamento CEE n.1360/78 e nella legge n. 674 del 20 ottobre 1978. L'associazione può vendere il prodotto a nome e per conto proprio (vendita diretta) quando il produttore conferisce il proprio prodotto all'associazione. In questo caso, l'associazione, di fatto, si comporta come una cooperativa con vincolo di conferimento. L'associazione può in alternativa vendere il prodotto per nome e per conto del socio o a nome dell'associazione e per conto del socio.

Zootecnica (Azienda)

Imprese nelle quali: a) si alleva bestiame senza utilizzazione di terreno agrario (allevamenti intensivi di bovini, allevamenti di suini annessi a caseifici industriali, allevamenti avicunicoli intensivi, ecc.). b) il bestiame viene allevato utilizzando terreni pascolativi appartenenti ai comuni, ad altri Enti pubblici od a privati, senza che i terreni possano configurarsi come elementi costitutivi di dette aziende.



